



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 28 del 15 Marzo 2013

POR FESR Abruzzo 2007 - 2013: PIT - L'Aquila

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. **0862/364221 - 364211**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

SETTORE 2.1 - POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Determinazione dirigenziale n° 20 del 15.02.2013

P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. PIT AMBITO SULMONA - ALTO SANGRO. PUBBLICAZIONE "REGOLAMENTO - ATTIVITA' IV.2.1 - INTERVENTI PUBBLICI", "BANDO PER PRIVATI ATTIVITA' IV.2.1 - LINEE DI INTERVENTO 2.1 E 2.3" E "BANDO PER PRIVATI ATTIVITA' IV.2.1 - LINEA DI INTERVENTO 1.4.2"..... 4

Determinazione dirigenziale n° 21 del 15.02.2013

P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. ASSE IV . PIT AMBITO AVEZZANO. PUBBLICAZIONE "REGOLAMENTO - ATTIVITA' IV.2.1 - INTERVENTI PUBBLICI" E "BANDO PER PRIVATI .- ATTIVITA' 140

Determinazione dirigenziale n° 22 del 15.02.2013

P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. ASSE IV. PIT AMBITO DELL'AQUILA. PUBBLICAZIONE "REGOLAMENTO - ATTIVITA' IV.2.1 - INTERVENTI PUBBLICI" E "BANDO PER PRIVATI. ATTIVITA' IV 227

 PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA
 SETTORE 2.1 - POLITICHE DEL
 LAVORO, FORMAZIONE
 PROFESSIONALE

Determinazione dirigenziale n° 20 del 15.02.2013 avente per oggetto:

Nr. Progr. 45695

P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. PIT AMBITO SULMONA - ALTO SANGRO. PUBBLICAZIONE "REGOLAMENTO - ATTIVITA' IV.2.1 - INTERVENTI PUBBLICI", "BANDO PER PRIVATI ATTIVITA' IV.2.1 - LINEE DI INTERVENTO 2.1 E 2.3" E "BANDO PER PRIVATI ATTIVITA' IV.2.1 - LINEA DI INTERVENTO 1.4.2".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Giunta Provinciale ha approvato con deliberazioni nn. 128, 129 e 130 del 30.9.2008 i Progetti Integrati Territoriali - P.I.T. della Provincia dell'Aquila - Ambiti dell'Aquila, Avezzano e Sulmona - Alto Sangro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013, con il relativo piano finanziario;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 13.12.2008, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 4 del 16.1.2009, ha approvato i suddetti P.I.T. della Provincia dell'Aquila;
- che in data 28.2.2009, così come previsto dalle "Linee Guida" regionali dei P.I.T., approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 16.6.2008, è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia dell'Aquila una "Convenzione" che regola i rispettivi rapporti ed impegni per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'attuazione del PIT;
- che a seguito del sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito la città dell'Aquila ed il proprio territorio, la Commissione Europea, con Decisione CCI 20071T162P0001 del 12.11.2009, ha modificato la Decisione C (2007)3980, che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- che detta Decisione ha comportato la rimodulazione della dotazione finanziaria

- per l'Attività IV 2.1 "valorizzazione dei territori montani", destinata all'attuazione dei PIT delle province abruzzesi da € 28.418.224,00 a € 5.000.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 15.11.2010 è stato disposto l'incremento dell'Attività IV 2.1 a favore delle Province pari a € 16.000.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 19.9.2011 la Regione Abruzzo ha revocato la suddetta deliberazione n.858/2011 procedendo contestualmente ad assegnare alla dotazione finanziaria dell'Attività IV.2.1 la somma di € 12.000.000,00, in luogo di quella di € 16.000.000,00 prevista dal provvedimento revocato;
- che a seguito di dette modifiche la Regione Abruzzo, con Deliberazione di Giunta n. 852 del 29.11.2011, ha approvato il nuovo piano finanziario dei P.I.T., distinto per ciascuna Provincia e per ciascun ambito, ed il nuovo schema di convenzione, assegnando complessivamente all'Ambito dell'Aquila una disponibilità per l'Asse IV Attività 2.1 che ammonta a € 2.060.804,97, di cui € 1.976.995,08 destinati ai bandi pubblici e privati;
- che in data 27.2.2012 è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e le quattro Province abruzzesi, individuate quali Organismi Intermedi per l'attuazione del P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013, la nuova Convenzione per la regolamentazione dei relativi rapporti;

PRESO ATTO che a seguito della rimodulazione delle risorse finanziarie di cui alla suddetta Deliberazione n. 852 del 29.11.2011 l'Assemblea di Partenariato Unitaria del 15.06.2012 ha discusso le conseguenti modifiche da apportare al P.I.T. - Ambito Sulmona - Alto Sangro, precedentemente approvato dall'Assemblea di Partenariato Unitaria del 24 settembre 2008 e dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1252 del 13.12.2008;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 4 del 4.02.2013 con la quale:

- sono state recepite le modifiche apportate al P.I.T. Ambito Sulmona - Alto Sangro dalla citata Assemblea del Partenariato Unitario dello stesso Ambito del 15.6.2012;
- si è proceduto all'approvazione dello

schema di Regolamento per gli Enti Pubblici e dello schema dei Bandi destinati alle imprese private per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sull'asse IV - 2.1;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione di Giunta Provinciale si è dato mandato al Direttore del Dipartimento II - Sviluppo Lavoro e Formazione, Referente dell'O.I. per lo svolgimento delle attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria del P.I.T., come da deliberazione di Giunta Provinciale n. 149 del 14.12.2012, di provvedere agli adempimenti connessi alla pubblicazione e alla diffusione del citato Regolamento per gli Enti pubblici e dei bandi per le imprese private di cui all'Asse IV - 2.1;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale della Presidenza n. 54 del 30.12.2011 POR FERS 2007/2013 Asse IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani, ambiti L'Aquila, Sulmona, Avezzano - Accertamento entrate ed impegno di spesa";

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione del "Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici", del "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 Linee di intervento 2.1 e 2.3" e del Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 Linea di intervento 1.4.2" del PIT Ambito Sulmona - Alto Sangro, allegati, con la relativa modulistica, al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

VISTO:

- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 125 del 15/11/2012 di approvazione del P.E.G.;

DETERMINA

Per quanto specificato nella premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di procedere** alla pubblicazione del "Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici", del "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività

IV.2.1 Linee di intervento 2.1 e 2.3" e del "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 Linea di intervento 1.4.2" del PIT Ambito Sulmona - Alto Sangro", approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 4 del 4.02.2013, allegati, con la relativa modulistica, al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2. **Di nominare** il dott. Gianvito Pappalepore responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., dei relativi interventi;

3. **Di dare diffusione** al "Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici", al "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 Linee di intervento 2.1 e 2.3" e al "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 Linea di intervento 1.4.2" del PIT Ambito Sulmona - Alto Sangro, attraverso gli Uffici della Provincia dell'Aquila, i Centri per l'Impiego e il sito web dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila all'indirizzo www.provincia.laquila.it;

4. **Di istituire** presso i Centri per l'Impiego appositi Sportelli Informativi;

5. **Di trasmettere** il citato Regolamento nonché i Bandi di che trattasi alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul B.U.RA.;

6. **Di prendere atto** che la risorse complessive destinate agli interventi di che trattasi ammontano complessivamente ad € 1.618.846,09 di cui

- € 971.307,65 relativi al "Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici"
- € 547.538,44 relativi al "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1" di cui € 273.769,22 per la linea di intervento 2.1 ed € 273.769,22 per la linea di intervento 2.3;
- € 100.000,00 relativi al "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 - linea di intervento 1.4.2";

7. **Di utilizzare** allo scopo le somme già

impegnate con determinazione dirigenziale della Presidenza n. 54 del 30.12.2011 sul cap. 7462 del bilancio di previsione 2013 gestione residui.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Amorosi Tiziano

Seguono Allegati



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

PROVINCIA DELL'AQUILA

(Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007-2013)

PIT - AMBITO DI SULMONA – ALTO SANGRO

Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Opi, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccasale, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Sulmona, Villalago, Villetta Barrea, Vittorito

REGOLAMENTO

**PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE TRAMITE
ACCORDO PARTENARIALE VOLTE A CONSEGUIRE UN OBIETTIVO DI
NATURA PUBBLICA NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI
TERRITORIALI A VALERE SULL'ASSE IV - ATTIVITÀ 2.1 - DEL POR FESR
ABRUZZO PER IL PERIODO 2007 - 2013**

“Valorizzazione dei territori montani”

La Provincia dell'Aquila, quale Organismo Intermedio del POR FESR Abruzzo, favorisce, nell'ambito delle proprie competenze, interventi atti a valorizzare i territori montani attraverso il sostegno agli Enti locali per lo sviluppo delle aree montane e contrastare i fenomeni di marginalizzazione e declino attraverso la promozione del turismo sostenibile. Gli interventi promossi nell'ambito di questa attività riguardano le azioni volte al miglioramento della qualità della vita nelle aree di montagna e soprattutto alla loro valorizzazione mediante sviluppo delle potenzialità naturali e culturali presenti sul territorio.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Art. 1

Procedure per l'attuazione della misura

I progetti degli Enti Pubblici individuati tramite l'accordo partenariale allegato al PIT - Ambito di Sulmona - Alto Sangro - approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 4 del 4.02.2013 dovranno essere presentati in base al presente Regolamento.

Art. 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Regolamento devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità sulla base delle principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- Normativa sull'ammissibilità delle spese DPR n° 196 del 3/10/2008;
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642.
- Convenzione attuativa per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR – FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 59, secondo paragrafo del Reg. CE n. 1083/2006 – Regione Abruzzo – Provincia dell'Aquila del 27/02/2012 prot. n° 11775.

Art. 3

Interventi ammissibili a cofinanziamento

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR FESR Abruzzo 2007/2013 interventi di natura pubblica per la realizzazione di progetti che contribuiscono alla valorizzazione turistica delle aree, così come individuati dall'accordo partenariale stipulato nella fase di rimodulazione del PIT- Ambito di Sulmona - Alto Sangro.

Gli ENTI che sulla base dell'accordo partenariale interverranno per accedere ai benefici dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR potranno modificare, in sede di presentazione della richiesta di finanziamento (Allegato I), l'oggetto di intervento, rispetto a quello individuato nell'accordo partenariale, purché vengano mantenute la stessa linea d'intervento e l'entità massima dell'agevolazione concessa e purché stesso sia completo e funzionale.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi/manutentivi che non siano riconducibili ad un progetto organico; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine*.

Art. 4

Localizzazione degli interventi cofinanziati

L'ambito territoriale destinatario degli interventi è quello dell'AMBITO DI SULMONA - ALTO SANGRO.

Art. 5

Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento

Provincia, Comuni e Comunità Montane che hanno presentato le idee progettuali a valere sull'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR, così come individuate nell'accordo partenariale approvato nell'assemblea nella fase di implementazione del PIT.

La domanda di cofinanziamento relativa al progetto di un raggruppamento di Comuni e/o Enti dovrà essere presentata dal Comune/Ente individuato come Capofila. Il progetto dovrà essere unico e prevedere la ripartizione degli interventi tra i vari componenti il raggruppamento.

L'erogazione del finanziamento avverrà a favore del Comune/Ente Capofila che provvederà alla suddivisione dello stesso ed al relativo trasferimento ai vari componenti del raggruppamento delle rispettive quote.

Art. 6

Risorse finanziarie e misura dell'agevolazione

La dotazione finanziaria della linea di intervento è di € 971.307,65

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari ad un massimo del **83,33%** del costo totale dell'investimento. La misura del contributo non potrà comunque eccedere la somma individuata per ogni Comune/Ente nell'accordo partenariale.

Art. 7

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Attività 2.1 sono:

- intervento ricadente in una delle aree di cui al precedente art. 4, ammissibile ai benefici;
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista.

Art. 8

Spese ammissibili

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, nell'ambito dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR sono quelle sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Regolamento **sul sito della Provincia dell'Aquila (www.provincia.laquila.it)**. Esse si sostanziano in:

- spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento nella misura massima del 10%, salvo deroghe previste dal D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008;
- spese per l'esecuzione dei lavori;
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche e elettroniche;



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- spese per opere murarie e assimilabili, impianti di illuminazione, arredo urbano e attrezzature tecnologiche;
- spese generali (progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche etc.), saranno riconosciute per un importo massimo pari a quello previsto dalla D.G.R. n° 101 del 21/02/2003;
- l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità indicate all'art. 7 del D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008.

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- (a) effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Regolamento;
- (b) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- (c) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- (d) inerenti i beni usati;
- (e) spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria.

Art. 9

Presentazione della domanda di cofinanziamento

La domanda, redatta secondo il modello allegato (**Allegato I**) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 10), deve pervenire, entro e non oltre il 30° giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente "Regolamento" **sul sito della Provincia dell'Aquila**.

La domanda e la documentazione a corredo dovranno essere inviate alla Provincia dell'Aquila – Ufficio Protocollo Via Monte Cagno n. 3, 67100 L'AQUILA, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere o consegnata a mano. Per la sola spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede, quale consegna, la data del timbro postale di spedizione.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente
- la dicitura "**Attività IV. 2.1 - PIT SULMONA - ALTO SANGRO – Regolamento 2012**"

Art. 10

Documentazione richiesta

- a) **Domanda di cofinanziamento**, redatta utilizzando il modello **Allegato I** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente,
- b) **Progetto preliminare** delle opere da realizzare (ovvero progetto definitivo o esecutivo) redatto ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici D.Lgs 163/2006 e DPR 207/2010;
- c) **Delibera di approvazione** dell'Ente proponente il progetto stesso;
- d) **Dichiarazione di impegno** al cofinanziamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente come da schema **Allegato II**;



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

- e) **Dichiarazione da parte del beneficiario dell'aiuto** resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf) come da schema **Allegato III**.

La domanda di cofinanziamento e le dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) debbono contenere la firma del richiedente autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 11

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e la sussistenza di cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente secondo quanto previsto dal POR - FESR e dalle procedure di accesso e dal precedente art. 5;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR - FESR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- disponibilità del bene;
- intervento proposto conforme alla strumentazione urbanistica e alle altre norme vigenti sul territorio;
- intervento proposto conforme alle leggi statali e regionali vigenti.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Art. 12

Procedure di ammissione a valutazione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta. La valutazione si concluderà con la formulazione dell'elenco degli interventi ammissibili, adottato con Determinazione Dirigenziale pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente. Dell'ammissibilità ne verrà data comunicazione ai beneficiari anche mediante raccomandata A/R.

Fermi restando la dichiarazione dell'entità del cofinanziamento da parte dell'Ente proponente, i requisiti di ammissibilità ed il livello di progettazione dell'opera, la Provincia dell'Aquila potrà richiedere agli Enti documentazioni o dichiarazioni di impegni che completino, chiariscano o arricchiscano la documentazione.

Entro **60 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di ammissibilità a finanziamento da parte della Provincia, il legale rappresentante dell'Ente beneficiario finale ammesso e finanziato produrrà, pena la decadenza dal contributo, la seguente documentazione:

- progetto definitivo - esecutivo ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 163/2006 e DPR 207/2010 corredato da certificazione del Responsabile del Procedimento attestante l'immediata cantierabilità dell'intervento;
- delibera di approvazione del progetto definitivo-esecutivo contenente l'impegno di spesa a carico dell'Ente stesso;
- dichiarazione del progettista che il computo metrico è stato redatto sulla base del Prezzario Regionale edizione 2011 di cui alla Delibera di G.R. n. 446 del 04/07/2011 pubblicato sul Bura speciale n.47 del 22/07/2011 (per i prezzi non contemplati sarà redatta una apposita analisi del prezzo con una dichiarazione di congruità del progettista).

Acquisita la documentazione di cui al punto precedente con atto dirigenziale verrà concesso definitivamente il finanziamento e comunicato all'Ente beneficiario, invitandolo alla sottoscrizione della relativa convenzione.

Tutte le economie verificatesi dopo la rideterminazione del finanziamento assegnato, potranno essere riutilizzati dall'Ente stesso per opere complementari, non previste dal progetto originale, dietro presentazione di un nuovo progetto per un importo pari all'economia accertata, fermo restando il rispetto dei termini di cui al successivo articolo 13.

Art. 13

Tempi di realizzazione

Il progetto deve essere completamente realizzato entro **12 mesi** dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento. Tale termine può essere prorogato per un massimo di 90 giorni, per cause di forza maggiore e comunque compatibilmente con i termini della rendicontazione delle spese all'Unione Europea, su richiesta del Beneficiario da far pervenire alla **Provincia dell'Aquila** – Ufficio Protocollo – Via Monte Cagno 3, L'Aquila prima della predetta scadenza.

Art 14

Modalità di erogazione delle agevolazioni

- **Anticipazione:** il Beneficiario finale potrà richiedere un'anticipazione pari al 50% del contributo ammesso alla dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto e presentazione della documentazione formale di rito (Allegato IV);
- **Pagamento intermedio:** pari al 45% del contributo concesso che sarà erogato sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente Beneficiario, attestanti che i lavori o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi per un importo pari al 85,00 % dell'investimento (Allegato V);



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

- **Saldo:** determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili, delle anticipazioni concesse e della percentuale di cofinanziamento a cui l'ente si è impegnato. Il saldo sarà erogato su richiesta dell'Ente beneficiario (Allegato VI) da presentare al completamento del progetto secondo lo schema di certificazione della spesa finale predisposto e comunque entro 60 giorni dal termine ultimo di cui al precedente art. 13

Le modalità di erogazione delle agevolazioni potranno subire modifiche in relazione ai trasferimenti effettuati dalla Regione Abruzzo alla Provincia dell'Aquila.

Alla domanda di erogazione del saldo dovranno essere allegati gli atti di collaudo (tecnico-amministrativo), o certificato di regolare esecuzione, regolarmente approvati dagli Enti competenti, nonché la dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute e rendicontate e relativa copia fotostatica conforme all'originale delle stesse.

Gli originali delle fatture di spese dovranno contenere la dicitura **"Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività IV.2.1 - PIT Ambito Sulmona - Alto Sangro - anno 2012"**.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 15

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i cinque anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di gestione.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale, regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli responsabili dell'organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento di concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati del POR FESR 2007-2013 sono:

- **Conformità dell'intervento al progetto ammesso al cofinanziamento**

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento;

Il beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Il beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente regolamento o nell'atto di concessione del finanziamento o in altri provvedimenti amministrativi di gestione dell'intervento:

- a) tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso del mantenimento in itinere dei requisiti di ammissibilità al progetto;
- b) La documentazione tecnico-amministrativa corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento, progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi) alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori, SAL, documentazione comprovante il



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);

- c) La documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, etc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.

Il beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia;

Il beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento.

- Accesso

Il beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché negli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche negli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR Fesr 2007-2013.

- Contabilità separata e archiviazione documenti

Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito c/c o associando un codice alla movimentazione contabile).

Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:

- tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
- essere rapidamente e facilmente consultabile;
- nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto terreni, acquisto immobili, etc.).

Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero:

- a) fotocopie di documenti originali;
- b) microschede di documenti originali;
- c) versioni elettroniche di documenti originali;
- d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico;

- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicati dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'Organismo Intermedio, al responsabile di attività dell'O.I.

I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo indicato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso;

Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di Gestione del POR, dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato;

Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del POR:

- Previsioni di spesa

Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

- Informazioni e Pubblicità

Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto.

A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui all'art. 8 del regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico) e all'art.9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione). Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di Riferimento;
- l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia dell'Aquila

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia e la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

Art 16

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- qualora l'Ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Regolamento;



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

- qualora l'Ente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei territori ammissibili;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dal soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato;
- qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art. 17

Responsabilità del procedimento

Ai sensi della Legge 241 del 7 Agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Gianvito Pappalepore – Via Monte Cagno 3 – L'Aquila tel. 0862/299209.

Art. 18

Informazioni generali

Il presente Regolamento, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila e sul sito internet www.provincia.laquila.it.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso:

- Sede dell'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno 3 - L'Aquila;
- i Centri per l'Impiego dell'Aquila, di Avezzano, di Sulmona e di Castel di Sangro e relative Sedi Coordinate;
- i Centri Provinciali di Formazione professionale dell'Aquila, Avezzano, Pratola Peligna e Tagliacozzo;
- gli uffici decentrati della Provincia di Avezzano e Sulmona.

Durante l'intero periodo di pubblicazione del Regolamento, saranno attivi presso tutti gli i Centri per l'Impiego della Provincia appositi Sportelli Informativi cui sarà possibile rivolgersi anche per il supporto alla compilazione della modulistica.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Art 19

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Regolamento e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Regolamento e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia dell'Aquila, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia o la Regione Abruzzo debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 20

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel Progetto PIT della Provincia dell'Aquila - Ambito Sulmona-Alto Sangro - approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale P.I.T. del 16 gennaio 2009.

Allegati:

- Allegato I: Schema di domanda per richiesta finanziamento;
- Allegato II: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento;
- Allegato III: Dichiarazione (Clausola di Deggendorf);
- Allegato IV: Richiesta di anticipazione;
- Allegato V: Richiesta di pagamento intermedio;
- Allegato VI: Richiesta di saldo.

*DIPARTIMENTO II
SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE
Il Direttore
Dott. Tiziano Amorosi*



PROVINCIA DELL'AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" – Attività
IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALLEGATO I

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza
 _____, il _____

codice fiscale (| | | | | | | | | | | | | | | | | |)

con riferimento al Regolamento pubblicato il ___ / ___ /2013 e relativo al POR FESR ABRUZZO 2007-2013,
 Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani", PIT Ambito
 SULMONA - ALTO SANGRO

CHIEDE

la concessione di un contributo per l'esecuzione del seguente progetto :

Indica l'importo di contributo richiesto e la quota di cofinanziamento

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di contributo richiesto		
- di cui quota di cofinanziamento		
Totale Investimento		100

Al fine dell'ottenimento del contributo e ad ogni effetto di legge ,

DICHIARA

1) DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ:

- esistenza del provvedimento, del competente organo dell'Ente richiedente, con il quale si approva il



progetto presentato e si autorizza il legale rappresentante dell'Ente a formulare la domanda di finanziamento a valere sull' Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani", PIT Ambito SULMONA - ALTO SANGRO;

- che l'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti del Regolamento e conforme alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il soggetto proponente appartiene alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dal Regolamento, art. 5;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE , DECADENZA O REVOCA DAL FINANZIAMENTO:

- a completare i lavori entro 12 mesi dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia dell'Aquila, nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare , collaudare e rendicontare i lavori entro i termini previsti dal Regolamento;
- a rispettare quanto previsto dal Regolamento ed in particolare degli obblighi previsti dall'art. 15 dello stesso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia dell'Aquila da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, a sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia dell'Aquila da ogni tipo di azione.

DICHIARA INOLTRE

- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo e negli eventuali allegati corrispondono al vero;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci;

Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____



Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____ Indirizzo e-mail e/o posta
certificata _____

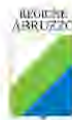
Si allega la seguente documentazione:

- Progetto preliminare e/o definitivo e/o esecutivo nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici ;
- Delibera di approvazione del progetto presentato con relativa autorizzazione al legale rappresentante dell'Ente a formulare richiesta di finanziamento
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (allegato II) ;
- Dichiarazione da parte del beneficiario dell'aiuto resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) (Clausola Deggendorf) come da schema (Allegato III).
- Documento di identità in corso di validità del rappresentante dell'Ente;

Luogo e data _____ lì _____

Timbro e Firma _____

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" – Attività
 IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____, Via/Piazza
 _____, n. _____ codice fiscale

con riferimento al Regolamento relativo al POR FESR ABRUZZO 2007-2013, Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani", PIT Ambito SULMONA - ALTO SANGRO, ed alla relativa domanda di contributo per l'esecuzione del Progetto denominato " _____", approvato con provvedimento n. _____, del ___/___/___ dal competente Organo dell'Ente richiedente, con il quale è stato altresì autorizzato a formulare la domanda di cofinanziamento a valere sul Regolamento del PIT Ambito Sulmona- Alto Sangro, formalmente ed espressamente

DICHIARA

l'impegno dell'Ente _____ al cofinanziamento del Progetto, nella misura come di seguito indicata:

importo complessivo dell'intervento	euro	_____
contributo richiesto	euro	_____
cofinanziamento	euro	_____

Data _____

Timbro e firma _____

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" – Attività
IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE
CLAUSOLA DEGGENDORF

Il sottoscritto _____, in qualità
di _____, legale rappresentante dell'Ente
Locale _____, con sede in _____, Via/Piazza
_____, n. _____ codice fiscale

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
SULMONA - ALTO SANGRO, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila
- Prot.n _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro.....

DICHIARA

in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non
rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato
gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" (Clausola
Deggendorf).

Data

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" – Attività
IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"
PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALLEGATO IV

RICHIESTA ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto _____, in qualità
di _____, legale rappresentante dell'Ente

Locale _____, con sede in _____, Via/Piazza
_____, n. _____ codice fiscale

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
SULMONA - ALTO SANGRO, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia
dell'Aquila, Prot.n _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro.....

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al 50% dell'ammontare
complessivo delle agevolazioni concesse,

E

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
agenzia di _____ IBAN _____

Si allega,

- Contratto d'appalto;
- Determina a contrarre;
- Determina aggiudicazione definitiva;

Data

Timbro e firma

.....

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" – Attività
IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"
PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALLEGATO V

RICHIESTA PAGAMENTO INTERMEDIO

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____, Via/Piazza
 _____, n. _____ codice fiscale

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
 SULMONA - ALTO SANGRO, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila
 Prot.n _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro.....

DICHIARA

che i lavori sono stati completati per una percentuale pari al _____ % rispetto al progetto complessivo.

RICHIEDE

l'erogazione del pagamento intermedio (tranche n. 2), così come previsto dall'art. 14 del Regolamento, per
 un importo di Euro _____ (cifre e lettere) .

E

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
 agenzia di _____ IBAN _____

Si allega:

- determina di approvazione dello stato di avanzamento dei lavori e relativi allegati.

Data

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" – Attività
 IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALLEGATO VI
RICHIESTA SALDO

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____, Via/Piazza
 _____, n. _____ codice fiscale

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
 SULMONA - ALTO SANGRO, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila
 Prot.n _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro.....

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro*
 avendo ricevuto un pagamento intermedio di euro
 non avendo ricevuto anticipazioni

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

E che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia di _____ IBAN _____

DICHIARA

altresi, che le spese effettuate sono quelle riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo :



Voci di spesa	Estremi documento (1)	Descrizione (2)	Fornitore (3)	Importo in Euro (4)	Totale voci di spesa
Servizi di consulenza e progettazione					
Direzione lavori					
Certificazione, collaudi, perizie					
Materiali					
Lavori edilizi, di scavo e di consolidamento					
Lavori di impiantistica e cablaggio					
Opere accessorie					
TOTALE					

(aggiungere righe a seconda della necessità)

Note:

1. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
2. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
3. Riportare ragione sociale o nominativo.
4. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in euro.



Si allega :

- Atto di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- Copia fotostatica delle fatture conformi all'originale delle spese sostenute contenente la dicitura di cui all'art. 14 del Regolamento;
- Copia mandato di pagamento
- Dichiarazione liberatoria dei fornitori

Data

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALFEDENA, ANVERSA DEGLI ABRUZZI, ATELETA, BARREA, BUGNARA, CAMPO DI GIOVE, CANSANO, CASTEL DI SANGRO, CIVITELLA ALFEDENA, COCULLO, CORFINIO, INTRODACQUA, OPI, PACENTRO, PESCIASSEROLI, PESCOSTANZO, PETTORANO SUL GIZIO, PRATOLAPELIGNA, PREZZA, RAIANO, RIVISONDOLI, ROCCA PIA, ROCCACASALE, ROCCARASO, SCANNO, SCONTRONE, SULMONA, VILLALAGO, VILLETTA BARREA, VITTORITO

ASSE IV: Sviluppo territoriale

Attività 4.2.1. Valorizzazione dei territori montani.

Linea di Intervento PIT

2.1 : “Creare un’offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio”

2.3.: “Consolidare e innovare il sistema della ricettività turistica”

Obiettivo specifico: “Favorire il consolidamento dell’immagine turistica del territorio attraverso un programma unitario di promozione turistica ed il miglioramento del sistema dell’accoglienza”.



Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori.

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata sarà coordinato dalle Province – individuate quali Organismi Intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

L'idea forza del PIT ambito Sulmona - Alto Sangro può essere così sintetizzata: **“Valorizzazione del territorio attraverso la promozione della filiera del turismo e dei servizi/attività connessi ed il rafforzamento del sistema delle PMI.”**

Dall'individuazione dell'idea forza discende l'**obiettivo generale** del Progetto Integrato Territoriale Ambito Sulmona- Alto Sangro che è il seguente:

“Accrescimento della capacità del territorio di generare ricchezza ed occupazione”.

L'obiettivo generale si traduce nell'attivazione di alcune Linee di Intervento che, sotto l'aspetto metodologico, costituiscono le leve per raggiungere diversi obiettivi specifici. Il Presente Bando è relativo alle linee di intervento 2.1 e 2.3. :

La linea di intervento 2.1 “Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio” è funzionale al raggiungimento del seguente obiettivo specifico: **“Favorire il consolidamento di un'immagine turistica del territorio attraverso un programma unitario di promozione turistica ed il miglioramento del sistema dell'accoglienza turistica”.**

La linea di intervento 2.3 Consolidare e innovare il sistema della ricettività turistica” è funzionale al raggiungimento del seguente obiettivo specifico: **“Favorire il consolidamento di un'immagine turistica del territorio attraverso un programma unitario di promozione turistica ed il miglioramento del sistema dell'accoglienza turistica”.**

Il PIT ambito Sulmona – Alto Sangro è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008 pubblicata sul BURA Speciale n. 4 del 16 gennaio 2009.

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.



Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007;
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009;
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;



- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007;
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Norme nazionali sull'Ammissibilità della spesa DPR n. 196 del 03/10/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642;
- Convenzione attuativa per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR – FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 59, secondo paragrafo del Reg. CE n. 1083/2006 – Regione Abruzzo – Provincia dell'Aquila del 27/02/2012 prot. n° 11775.

Art 3

Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Micro Impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività IV.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, si divide in due linee di intervento:

Linea di Intervento 2.1: “ Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio”

Linea di Intervento 2.3: “ Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica”



ed ha come obiettivo quello di rafforzare l'immagine del comprensorio elevando la conoscenza delle risorse locali e qualificare il sistema della ricettività turistica e dell'offerta turistica per garantire qualità ed efficienza nella logica di valorizzazione della filiera del turismo e dei servizi ad essa connessi.

Le iniziative oggetto di finanziamento devono essere localizzate nei Comuni montani o quasi montani (ex L.R. n. 11/2003) appartenenti al PIT ambito Sulmona – Alto Sangro, elencati nel successivo articolo 6.

Art 5

Finalità

Favorire il consolidamento e dell'immagine turistica dei territori montani, attraverso un programma unitario di promozione turistica e la qualificazione del sistema dell'accoglienza.

Per entrambe le linee di intervento il progetto d'investimento può avere una durata massima di **9 mesi** dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a **3 mesi**, su richiesta del beneficiario, **da far pervenire**, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, **entro 30 giorni antecedenti alla scadenza del progetto**, alla Provincia dell'Aquila Ufficio Protocollo Via Monte Cagno n. 3 - 67100 L'Aquila, a mezzo di raccomandata A/R o agenzie di recapito autorizzate (farà fede la data di spedizione) o a mano (farà fede il protocollo della Provincia Dell'Aquila).

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, **da far pervenire**, pena la non ammissibilità della richiesta, **entro 60 gg** dalla scadenza del progetto con le stesse modalità indicate per la richiesta di proroga. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione.

Se il riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento concesso, rimanendo in graduatoria con il nuovo punteggio attribuitogli.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9).

Gli aiuti *in regime de minimis* concessi ai sensi del presente bando **non sono cumulabili** con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le micro-imprese, le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 **la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Allegato a) per la linea di intervento 2.1 e all'Allegato b) per la linea di intervento 2.3**, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I).

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



2. le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I).

L'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione della visura camerale aggiornata dell'impresa, per la verifica della attività svolta e di quanto dichiarato/autocertificato dall'impresa stessa (L. 183/2011).

Sono escluse le Imprese che - da visura/certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento). Sono inoltre escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento a valere sul presente bando, le imprese richiedenti devono essere:

- iscritte ed attive nel Registro delle Imprese con codice ATECO 2007 di cui all'allegato a) per la linea di intervento 2.1 e all'Allegato b) per la linea di intervento 2.3;
- in situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese con codice ATECO 2007 di cui all'allegato a) per la linea di intervento 2.1 e all'Allegato b) per la linea di intervento 2.3;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese con codice ATECO 2007 di cui all'allegato a) per la linea di intervento 2.1 e all'Allegato b) per la linea di intervento 2.3 e con sede legale ovvero operativa, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nei "territori montani" dell'ambito PIT Sulmona-Alto Sangro, di seguito elencati;
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da PMI.

Le società cooperative – a pena di esclusione - devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato, **a pena di esclusione**, nella sede legale ovvero operativa, regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata in uno dei comuni montani o quasi montani appartenenti al PIT ambito Sulmona-Alto Sangro di seguito elencati:



Alfedena, Anversa Degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo Di Giove, Cansano, Castel Di Sangro, Civitella Alfedena, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Opi, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano Sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccacasale, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Sulmona, Villalago, Villetta Barrea, Vittorito.

Art 7

Investimenti finanziabili

Linea di intervento 2.1

Sono ammissibili al cofinanziamento gli investimenti per la ristrutturazione, l'ampliamento, l'adeguamento, il miglioramento di strutture e attrezzature di imprese commerciali, artigianali, di servizi turistici in generale, sportive connesse al turismo in generale, e quelle per attività di produzione di beni e servizi nei settori dell'artigianato tipico e tradizionale e di erogazione di servizi turistici in generale anche mediante il recupero e l'allestimento di "contenitori" finalizzati alla erogazione di beni e servizi collegati alla filiera del turismo, da adibire, ad esempio, a centro visita/informazioni (infopoint, welcompoin, ecc.) con la possibilità di usufruire di sistemi informatizzati di consultazione del territorio (webpoint).

Sono finanziabili anche interventi minimi (leggeri) per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle risorse del territorio, opere di ammodernamento funzionale, riqualificazione e/o adeguamento delle strutture delle piccole imprese commerciali artigianali e di servizio (eventuale adesione a piani colore, rifacimento mostre e vetrine, eliminazione di barriere architettoniche, adeguamento alle norme igienico sanitarie, del lavoro e ad altri *standard* normativi). Le opere relative alla riqualificazione esterna dei locali potranno essere realizzate anche in adesione a piani e linee guida specifici per l'area, adottati dal Comune, relativi a colori, tecnologie, materiali, tipologie architettoniche, etc.

Linea di intervento 2.3 Con tale linea di intervento si intendono finanziare investimenti per l'ammodernamento funzionale, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la riqualificazione e/o adeguamento delle strutture ricettive e di piccola ristorazione alle norme vigenti igienico sanitarie, in materia di sicurezza, lavoro e ad altri *standard* normativi, prevedendo, ove possibile, anche piccoli ampliamenti o interventi minimi (leggeri) strettamente indispensabili al miglioramento tecnico-funzionale delle strutture e/o per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle risorse del territorio.

Al fine di aumentare l'attrattività delle strutture ricettive turistiche potranno anche essere previsti, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione generale, specifici interventi di realizzazione e/o ammodernamento delle vetrine espositive purché correlate alla promozione dei prodotti tipici locali e dell'artigianato tipico e, più in generale, quelle finalizzate alla promozione delle risorse del territorio. Le opere relative alla riqualificazione esterna dei locali potranno essere realizzate anche in adesione a piani e linee guida specifici per l'area, adottati dal Comune, relativi a colori, tecnologie, materiali, tipologie architettoniche, etc

Art 8

Spese ammissibili

1) SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:



- acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature, anche per esterno, tecnologiche e multimediali, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di investimento così come individuato dai precedenti articoli. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al **20%** delle spese ammissibili.
- Opere edili e assimilabili necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. A titolo esplicativo e non esaustivo sono da intendersi opere edili ed assimilabili, le opere murarie in genere, gli impianti tecnologici (elettrici, idrici, energetici, ecc.), gli infissi per interno ed esterno, etc.. Le spese per opere murarie in genere non possono essere superiori al **40%** delle spese ammissibili.
- Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale e i servizi di trasferimento di tecnologia. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. I servizi di consulenza devono essere necessariamente acquisiti da soggetti terzi, indipendenti dal soggetto proponente e non possono eccedere il **12%** delle spese ammissibili.
- Spese relative alla perizia tecnica nella misura massima del **3%** delle spese ammissibili.

2) SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURA;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge, parenti o affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi, parenti o affini entro il terzo grado;
- relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- inerenti i beni usati;
- qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- inerenti le commesse interne;
- inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro **€ 547.538,44** di cui:



- € 273.769,22 per la linea di intervento 2.1
- € 273.769,22 per la linea di intervento 2.3

Il suddetto importo rappresenta la quota di contribuzione complessivamente a carico del PIT Ambito Sulmona – Alto Sangro per la copertura delle spese ammissibili relative agli investimenti proposti per le linee di intervento 2.1. e 2.3.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere finanziate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento della competente Direzione da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma, oppure le risorse residue potranno essere attribuite alle altre Linee di intervento previste dall'Asse IV relativamente al PIT della Provincia dell'Aquila Ambito Sulmona - Alto Sangro ed in caso, proporzionalmente, anche ai PIT degli altri ambiti (L'Aquila e Avezzano).

I destinatari dell'intervento, di cui all'art. 6, possono **presentare una sola domanda di agevolazione per una sola delle linee di intervento, a valere sulle risorse previste dal presente a pena di esclusione di tutte le istanze.**

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 40.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I), deve essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il **sessantesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia Dell'Aquila, Ufficio Protocollo Via Monte Cagno n.3 - 67100 L'AQUILA, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale; la documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato – **pena esclusione** - ai sensi dell'art. 18 - il seguente riferimento:

per domande riguardanti la linea di intervento 2.1

“PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO: Attività IV.2.1. Valorizzazione dei territori montani – linea di intervento 2.1”

per domande riguardanti la linea di intervento 2.3



“PIT ambito SULMONA – ALTO SANGRO: Attività IV. Attività 2.1. Valorizzazione dei territori montani – linea di intervento 2.3”

La domanda a pena di esclusione, deve essere:

- corredata degli Allegati previsti dal successivo articolo 11;
- sottoscritta dal legale rappresentante con firma autografa e corredata da fotocopia di documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito della Provincia Dell’Aquila (www.provincia.laquila.it).

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti devono allegare alla domanda (Allegato I - Domanda di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

1. Autodichiarazione attestante la destinazione d’uso dell’immobile oggetto dell’intervento (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili);
2. Preventivi dettagliati (corredati da computo metrico estimativo da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili) per forniture e lavori di cui alle categorie dell’art. 8 del presente Bando, **in originale**, timbrati e firmati dal fornitore (Allegato X). Nel caso fossero già state sostenute delle spese, devono essere allegate alla domanda la copia delle relative fatture;
3. Nel caso di realizzazione di opere edili ed assimilabili, dichiarazione di impegno (allegato XII) a presentare copia autentica dell’atto di disponibilità dell’immobile al momento dell’accettazione del contributo dal quale si evinca che la disponibilità dell’immobile sui cui saranno eseguite le opere oggetto di contributo è garantita per un tempo superiore a 5 anni successivi al completamento del progetto (Art. 57 Reg. CE 1083/2006);
4. Dichiarazione - **a pena di esclusione**- sul “De Minimis” (Allegato II);
5. Dichiarazione - **a pena di esclusione** - che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI Consorziata;

Per le sole società cooperative, anche:

6. attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Per l’attribuzione del punteggio premiale, come specificato nei criteri di valutazione di cui all’art. 14, i proponenti possono allegare copia conforme delle certificazioni/attestazioni Ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da organismi autorizzati.



Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia dell'Aquila procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione"; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati **entro il termine di 10 giorni naturali** e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia dell'Aquila.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione.

Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dalla Provincia con Determinazione del Dirigente competente.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale della Commissione di Valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determina di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA, all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet della Provincia; agli idonei e ammessi al finanziamento sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse.

In caso di insufficienza delle risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile, sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo sarà pari alla somma residua disponibile.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento il beneficiario, **pena la decadenza dai benefici**, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e delle cause esclusione dell'istanza. Il mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- I. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- II. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;



- III. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Si precisa che, prima di qualsiasi erogazione finanziaria, l'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato dell'impresa, per la verifica della situazione contributiva e di quanto dichiarato dall'impresa stessa;
- IV. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità Europea;
- V. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimento di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- VI. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) “di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea” (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il *De Minimis*) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal PIT;
- dimensioni dell'impresa (PMI).

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.



Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito. La commissione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

Criteri	Elementi	Punteggio
Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del comune) sulla base di rilevazioni annuali documentate	Capacità dell'intervento di attuare politiche di marketing territoriale (es. albergo diffuso, divulgazione informativa tramite siti WEB, etc.).	Fino a 10 punti
Investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto e 50 posti per il ristorante)	Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ A: massimo 5 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 15 posti per il ristorante; ▪ B massimo 10 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 30 posti per il ristorante; ▪ C massimo 15 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 50 posti per il ristorante. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A: 10 punti; ▪ B: 8 punti; ▪ C : 6 punti. - Premialità di 3 punti per il ristorante. In assenza di elementi: 0 punti.
Interventi che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali in sinergia con quanto programmato nell'Asse II	Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico	Fino a 10 punti
Investimenti realizzati da imprese che partecipano a reti territoriali di accoglienza turistica e/o a forme associative (albergo diffuso) di promozione e commercializzazione/gestione associata	Capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo locale (PSL)	Fino a 10 punti
Possesso di certificazioni ambientali	Impresa in possesso di Certificazione di Qualità ambientale: EMAS II, ISO 14001 o analoghe	2 punti per ogni certificazione fino ad un massimo di punti 5
Grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale)	Iniziative innovative nel processo di produzione di beni e/o erogazione di servizi finalizzati alla valorizzazione del territorio	Fino a 5 punti



Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale	Rapporto percentuale tra quota a carico del beneficiario finale e totale della spesa ammissibile (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i>): A = quota % di cofinanziamento privato.	Fino a 15 punti <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 punti → $55 \leq A < 60$ ▪ 6 punti → $60 \leq A < 65$ ▪ 10 punti → $65 \leq A < 75$ ▪ 15 punti → $A \geq 75$
--	--	---

CRITERI AGGIUNTIVI PIT AMBITO SULMONA ALTO SANGRO		
Sinergie del progetto con altri strumenti di intervento di politica regionale, comunitaria e nazionale (es.: Borghi Autentici, Borghi più belli d'Italia, Pnam, Albergo diffuso, Poli di Innovazione, etc) o localizzati nelle frazioni e nei centri storici	Grado di integrazione tra il progetto proposto con altre iniziative/azioni attivabili con il ricorso a strumenti di politica regionale, comunitaria e nazionale. Localizzazione del progetto nelle frazioni o nei centri storici	Fino a 5
Localizzazione del progetto presso emergenze archeologiche o in diretta relazione ad esse	Progetti realizzati al max a 2 km, in linea d'aria dalle emergenze archeologiche o in diretta relazione con esse.	Fino a 5
Impatto occupazionale diretto e indotto rispetto ai giovani < 35 anni e/o donne	Assunzione di donne o giovani di età < 35 ¹ a anni (anche a tempo parziale) che comporti un aumento in termini assoluti (ULA) rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento	1 ULA = punti 1 2 ULA = punti 3 3 ULA = punti 5 > 3 ULA = punti 7
Quota di proprietà e partecipazione del soggetto proponente	Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile: - Nel caso di società: le donne e/o i giovani di età < 35 ¹ anni devono possedere quote rappresentative almeno il 50% del capitale sociale ed avere la rappresentanza legale della società - Nel caso di ditta individuale: il titolare dovrà essere una donna o un giovane di età < 35 ¹	> 50% : punti 2 > 60% : punti 3 > 70% : punti 5

1) L'età di riferimento è quella posseduta al momento del domanda di finanziamento.



Art 15**Erogazione del finanziamento**

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- **un'anticipazione pari al 50% del contributo** concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia dell'Aquila. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo.
- **Acconto pari al 50% del contributo** (alternativo alla anticipazione di cui al punto precedente) dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e della seguente documentazione:
 1. copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 17;
 2. dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture, secondo lo schema di cui all'allegato IX;
 3. copia stralcio estratto conto bancario o postale da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

Al fine della richiesta di erogazione dell'acconto, i giustificativi di spesa di cui al precedente punto 1. devono attestare un importo complessivo non inferiore al **70%** della spesa ammissibile riconosciuta.

- **Saldo** a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione dell'anticipazione/acconto eventualmente erogato.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (data – valuta - di addebito delle somme sul conto bancario e/o postale intestato alla ditta beneficiaria del contributo) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno bancario non trasferibile emesso dal beneficiario, nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:



- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (Allegato VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A., etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa, con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;
- **Per le società consortili:**
 - a) autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa, con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;
 - b) Autocertificazione (Allegato XIII) delle singole PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui



hanno sede legale con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;

- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul “*de minimis*” (Allegato XI);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all’albo professionale);
- documentazione giustificativa da cui risulti l’assunzione di giovani di età < 35 anni e/o donne successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e l’incremento in termini assoluti di “ULA” rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento (da presentare solo se è stata richiesta l’attribuzione di punteggio per incremento del personale di cui al punto 3 dei criteri selettivi aggiuntivi);
- **Per le società cooperative** :attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14/12/1947 e del D.Lgs. n. 220 del 02/08/02.

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall’art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell’art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell’agevolazione conserva a disposizione della Provincia dell’Aquila e della Regione Abruzzo , dello Stato e delle Autorità Comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell’articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura:

Per progetti relativi alla linea di intervento 2.1

“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 PIT ambito Sulmona-Alto Sangro, Linea di intervento 2.1 “

Per progetti relativi alla linea di intervento 2.3

“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 PIT ambito Sulmona-Alto Sangro, Linea di intervento 2.3 “

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell’ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento



(CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

La Provincia dell'Aquila nella sua qualità di O.I. e la Regione quale A .di G. potrà chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

La Provincia nella sua qualità di Organismo Intermedio , tramite le proprie strutture, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Organismo Intermedio del PIT, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Progetto Integrato Territoriale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede.

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto alla Provincia entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

Art 18

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni o, invece, che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, la Provincia



Dell'Aquila provvederà alla revoca del provvedimento di erogazione e al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei territori montani o quasi montani della Provincia Dell'Aquila – Ambito Sulmona-Alto Sangro elencati nel presente bando;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00;
- j) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori territori montani o quasi montani della Provincia dell'Aquila – Ambito Sulmona-Alto Sangro elencati nel presente bando nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;



4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art. 8 - Spese non ammissibili - lettera c..

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14/12/1947 e del D.Lgs. N. 220 del 2/08/2002.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperative)

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione alla Provincia Dell'Aquila (Organismo Intermedio del PIT).

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto.

B) Nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:



1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa subentrante, a seguito di operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;
3. autodichiarazione attestante che la nuova impresa destinataria del contributo possiede tutti i requisiti per l'ammissione a finanziamento ai sensi del presente bando.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia Dell'Aquila entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia dell'Aquila espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia dell'Aquila secondo le modalità ed i tempi sopra descritti, si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art. 20

Responsabilità del procedimento

Ai sensi della Legge 241 del 7 Agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Gianvito Pappalepore – Via Monte Cagno 3 – L'Aquila tel. 0862/299209.

Art. 21

Informazioni generali

Il presente Bando, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila e sul sito internet www.provincia.laquila.it.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso:

- Sede dell'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno 3 - L'Aquila;
- i Centri per l'Impiego dell'Aquila, di Avezzano, di Sulmona e di Castel di Sangro e relative Sedi Coordinate;
- i Centri Provinciali di Formazione professionale dell'Aquila, Avezzano, Pratola Peligna e Tagliacozzo
- gli uffici decentrati della Provincia di Avezzano e Sulmona.

Durante l'intero periodo di pubblicazione del Regolamento, saranno attivi presso tutti gli i Centri per l'Impiego della Provincia appositi Sportelli Informativi cui sarà possibile rivolgersi anche per il supporto alla compilazione della modulistica.



Art 22 Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Provincia Dell'Aquila saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia dell'Aquila, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque "automatizzati".

Qualora la Provincia Dell'Aquila debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 23 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel progetto PIT della Provincia Dell'Aquila – Ambito Sulmona - Alto Sangro adottato con delibera della Giunta Provinciale n.128 del 30/09/2008 e successive modifiche e approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1252 del 13/12 /2008, pubblicato sul BURA speciale n. 4 del 16/01/2009.

Allegati:

- Allegato A) - Linea di intervento 2.1 *Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti*;
- Allegato B) - Linea di intervento 2.3 *codice ATECO 2007 ammissibili agli investimenti*;
- Allegato I – Dichiarazione di ammissione a finanziamento ;
- Allegato II - Dichiarazione "De Minimis"
- Allegato III – Dichiarazioni di qualifica di PMI;
- Allegato IV - Modulo per la richiesta di anticipazione;
- Allegato V - Schema di garanzia fideiussoria;
- Allegato VI – Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa;
- Allegato VII - Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto;
- Allegato VIII – Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute;



- Allegato IX - Schema dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato X - Schema di preventivo;
- Allegato XI - Dichiarazione “De Minimis” per richiesta saldo
- Allegato XII – Dichiarazione di impegno;
- Allegato XIII – Autocertificazione Iscrizione CCIAA

DIPARTIMENTO II
SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE

Il Direttore

Dott. Tiziano Amorosi





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO "A"

Linea di intervento 2.1

Codici Ateco 2007 ammissibili agli investimenti

CODICE	DESCRIZIONE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari



10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature



16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.70.10	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)



47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo



47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
56	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.12.00	Portali web
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.30.00	Cura e Manutenzione del paesaggio (Inclusi parchi, giardini e aiuole)
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture per manifestazione e spettacoli
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.00	Gestione di palestre
93.21.00	Parchi divertimento e parchi tematici
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie



95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca



PROVINCIA DELL'AQUILA

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO

Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani

Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio "

Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO "B"

Linea di intervento 2.3

Codici Ateco 2007 ammissibili agli investimenti

CODICE	DESCRIZIONE
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast ¹ , residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale

1) Sono escluse le attività di B&B (Bed & Breakfast) esercitate ai sensi della L.R.78/2000



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. I

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
 nato ail
 residente inviail
 Codice Fiscale n..... Documento d'Identità n.
 rilasciato da.....
 in qualità didell'impresa.....
 chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività IV.2.1

Linea d'intervento 2.1

Linea d'intervento 2.3

e a tale fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: / /

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il / /



Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI:

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale € _____

Soci:

Nome e Cognome/Ragione o denominazione sociale	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda



VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2009	2010	2011

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature <u>al netto degli</u> <u>ammortamenti</u>

RISORSE UMANE

U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 5 pag.)



Descrivere le attività/investimenti che si intendono realizzare, riconducibili ad una o più delle tipologie indicate al relativo articolo 7 del bando,

Obiettivi e attività (max 2 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 1 pag)

Indicare l'eventuale incremento di ricavi attesi annualmente a regime e le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto..

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
- <i>di cui quota di agevolazione richiesta</i>		
- <i>di cui con finanziamento privato</i>		
Totale		100%

COSTI DEL PROGETTO

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		(max 20%)
3) Consulenza		(max 12%)
4) Opere Edili		
5) Perizia		(max 3%)
TOTALE		100%

1) Dettaglio dei costi per macchinari e attrezzature

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari e attrezzature. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Macchinari e attrezzature	Costo
Totale	



2) Dettaglio dei costi per software

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa al software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Software	Costo
Totale	

3) Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti,enti utilizzati per la realizzazione del progetto, opere edili)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

4) Dettaglio dei costi per realizzazione opere edili ed assimilabili

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Opere Edili. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Opere edili e assimilabili	Costo
Totale	

D. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER LA DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI CON RIFERIMENTO ALL'ART.14 DEL BANDO

1) Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche:

- A: massimo 5 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;
- B: massimo 10 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;
- C: massimo 15 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;

2) Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico:



SI NO

3) Impresa in possesso di certificazione di qualità ambientale: EMAS II, ISO 14001 o analoghe :

SI NO

Se SI elencare le certificazioni possedute

.....

4) Rapporto percentuale tra la quota a carico del beneficiario finale e il totale della spesa ammissibile:

A = quota % di cofinanziamento privato

$55 \leq A < 60$;

$60 \leq A < 65$;

$65 \leq A < 75$;

$A \geq 75$;

5) Localizzazione del progetto nelle frazioni o nei centri storici:

SI NO

6) Progetto realizzato al max a 2 km, in linea d'aria, dalle emergenze archeologiche e o in diretta relazione con esse:

SI NO Se SI distanza in linea d'aria km

7) Assunzione nell'ambito del progetto, con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato pieno o part-time, delle seguenti unità lavorative:

n°..... giovani di età inferiore a 35 anni

n°..... donne

8) Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile:

Per le ditte individuali:

Titolare donna e/o giovane di età < 35 anni	SI <input type="checkbox"/>
	NO <input type="checkbox"/>

Per le società:

% del capitale sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni%	Rappresentante Legale donna e/o giovane di età < 35 anni	SI <input type="checkbox"/>
			NO <input type="checkbox"/>

Per i consorzi:

% di imprese aventi almeno il 50% del capitale%	Rappresentante Legale donna e/o	SI <input type="checkbox"/>
--	--------	---------------------------------	-----------------------------



sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni	giovane di età < 35 anni	NO <input type="checkbox"/>
---	--------------------------	-----------------------------



IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando di esecuzione dell'Attività **IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - linea di intervento 2.1 e linea di intervento 2.3** - e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia Dell'Aquila e la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
3. di essere in regola alla data odierna con i contributi sociali e previdenziali, e che le posizioni presso gli enti previdenziali sono le seguenti:
 INPS matricola n. _____ sede _____
 INAIL codice ditta n. _____ sede _____
4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
5. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
6. di non essere condannato con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.
7. che non vi sono procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non si hanno a carico provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
8. di non essere colpevole di un reato riguardante la condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
9. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
10. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
11. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
12. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del presente Bando;
13. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
14. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;



IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente all'Ufficio PIT della Provincia Dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare all'Ufficio PIT della Provincia Dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia dell'Aquila tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia dell'Aquila al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO

"DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede legale in..... Via.....n.

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)



OVVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede legale in vian.
 ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi
 della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale
 dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
con sede Legae in via n.....
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando POR_FESR
Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA - ALTO SANGRO - Attività IV.2.1.
"Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 2.1 / 2.3 pubblicato sul BURA n°
..... del/...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
DELL'AQUILA Prot. n. del..... per un importo del contributo pari a Euro
.....;

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 70% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta



Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa o fatture con relativa quietanza liberatoria
- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1 "valorizzazione dei territori montani.", Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio" **oppure** Linea d'intervento 2.3 " Consolidare e innovare il sistema della ricettività turistica " Determina n. del ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per il consolidamento dell'immagine turistica del territorio attraverso un programma unitario di promozione turistica ed il miglioramento del sistema dell'accoglienza;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia dell'Aquila, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto ;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1.;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Provincia dell'Aquila, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. del al/alla un contributo di Euro ;
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della Provincia di L'Aquila, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro , corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso



Il/la sottoscritta (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Provincia dell'Aquila, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Provincia dell'Aquila.
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia dell'Aquila;



- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
(b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
(c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
(d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto nato a il/...../.....
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 in Via n.
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando POR_FESR
 Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA - ALTO SANGRO - Attività IV.2.1.
 "Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 2.1 / 2.3 pubblicato sul BURA n°
 del/...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
 DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	
Perizie	
TOTALE	



che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (Allegato VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Miro, Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consorziali tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa, con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;
- **Per le società consorziali:** autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa, con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto; autocertificazione (Allegato XIII) delle singole PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui hanno sede legale con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Allegato XI);



- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- documentazione giustificativa da cui risulti l'assunzione di giovani di età < 35 anni e/o donne successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e l'incremento in termini assoluti di "ULA" rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento (da presentare solo se è stata richiesta l'attribuzione di punteggio per incremento del personale di cui al punto 3 dei criteri selettivi aggiuntivi);
- **per le società cooperative:** attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02;

Si allega

- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. VII

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 esperto in
 Iscritto nell'Albo professionale dei dal
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....."

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia dell'Aquila con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di
- (descrivere dettagliatamente i lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A., etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi (solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili);
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:



Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	
Perizia	
TOTALE	

Si allega:

- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
ALLEGATO N. VIII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto nato a il/...../.....
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 in Via n.
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando POR_FESR
 Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA - ALTO SANGRO - Attività IV.2.1.
 "Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 2.1 / 2.3 pubblicato sul BURA n°
 del/...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
 DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo del contributo pari a Euro

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;



- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;
- (riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità
7. Ove esistente.



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

il

Note:

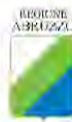
(*) Allegare copia di un documento di identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
ALLEGATO N. X

SCHEMA DI PREVENTIVO

Azienda fornitrice – Ragione Sociale
 Via...
 Città
 P. IVA
 Attività
 (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)

Spett.le Società/Cooperativa

Luogo e data _____

Oggetto: Preventivo di fornitura

DESCRIZIONE DEL BENE	NUMERO BENI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO

NOTA BENE: Il prezzo deve essere indicato al netto dell'IVA

TOTALE IMPONIBILE _____

TOTALE IVA _____

IMPORTO COMPLESSIVO _____

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: _____

TIMBRO E FIRMA



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. XI

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 in Via n.
 in relazione al progetto **agevolato** dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del **Bando POR_FESR
 Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA - ALTO SANGRO - Attività IV.2.1.
 "Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 2.1 / 2.3** pubblicato sul BURA n°
 del/...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
 DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo del contributo pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO



(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità in corso di validità.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO

Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani

Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"

Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. XII

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede legale in vian.
 in riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Attività
 IV.2.1 - Linea d'intervento 2.1 / 2.3 , relativa all'intervento di
 da effettuarsi sull'immobile ubicato in Comune di prov.....,
 via n. civ....., i cui estremi di identificazione catastale
 sono i seguenti.....
**ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto**

DICHIARA

di godere della piena disponibilità dell'immobile in qualità di (proprietario, affittuario, etc)

E SI IMPEGNA

a presentare, al momento dell'accettazione del contributo, copia autentica dell'atto di disponibilità
 dell'immobile regolarmente registrato, dal quale si evinca che la disponibilità dell'immobile su cui
 saranno eseguite le opere oggetto di contributo è garantita per un tempo superiore a cinque anni
 successivi al completamento del progetto (art. 57 Reg. CE 1083/2006);

Si allega:

- Copia di valido documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Creare un'offerta turistica di qualità in grado di promuovere il territorio"
 Linea d'intervento 2.3 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"

ALLEGATO N. XIII

AUTODICHIARAZIONE ISCRIZIONE CCIAA

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede legale in.....Provincia dialla
 via/Piazza.....n.....e sede operativa in.....Provincia
 dialla via/Piazza.....n..... in relazione al progetto
agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del **Bando POR_FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT
 AMBITO SULMONA - ALTO SANGRO - Attività IV.2.1. "Valorizzazione dei territori
 montani" Linea di intervento 2.1 / 2.3** pubblicato sul BURA n° del
, con comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot. n.
 del..... per un importo del contributo pari a Euro, ai
 sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... come segue:

Numero di iscrizione :
 Data di iscrizione :
 Forma giuridica :
 Codice fiscale :
 Sede legale :

- che l'unità interessata al progetto è l' unità locale/sede Legale sita inprov.....
 alla via/Piazza.....n.....;



- Dichiaro, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega:

- Copia di valido documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

ALFEDENA, ANVERSA DEGLI ABRUZZI, ATELETA, BARREA, BUGNARA, CAMPO DI GIOVE, CANSANO, CASTEL DI SANGRO, CIVITELLA ALFEDENA, COCULLO, CORFINIO, INTRODACQUA, OPI, PACENTRO, PESCIASSEROLI, PESCOSTANZO, PETTORANO SUL GIZIO, PRATOLAPELIGNA, PREZZA, RAIANO, RIVISONDOLI, ROCCA PIA, ROCCACASALE, ROCCARASO, SCANNO, SCONTRONE, SULMONA, VILLALAGO, VILLETTA BARREA, VITTORITO

ASSE IV: Sviluppo territoriale

Attività 4.2.1. Valorizzazione dei territori montani.

Linea di Intervento PIT

1.4.2 : “Favorire la pratica degli sport di montagna in particolare di quelli relativi al turismo invernale e del tempo libero”

Obiettivo specifico: “Migliorare l’attrattività del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali e l’attivazione di processi ecosostenibili”.

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell’ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).



I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata sarà coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

L'idea forza del PIT ambito Sulmona Alto Sangro può essere così sintetizzata: **“Valorizzazione del territorio attraverso la promozione della filiera del turismo e dei servizi/attività connessi ed il rafforzamento del sistema delle PMI.”**

Dall'individuazione dell'idea forza discende l'**“obiettivo generale”** del Progetto Integrato Territoriale Ambito Sulmona- Alto Sangro che è il seguente: **“Accrescimento della capacità del territorio di generare ricchezza ed occupazione”**.

L'obiettivo generale si traduce nell'attivazione di alcune Linee di Intervento che, sotto l'aspetto metodologico, costituiscono le leve per raggiungere diversi obiettivi specifici. Il Presente Bando è relativo alla linea d'intervento 1.4.2.

La linea di intervento 1.4.2 “ Favorire la pratica degli sport di montagna,in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero” è funzionale al raggiungimento del seguente obiettivo specifico : **“Migliorare l'attrattività del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali e l'attivazione di processi ecosostenibili”**.

Il PIT ambito Sulmona è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008 pubblicata sul BURA Speciale n.4 del 16 gennaio 2009

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Programma operativo regionale (di seguito “POR”) 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007;
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009;



- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007;
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Norme nazionali sull'Ammissibilità della spesa DPR n. 196 del 03/10/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n.642.
- Convenzione attuativa per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR – FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 59, secondo paragrafo del Reg. CE n. 1083/2006 – Regione Abruzzo – Provincia dell'Aquila del 27/02/2012 prot. n° 11775.

Art 3

Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)



Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Micro Impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività IV.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 riguarda la :

Linea di intervento 1.4.2: “ Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero ed ha il seguente obiettivo: promuovere percorsi per favorire la pratica degli sport di montagna (trekking, arrampicata sportiva MTB, equitazione, ecc) rafforzando la propri identità comprensoriale per la pratica degli sport di montagna e del tempo libero.

Le iniziative oggetto di finanziamento devono essere localizzate nei Comuni montani o quasi montani (ex L.R. n. 11/2003) appartenenti al PIT ambito SULMONA- ALTO SANGRO, elencati nel successivo articolo 6.

Art 5

Finalità

Con questa linea di intervento si intende promuovere il sistema dei percorsi, costituiti, con l'obiettivo di favorire la pratica degli sport di montagna. Il territorio, attivando le azioni sopra descritte, rafforza la propria identità comprensoriale per la pratica dello sport.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di **9 mesi** dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a **3 mesi**, su richiesta del beneficiario, **da far pervenire**, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, **entro 30 giorno antecedente alla data di scadenza del progetto**, alla Provincia Dell'Aquila – Ufficio Protocollo – Via Monte Cagno 3 – 67100 L'Aquila, a mezzo di raccomandata A/R o agenzie di recapito autorizzate (farà fede la data di spedizione) o a mano (farà fede il protocollo della Provincia dell'Aquila).

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, **da far pervenire**, pena la non ammissibilità della richiesta, **entro 60 gg** dalla scadenza del progetto con le stesse modalità indicate per la richiesta di proroga. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione.

Se il riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento concesso, rimanendo in graduatoria con il nuovo punteggio attribuitogli.

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9).

Gli aiuti *in regime de minimis* concessi ai sensi del presente bando **non sono cumulabili** con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le micro-imprese, le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 **la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Allegato a)**, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I);
2. le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I).

L'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione della visura camerale aggiornata dell'impresa, per la verifica della attività svolta e di quanto dichiarato/autocertificato dall'impresa stessa (L. 183/2011).

Sono escluse le Imprese che - da visura/certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento). Sono inoltre escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento a valere sul presente bando, le imprese richiedenti devono essere:

- iscritte ed attive nel Registro delle Imprese con codice ATECO 2007 di cui all'allegato a);
- in situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese con codice ATECO 2007 di cui all'allegato a);
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese con codice ATECO 2007 di cui all'allegato a) e con sede legale ovvero operativa, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nei "territori montani" dell'ambito PIT Sulmona-Alto Sangro, di seguito elencati;
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;



- la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da PMI.

Le società cooperative – a pena di esclusione - devono essere in possesso dell’attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Il progetto che beneficia dell’agevolazione deve essere realizzato, **a pena di esclusione**, nella sede legale ovvero operativa, regolarmente censita presso la CCIAA all’atto della presentazione della domanda e localizzata in uno dei comuni montani o quasi montani appartenenti al PIT Ambito Sulmona-Alto Sangro di seguito elencati:

Alfedena, Anversa Degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo Di Giove, Cansano, Castel Di Sangro, Civitella Alfedena, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Opi, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano Sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccacasale, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Sulmona, Villalago, Villetta Barrea, Vittorito.

Art 7

Investimenti finanziabili

Linea di intervento 1.4.2 Le attività che si intendono finanziare con tale linea riguardano la promozione del sistema dei percorsi esistenti e di quelli da realizzare ed attrezzare al fine di favorire la pratica degli sport di montagna, (trekking, arrampicata sportiva MTB, equitazione, escursionismo con mappe digitali e l’ausilio del GPS, sistemi digitali di consultazione degli itinerari, tabelloni informativi digitali, ecc.)

Le attività potranno riguardare sia la segnaletica tradizionale che quella di tipo moderno, di recente fruizione, che vede anche l’utilizzo di tecnologie innovative dell’ICT (escursionismo con mappe digitali e l’ausilio del GPS, sistemi digitali di consultazione degli itinerari – tabelloni informativi digitali etc.).

Si prevede altresì la realizzazione e recupero di strutture leggere per la microaccessibilità alle aree naturali (sentieri, piccoli campeggi, aree camper, piccoli impianti sportivi, aree attrezzate, ecc.) con impatto dimostrabile sull’attività turistica/sportiva.

Sono ammissibili a cofinanziamento le azioni, comunque, volte al miglioramento della qualità della vita nelle aree di montagna e soprattutto alla loro valorizzazione mediante sviluppo delle potenzialità naturali e culturali presenti sul territorio, implementazione di iniziative locali nel campo del turismo sportivo/ricreativo.

Art 8

Spese ammissibili

1) SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a beneficiare dell’agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature, anche per esterno, tecnologiche e multimediali, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di investimento così come individuato dai precedenti articoli. Le spese concernenti l’acquisto di software non possono essere superiori al **20%** delle spese ammissibili.
- Opere edili e assimilabili necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. A titolo esplicativo e non esaustivo sono da intendersi opere edili ed assimilabili, le opere murarie in genere, gli impianti tecnologici (elettrici, idrici, energetici, ecc.), gli infissi per interno ed esterno, etc.. Le spese per opere murarie in genere non possono essere superiore al **40%** delle spese ammissibili.



- Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale e i servizi di trasferimento di tecnologia. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. I servizi di consulenza devono essere necessariamente acquisiti da soggetti terzi, indipendenti dal soggetto proponente e non possono eccedere il **12%** delle spese ammissibili.
- Spese relative alla perizia tecnica nella misura massima del **3%** delle spese ammissibili.

2) SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURA;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge, parenti o affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi, parenti o affini entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- i. inerenti i beni usati;
- j. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- k. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- l. inerenti le commesse interne;
- m. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- n. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- o. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro € 100.000,00:

Il suddetto importo rappresenta la quota di contribuzione complessivamente a carico del PIT Ambito Sulmona – Alto Sangro per la copertura delle spese ammissibili relative agli investimenti proposti per la linea di intervento 1.4.2.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere finanziate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento della competente Direzione da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma, oppure le risorse residue potranno essere attribuite alle altre Linee di intervento previste dall'Asse IV relativamente al PIT della Provincia dell'Aquila Ambito Sulmona - Alto Sangro ed in caso, proporzionalmente, anche ai PIT degli altri ambiti (L'Aquila e Avezzano).

I destinatari dell'intervento, di cui all'art. 6, possono **presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Bando a pena di esclusione di tutte le istanze.**



L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 40.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006. Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I), deve essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia Dell'Aquila, Ufficio Protocollo – Via Monte Cagno n. 3 – 67100 L'AQUILA, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale; la documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato – pena esclusione ai sensi dell'art. 18 - il seguente riferimento:

“PIT ambito SULMONA – ALTO SANGRO: Attività IV.2.1. Valorizzazione dei territori montani – Linea di intervento 1.4.2”

La domanda a pena di esclusione, deve essere:

- corredata degli Allegati previsti dal successivo articolo 11;
- sottoscritta dal legale rappresentante con firma autografa e corredata da fotocopia di documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito della Provincia Dell'Aquila (www.provincia.laquila.it).

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti devono allegare alla domanda (Allegato I - Domanda di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

1. Autodichiarazione attestante la destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili);
2. Preventivi dettagliati (corredati da computo metrico estimativo da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili) per forniture e lavori di cui alle categorie dell'art. 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore (Allegato X). Nel caso fossero già state sostenute delle spese, devono essere allegate alla domanda le copie delle relative fatture;
3. Nel caso di realizzazione di opere edili ed assimilabili, dichiarazione di impegno (allegato XII) a presentare copia autentica dell'atto di disponibilità dell'immobile al momento dell'accettazione del contributo dal quale si evinca che la disponibilità dell'immobile sui cui saranno eseguite le opere oggetto di contributo è garantita per un tempo superiore a 5 anni successivi al completamento del progetto (Art. 57 Reg. CE 1083/2006);



4. Dichiarazione – a pena di esclusione – sul “De Minimis” (Allegato II);
5. Dichiarazione – a pena di esclusione – che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consorziali tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI Consorziata;

Per le sole società cooperative, anche:

6. attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Per l'attribuzione del punteggio premiale, come specificato nei criteri di valutazione di cui all'art. 14, i proponenti possono allegare copia conforme delle certificazioni/attestazioni Ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da organismi autorizzati.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia Dell'Aquila procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 “Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione”; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati **entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi** dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia dell'Aquila.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione.

Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dalla Provincia con Determinazione del Dirigente competente.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale della Commissione di Valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determina di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA, all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet della Provincia; agli idonei e ammessi al finanziamento sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse..

In caso di insufficienza delle risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile, sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo sarà pari alla somma residua disponibile.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento il beneficiario, **pena la decadenza dai benefici**, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.



Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza. Il mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- I. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- II. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- III. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Si precisa che, prima di qualsiasi erogazione finanziaria, l'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato dell'impresa, per la verifica della situazione contributiva e di quanto dichiarato dall'impresa stessa;
- IV. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità Europea;
- V. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimento di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- VI. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) “di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea” (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il *De Minimis*) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;



- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR;
- dimensioni dell'impresa (PMI).

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito. La commissione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

Criteri	Elementi	Punteggio
Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del comune) sulla base di rilevazioni annuali documentate	Capacità dell'intervento di attuare politiche di marketing territoriale (es. albergo diffuso, divulgazione informativa tramite siti WEB, etc.).	Fino a 10 punti
Investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto e 50 posti per il ristoro)	Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ A: massimo 5 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 15 posti per il ristoro; ▪ B massimo 10 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 30 posti per il ristoro; ▪ C massimo 15 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 50 posti per il ristoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A: 10 punti; ▪ B: 8 punti; ▪ C : 6 punti. - Premialità di 3 punti per il ristoro. In assenza di elementi: 0 punti.
Interventi che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali in sinergia con quanto programmato nell'Asse II	Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico	Fino a 10 punti
Investimenti realizzati da imprese che partecipano a reti territoriali di accoglienza turistica e/o a forme associative (albergo diffuso) di promozione e commercializzazione/gestione associata	Capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo locale (PSL)	Fino a 10 punti



Possesso di certificazioni ambientali	Impresa in possesso di Certificazione di Qualità ambientale: EMAS II, ISO 14001 o analoghe	2 punti per ogni certificazione fino ad un massimo di 5
Grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale)	Iniziative innovative nel processo di produzione di beni e/o erogazione di servizi finalizzati alla valorizzazione del territorio	Fino a 5 punti
Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale	Rapporto percentuale tra quota a carico del beneficiario finale e totale della spesa ammissibile (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i>): A = quota % di cofinanziamento privato.	Fino a 15 punti <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 punti → $55 \leq A < 60$ ▪ 6 punti → $60 \leq A < 65$ ▪ 10 punti → $65 \leq A < 75$ ▪ 15 punti → $A \geq 75$

CRITERI AGGIUNTIVI PIT AMBITO SULMONA ALTO SANGRO

Sinergie del progetto con altri strumenti di interventi di politica regionale, comunitaria e nazionale (es.: Borghi Autentici, borghi più belli d'Italia, Pnaln, Albergo diffuso, Poli di Innovazione, etc) o localizzati nelle frazioni e nei centri storici	Grado di integrazione tra il progetto proposto con altre iniziative/azioni attivabili con il ricorso a strumenti di politica regionale, comunitaria e nazionale. Localizzazione del progetto nelle frazioni o nei centri storici	Fino a 5
Localizzazione del progetto presso emergenze archeologiche o in diretta relazione ad esse	Progetti realizzati al max a 2 km, in linea d'aria dalle emergenze archeologiche o in diretta relazione con esse.	Fino a 5
Impatto occupazionale diretto e indotto rispetto ai giovani < 35 anni e/o donne	Assunzione di donne o giovani di età < 35 ¹ a anni (anche a tempo parziale) che comporti un aumento in termini assoluti (ULA) rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento	1 ULA = punti 1 2 ULA = punti 3 3 ULA = punti 5 >3 ULA = punti 7
Quota di proprietà e partecipazione del soggetto proponente	Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile: - Nel caso di società: le donne e/o i giovani di età < 35 ¹ anni devono possedere quote rappresentative almeno il 50% del capitale sociale ed avere la rappresentanza legale della società - Nel caso di ditta individuale: il titolare dovrà essere una donna o un giovane di età < 35 ¹	> 50% : punti 2 > 60% : punti 3 > 70% : punti 5

1) l'età di riferimento è quella posseduta al momento della domanda di finanziamento.



Art 15**Erogazione del finanziamento**

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- **anticipazione pari al 50% del contributo** concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia dell'Aquila. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- **acconto pari al 50% del contributo** (alternativo alla anticipazione di cui al punto precedente) dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e della seguente documentazione:
 1. copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 17;
 2. dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture, secondo lo schema di cui all'allegato IX;
 3. copia stralcio estratto conto bancario (o postale) da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

Al fine della richiesta di erogazione dell'acconto, i giustificativi di spesa di cui al precedente punto 1. devono attestare un importo complessivo non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta.

- **Saldo** a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro **60 giorni** a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei **60 gg.** la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione dell'anticipazione/acconto eventualmente erogato.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (data - valuta- di addebito delle somme sul conto bancario e/o postale intestato alla ditta beneficiaria del contributo) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile assegno bancario non trasferibile emessi dal beneficiario, nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;



- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A., etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consorziali tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa, con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;
- **Per le società consorziali:**
 - a) autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa, con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;
 - b) Autocertificazione (Allegato XIII) delle singole PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui hanno sede legale con relativa vigenza e indicazione specifica della unità locale interessata dal progetto;
- dichiarazione sul "*de minimis*" (Allegato XI);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- documentazione giustificativa da cui risulti l'assunzione di giovani di età < 35 anni e/o donne successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e l'incremento in termini



assoluti di “ULA” rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento (da presentare solo se è stata richiesta l’attribuzione di punteggio per incremento del personale di cui al punto 3 dei criteri selettivi aggiuntivi);

- Per le società cooperative attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14/12/1947 e del D.Lgs. n. 220 del 02/08/2002.

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall’art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell’art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell’agevolazione conserva a disposizione della Provincia dell’Aquila e della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità Comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell’articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura:

“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 PIT ambito Sulmona-Alto Sangro, Linea di intervento 1.4.2 “

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell’ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all’articolo 8 relativo a “Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico”.

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell’art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l’emblema dell’Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all’allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura “Unione Europea”;
- l’indicazione del “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”.

La Provincia dell’Aquila nella sua qualità di O.I. e la Regione quale A.di G. potrà chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione



La Provincia nella sua qualità di Organismo Intermedio, tramite le proprie strutture, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Organismo Intermedio del PIT, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Progetto Integrato Territoriale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede.

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto alla Provincia entro **30 gg** dall'avvenuta modifica.

Art 18

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni o, invece, che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, la Provincia Dell'Aquila provvederà alla revoca del provvedimento di erogazione e al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei "territori montani" o "quasi montani" della Provincia dell'Aquila – Ambito Sulmona-Alto Sangro elencati nel presente bando;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;



- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00;
- j) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori "territori montani" o "quasi montani" della Provincia dell'Aquila – Ambito Sulmona-Alto Sangro elencati nel presente bando nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 - Spese non ammissibili - lettera c..

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14/12/1947 e del D.Lgs. N. 220 del 2/08/2002.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperative)

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione alla Provincia Dell'Aquila (Organismo Intermedio del PIT).



A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto.

B) Nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione, dell'impresa subentrante a seguito di operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;
3. autodichiarazione attestante che la nuova impresa destinataria del contributo possiede tutti i requisiti per l'ammissione a finanziamento ai sensi del presente bando.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia Dell'Aquila entro **30 giorni** dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia Dell'Aquila espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia Dell'Aquila secondo le modalità ed i tempi sopra descritti, si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art. 20

Responsabilità del procedimento

Ai sensi della Legge 241 del 7 Agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Gianvito Pappalepore – Via Monte Cagno 3 – L'Aquila tel. 0862/299209.



Art. 21**Informazioni generali**

Il presente Bando, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila e sul sito internet www.provincia.laquila.it.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso:

- Sede dell'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno 3 - L'Aquila;
- i Centri per l'Impiego dell'Aquila, di Avezzano, di Sulmona e di Castel di Sangro e relative Sedi Coordinate;
- i Centri Provinciali di Formazione professionale dell'Aquila, Avezzano, Pratola Peligna e Tagliacozzo
- gli uffici decentrati della Provincia di Avezzano e Sulmona.

Durante l'intero periodo di pubblicazione del Regolamento, saranno attivi presso tutti gli i Centri per l'Impiego della Provincia appositi Sportelli Informativi cui sarà possibile rivolgersi anche per il supporto alla compilazione della modulistica.

Art 22**Tutela della privacy**

I dati personali forniti alla Provincia dell'Aquila saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia dell'Aquila, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque "automatizzati".

Qualora la Provincia Dell'Aquila debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 23**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel progetto PIT della Provincia Dell'Aquila – Ambito Sulmona - Alto Sangro adottato con delibera della Giunta Provinciale n.128 del 30/09/2008 e successive modifiche e approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1252 del 13/12 /2008, pubblicato sul BURA speciale n. 4 del 16/01/2009.

Allegati

Allegato a) - Linea di intervento 1.4.2 *codice ATECO 2007 ammissibili agli investimenti*,

Allegato I – Dichiarazione di ammissione a finanziamento ;

Allegato II - Dichiarazione "De Minimis"

Allegato III – Dichiarazioni di qualifica di PMI;



- Allegato IV - Modulo per la richiesta di anticipazione;
- Allegato V - Schema di garanzia fideiussoria;
- Allegato VI - Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa;
- Allegato VII - Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto;
- Allegato VIII - Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute;
- Allegato IX - Schema dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato X - Schema di preventivo;
- Allegato XI - Dichiarazione "De Minimis" per richiesta saldo
- Allegato XII - Dichiarazione di impegno;
- Allegato XIII - Autocertificazione Iscrizione CCIAA.

*DIPARTIMENTO II
SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE*

Il Direttore

Dott. Tiziano Amorosi



Allegato a)

LINEA D'INTERVENTO 1.4.2	
CODICI ATECO 2007 AMMISSIBILI AGLI INVESTIMENTI	
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di Club sportivi
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive nca





PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. I

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
Codice Fiscale n..... Documento d'Identità n.
rilasciato da.....
in qualità didell'impresa.....
chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività IV.2.1
Linea d'intervento 1.4.2 e a tale fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli
atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____



Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov () Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI:

n. conto corrente _____
 istituto di credito _____
 agenzia _____ di _____
 ABI _____ CAB _____
 IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale € _____

Soci:

Cognome e nome/ragione o denominazione sociale	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda



VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2009	2010	2011

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	<u>Capitale investito lordo</u> in impianti, macchinari, attrezzature	<u>Capitale investito in</u> impianti, macchinari, attrezzature <u>al netto degli</u> <u>ammortamenti</u>

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (_____) Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 5 pag.)

Descrivere le attività/investimenti che si intendono realizzare, riconducibili ad una o più delle tipologie indicate al relativo articolo 7 del bando,

Obiettivi e attività (max 2 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 1 pag)

Indicare l'eventuale incremento di ricavi attesi annualmente a regime e le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto..

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100%

COSTI DEL PROGETTO

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		(max 20%)
3) Consulenza		(max 12%)
4) Opere Edili		
5) Perizia		(max 3%)
TOTALE		100%

1) Dettaglio dei costi per macchinari e attrezzature

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari e attrezzature. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati



Macchinari e attrezzature	Costo
Totale	

**2) Dettaglio dei costi per software**

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa al software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Software	Costo
Totale	

3) Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto, opere edili)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

4) Dettaglio dei costi per realizzazione opere edili ed assimilabili

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Opere Edili. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Opere edili e assimilabili	Costo
Totale	

D. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER LA DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI CON RIFERIMENTO ALL'ART.14 DEL BANDO**1) Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche:**

- A: massimo 5 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;
- B: massimo 10 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;
- C: massimo 15 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;

2) Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico:

SI NO



3) Impresa in possesso di certificazione di qualità ambientale: EMAS II, ISO 14001 o analoghe :

SI NO

Se SI elencare le certificazioni possedute

.....

4) Rapporto percentuale tra quota a carico del beneficiario finale e totale della spesa ammissibile:

A = quota % di cofinanziamento privato

$55 \leq A < 60$;

$60 \leq A < 65$;

$65 \leq A < 75$;

$A \geq 75$;

5) Localizzazione del progetto nelle frazioni o nei centri storici :

SI NO

6) Progetto realizzato al max a 2 km, in linea d'aria, dalle emergenze archeologiche o in diretta relazione con esse:

SI NO Se SI distanza in linea d'aria km

7) Assunzione nell'ambito del progetto, con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato pieno o part-time, delle seguenti unità lavorative:

n°..... giovani di età inferiore a 35 anni

n°..... donne

8) Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile:

Per le ditte individuali:

Titolare donna e/o giovane di età < 35 anni	SI <input type="checkbox"/>
	NO <input type="checkbox"/>

Per le società:

% del capitale sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni%	Rappresentante Legale donna e/o	SI <input type="checkbox"/>
		giovane di età < 35 anni	NO <input type="checkbox"/>

Per i consorzi:

% di imprese aventi almeno il 50% del capitale sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni%	Rappresentante Legale donna e/o	SI <input type="checkbox"/>
		giovane di età < 35 anni	NO <input type="checkbox"/>





IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando di esecuzione dell'Attività IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - linea di intervento 1.4.2 - e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia Dell'Aquila e la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
3. di essere in regola alla data odierna con i contributi sociali e previdenziali, e che le posizioni presso gli enti previdenziali sono le seguenti:
 INPS matricola n. _____ sede _____
 INAIL codice ditta n. _____ sede _____
4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
5. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
6. di non essere condannato con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.
7. che non vi sono procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non si hanno a carico provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
8. di non essere colpevole di un reato riguardante la condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
9. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
10. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
11. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
12. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del presente Bando;
13. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
14. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007 (Clausola Deggendorf).



IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente all'Ufficio PIT della Provincia Dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare all'Ufficio PIT della Provincia Dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia dell'Aquila tutta la documentazione di spesa relativa al progetto per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento CE n. 1083/2006;
4. al rispetto del principio di "stabilità delle operazioni" ai sensi dell'art. 57 del Regolamento CE 2083/2006;
5. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del Documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità.

Luogo e data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia dell'Aquila al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO

"DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 in Via n.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità in corso di validità.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"
ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede legale invia.....n.....
 ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede legale inVia n
 in relazione al progetto **agevolato** dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del **Bando POR_FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO - Attività IV.2.1. "Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 1.4.2** pubblicato sul BURA n° del con comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot. n. del per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 70% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta



Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa o fatture con relativa dichiarazione liberatoria
- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1 "valorizzazione dei territori montani.", Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna , in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero" Determina n. _____ del _____ ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per promuovere il sistema dei percorsi costituiti con l'obiettivo di favorire la pratica degli sport di montagna ;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia dell'Aquila, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto ;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1.;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Provincia dell'Aquila, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della Provincia dell'Aquila, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____ , corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____ , iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ ; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Provincia



Dell'Aquila, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Provincia Del'Aquila.
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia dell'Aquila;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"
ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 in Via n.
 in relazione al progetto **agevolato** dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del **Bando POR_FESR
 Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO - Attività IV.2.1.
 "Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 1.4.2** pubblicato sul BURA n°
 del/...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
 DELL'AQUILA Prot. n. del..... per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	



Perizie	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando :

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (Allegato VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro , Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- Autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto.
- **Per le società consortili:** Autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale la società consortile con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto; Autocertificazione (Allegato XIII) delle PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con relativa vigenza;



- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul “de minimis” (Allegato XI);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all’albo professionale);
- documentazione giustificativa da cui risulti l’assunzione di giovani di età < 35 anni e/o donne successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e l’incremento in termini assoluti di “ULA” rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento (da presentare solo se è stata richiesta l’attribuzione di punteggio per incremento del personale di cui al punto 3 dei criteri selettivi aggiuntivi);
- **per le società cooperative:** attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.’02;

Si allega:

- Copia di valido Documento d’identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. VII

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
nato ail
residente in vian.
esperto in
Iscritto nell' Albo professionale dei dal
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
relativo al "....."

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia dell'Aquila con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di ;
- (descrivere dettagliatamente i lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A., etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi (solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabilità);
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti;



Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	
Perizia	
TOTALE	

Si allega:

- Copia di valido Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"
ALLEGATO N. VIII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
 nato ail
 residente invian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 inVian.
 in relazione al progetto **agevolato** dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del **Bando POR_FESR
 Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO - Attività IV.2.1.
 "Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 1.4.2** pubblicato sul BURA n°
 del/...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
 DELL'AQUILA Prot. n. del..... per un importo del contributo pari a Euro

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;



- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;
- (riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità
7. Ove esistente.



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. X

SCHEMA DI PREVENTIVO

Azienda fornitrice – Ragione Sociale
 Via...
 Città
 P. IVA
 Attività
 (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)

Spett.le Società/Cooperativa

Luogo e data _____

Oggetto: Preventivo di fornitura

DESCRIZIONE DEL BENE	NUMERO BENI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO

NOTA BENE: Il prezzo deve essere indicato al netto dell'IVA

TOTALE IMPONIBILE _____

TOTALE IVA _____

IMPORTO COMPLESSIVO _____

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: _____

TIMBRO E FIRMA



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA- ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. XI

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO

"DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto nato a.....il/...../.....
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 in Vian.
 in relazione al progetto **agevolato** dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del **Bando POR_FESR
 Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO - Attività IV.2.1.
 "Valorizzazione dei territori montani" Linea di intervento 1.4.2** pubblicato sul BURA n°
 del/...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
 DELL'AQUILA Prot. n. del..... per un importo del contributo pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO



(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità in corso di validità.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. XII

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
 in Vian
 in riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Attività
 IV.2.1 - Linea d'intervento 1.4.2, relativa all'intervento di
 da effettuarsi sull'immobile ubicato in Comune di
 prov....., via, n. civ....., i cui
 estremi di identificazione catastale sono i seguenti..... ai sensi degli art.
 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di
 dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza
 dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

di godere della piena disponibilità dell'immobile in qualità di (proprietario, affittuario, etc)

E SI IMPEGNA

a presentare, al momento dell'accettazione del contributo, copia autentica dell'atto di disponibilità
 dell'immobile regolarmente registrato, dal quale si evinca che la disponibilità dell'immobile su cui
 saranno eseguite le opere oggetto di contributo è garantita per un tempo superiore a cinque anni
 successivi al completamento del progetto (art. 57 Reg. CE 1083/2006);

Si allega:

- Copia di valido documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 1.4.2 "Favorire la pratica degli sport di montagna, in particolare di quelli relativo al turismo invernale e del tempo libero"

ALLEGATO N. XIII

AUTODICHIARAZIONE ISCRIZIONE CCIAA

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede legale in Provincia di alla
 via/Piazza n. e sede operativa in Provincia
 di alla via/Piazza n. in relazione al progetto
 agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando relativo al
 "....." con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA DELL'AQUILA
 Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
 per la linea d'intervento 2.1 / 2.3 , ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR
**28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non
 veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui
 all'art. 75 del citato decreto,**

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Numero di iscrizione :
 Data di iscrizione :
 Forma giuridica :
 Codice fiscale :
 Sede legale :

- che l'unità interessata al progetto è l'unità locale/sede Legale sita in prov.
 alla via/Piazza n.;



- Dichiaro, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega:

- Copia di valido documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PROVINCIA DELL'AQUILA
SETTORE 2.1 - POLITICHE DEL LAVORO,
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Determinazione dirigenziale n°21
del 15.02.2013 avente per oggetto:
Nr. Progr. 45692

**P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. ASSE
IV . PIT AMBITO AVEZZANO.
PUBBLICAZIONE "REGOLAMENTO -
ATTIVITA' IV.2.1 - INTERVENTI PUBBLICI"
E "BANDO PER PRIVATI .- ATTIVITA'**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Giunta Provinciale ha approvato con deliberazioni nn. 128, 129 e 130 del 30.9.2008 i Progetti Integrati Territoriali - P.I.T. della Provincia dell'Aquila - Ambiti dell'Aquila, Avezzano e Sulmona - Alto Sangro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013, con il relativo piano finanziario;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 13.12.2008, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 4 del 16.1.2009, ha approvato i suddetti P.I.T. della Provincia dell'Aquila;
- che in data 28.2.2009, così come previsto dalle "Linee Guida" regionali dei P.I.T., approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 16.6.2008, è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia dell'Aquila una "Convenzione" che regola i rispettivi rapporti ed impegni per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'attuazione del PIT;
- che a seguito del sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito la città dell'Aquila ed il proprio territorio, la Commissione Europea, con Decisione CCI 20071T162PO001 del 12.11.2009, ha modificato la Decisione C (2007)3980, che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- che detta Decisione ha comportato la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'Attività IV 2.1 "valorizzazione dei territori montani", destinata all'attuazione dei PIT delle province abruzzesi da € 28.418.224,00 a € 5.000.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 15.11.2010 è stato disposto l'incremento dell'Attività IV 2.1 a favore delle Province pari a € 16.000.000,00;

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 19.9.2011 la Regione Abruzzo ha revocato la suddetta deliberazione n.858/2011 procedendo contestualmente ad assegnare alla dotazione finanziaria dell'Attività IV.2.1 la somma di € 12.000.000,00, in luogo di quella di € 16.000.000,00 prevista dal provvedimento revocato;
- che a seguito di dette modifiche la Regione Abruzzo, con Deliberazione di Giunta n. 852 del 29.11.2011, ha approvato il nuovo piano finanziario dei P.I.T., distinto per ciascuna Provincia e per ciascun ambito, ed il nuovo schema di convenzione, assegnando complessivamente all'Ambito dell'Aquila una disponibilità per l'Asse IV Attività 2.1 che ammonta a € 2.060.804,97, di cui € 1.976.995,08 destinati ai bandi pubblici e privati;
- che in data 27.2.2012 è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e le quattro Province abruzzesi, individuate quali Organismi Intermedi per l'attuazione del P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013, la nuova Convenzione per la regolamentazione dei relativi rapporti;

PRESO ATTO che a seguito della rimodulazione delle risorse finanziarie di cui alla suddetta Deliberazione n. 852 del 29.11.2011 l'Assemblea di Partenariato Unitaria del 18.06.2012 ha discusso le conseguenti modifiche da apportare al P.I.T. - Ambito Avezzano, precedentemente approvato dall'Assemblea di Partenariato Unitaria del 24 settembre 2008 e dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1252 del 13.12.2008;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 5 del 4.02.2013 con la quale:

- sono state recepite le modifiche apportate al P.I.T. Ambito Avezzano dalla citata Assemblea del Partenariato Unitario dello stesso Ambito del 18.6.2012;
- si è proceduto all'approvazione dello schema di Regolamento per gli Enti Pubblici e dello schema del Bando destinato ai privati per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sull'Asse IV - Attività 2.1, Linee di intervento 2.2 e 2.3;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione di Giunta Provinciale si è dato mandato al Direttore del Dipartimento II -

Sviluppo Lavoro e Formazione, Referente dell'O.I. per lo svolgimento delle attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria del P.I.T., come da deliberazione di Giunta Provinciale n. 149 del 14.12.2012, di provvedere agli adempimenti connessi alla pubblicazione e alla diffusione del citato Regolamento per gli Enti pubblici e del Bando per le imprese private di cui all'Asse IV - Attività VI.2.1 - Linee di intervento 2.2 e 2.3;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale della Presidenza n. 54 del 30.12.2011 POR FERS 2007/2013 Asse IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani, Ambiti L'Aquila, Sulmona, Avezzano - Accertamento entrate ed impegno di spesa";

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione del "Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici" e del "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 - Linee di intervento 2.2 e 2.3" del PIT Ambito di Avezzano allegati, con la relativa modulistica, al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

VISTO:

- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 125 del 15/11/2012 di approvazione del P.E.G.;

DETERMINA

Per quanto specificato nella premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di procedere** alla pubblicazione del "Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici" e del "Bando per le imprese private sull'Asse IV - Attività IV.2.1 - Linee di intervento 2.2 e 2.3" del PIT Ambito di Avezzano, approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 5 del 4.02.2013, allegati, con la relativa modulistica, al

presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2. **Di nominare** il dott. Gianvito Pappalepore responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., dei relativi interventi;
3. **Di dare diffusione** al Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici e al Bando per le imprese private relativo all'Asse IV - Attività IV.2.1 - linee di intervento 2.2 e 2.3 del PIT Ambito Avezzano attraverso gli Uffici della Provincia dell'Aquila, i Centri per l'Impiego e il sito web dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila all'indirizzo www.provincia.laquila.it;
4. **Di istituire** presso i Centri per l'Impiego appositi Sportelli Informativi;
5. Di trasmettere il citato Regolamento nonché il Bando di che trattasi alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul B.U.RA.;
6. **Di prendere atto** che la risorse complessive destinate agli interventi di che trattasi ammontano complessivamente ad € 1.981.127,95 di cui
 - € 1.485.845,97 relativi "Regolamento - Attività IV.2.1 - Interventi pubblici"
 - € 495.281,98 relativi Bando per le imprese private a valere sull'Asse IV - Attività IV.2.1, di cui € 247.640,99 per la linea di intervento 2.2 ed € 247.640,99 per la linea di intervento 2.3;
7. **Di utilizzare** allo scopo le somme già impegnate con determinazione dirigenziale della Presidenza n. 54 del 30.12.2011 sul cap. 7459 del bilancio di previsione 2013 gestione residui.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Amorosi Tiziano

Seguono Allegati



PROVINCIA DELL'AQUILA
(Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007-2013)

PIT - AMBITO DI AVEZZANO

(Avezzano; Cappadocia; Carsoli; Castellafiume; Celano; Collelongo; Luco dei Marsi; Magliano dei Marsi; Massa D'Albe; Oricola; Pereto; Sante Marie; Scurcola Marsicana; Rocca di Botte; Tagliacozzo; Trasacco; Villavallelonga; Aielli; Bisegna; Cerchio; Collarmele; Gioia dei Marsi; Lecce dei Marsi; Ortona dei Marsi; Ortucchio; Pescara; S.Benedetto dei Marsi; Balsorano; Canistro; Capistrello; Civita D'Antino; Civitella Roveto; Morino; S.Vincenzo Valle Roveto.)

REGOLAMENTO

**PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE TRAMITE
ACCORDO PARTENARIALE VOLTE A CONSEGUIRE UN OBIETTIVO DI
NATURA PUBBLICA NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI
TERRITORIALI A VALERE SULL'ASSE IV – ATTIVITA' 2.1 - DEL POR FESR
ABRUZZO PER IL PERIODO 2007 - 2013**

“Valorizzazione dei territori montani”



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

La Provincia dell'Aquila, quale Organismo Intermedio del POR FESR Abruzzo, favorisce, nell'ambito delle proprie competenze, interventi atti a valorizzare i territori montani attraverso il sostegno agli Enti locali per lo sviluppo delle aree montane e contrastare i fenomeni di marginalizzazione e declino attraverso la promozione del turismo sostenibile. Gli interventi promossi nell'ambito di questa attività riguardano le azioni volte al miglioramento della qualità della vita nelle aree di montagna e soprattutto alla loro valorizzazione mediante sviluppo delle potenzialità naturali e culturali presenti sul territorio.

Art. 1

Procedure per l'attuazione della misura

I progetti degli Enti Pubblici individuati tramite l'accordo partenariale allegato al PIT - ambito di Avezzano approvato con DGR n. 1252 del 13/12/2008 successivamente modificato con D.G.P. n. 5 del 4.02.2013 dovranno essere presentati in base al presente Regolamento.

Art. 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Regolamento devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità sulla base delle principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- Normativa sull'ammissibilità delle spese DPR n° 196 del 3/10/2008;
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642.
- Convenzione attuativa per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR – FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 59, secondo paragrafo del Reg. CE n. 1083/2006 – Regione Abruzzo – Provincia dell'Aquila del 27/02/2012 prot. n° 11775.

Art. 3

Interventi ammissibili a cofinanziamento

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR FESR Abruzzo 2007/2013 interventi di natura pubblica per la realizzazione di progetti che contribuiscono alla valorizzazione turistica delle aree, così come individuati dall'accordo partenariale stipulato nella fase di rimodulazione del PIT- Ambito di Avezzano.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Gli ENTI che sulla base dell'accordo partenariale interverranno per accedere ai benefici dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR, potranno modificare in sede di presentazione della richiesta di finanziamento (Allegato I) l'oggetto di intervento, rispetto a quello individuato nell'accordo partenariale, purché vengano mantenute la stessa linea d'intervento e l'entità massima dell'agevolazione concessa e purché lo stesso sia completo e funzionale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi/manutentivi che non siano riconducibili ad un progetto organico; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *rutine*.

Art. 4

Localizzazione degli interventi cofinanziati

L'ambito territoriale destinatario degli interventi è quello dell'AMBITO DI AVEZZANO.

Art. 5

Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento

Provincia, Comuni e Comunità Montane che hanno presentato le idee progettuali a valere sull'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR, così come individuate nell'accordo partenariale approvato nell'assemblea nella fase di implementazione del PIT.

La domanda di cofinanziamento relativa al progetto di un raggruppamento di Comuni e/o Enti dovrà essere presentata dal Comune/Ente individuato come capofila. Il progetto dovrà essere unico e prevedere la ripartizione degli interventi tra i vari componenti il raggruppamento.

Il capofila svolge il ruolo di referente e responsabile unico di progetto nei confronti dell'Organismo Intermedio (Provincia dell'Aquila) e in quanto tale è tenuto a produrre tutta la documentazione tecnica ed amministrativa in fase di presentazione della domanda di finanziamento, a rispondere alle richieste di chiarimenti ed integrazioni e a curare la fase di rendicontazione dell'intero progetto.

L'erogazione del finanziamento avverrà a favore del Comune/Ente capofila che attuerà il progetto in nome e per conto dei Comuni/Enti facenti parte del raggruppamento.

Art. 6

Risorse finanziarie e misura dell'agevolazione

La dotazione finanziaria della linea di intervento è di € 1.485.845,97

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari ad un massimo del 90% del costo totale dell'investimento. La misura del contributo non potrà comunque eccedere la somma individuata per ogni Comune/Ente nell'accordo partenariale.

Art. 7

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Attività 2.1 sono:

- intervento ricadente in una delle aree di cui al precedente art. 4, ammissibile ai benefici;
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici**Art. 8
Spese ammissibili**

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, nell'ambito dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR sono quelle sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Regolamento **sul sito della Provincia dell'Aquila (www.provincia.aq.it)**. Esse si sostanziano in:

- spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento nella misura massima del 10%, salvo deroghe previste dal D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008;
- spese per l'esecuzione dei lavori;
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche e elettroniche;
- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- spese per opere murarie e assimilabili, impianti di illuminazione, arredo urbano e attrezzature tecnologiche;
- spese generali (progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche etc.), saranno riconosciute per un importo massimo pari a quello previsto alla D.G.R. n° 101 del 21/02/2003;
- l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità indicate all'art. 7 del D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008.

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- (a) effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Regolamento;
- (b) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- (c) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- (d) inerenti i beni usati;
- (e) spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;

**Art. 9
Presentazione della domanda di cofinanziamento**

La domanda, redatta secondo il modello allegato (**Allegato I**) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 10), deve pervenire, entro e non oltre il 30° giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente "Regolamento" **sul sito della Provincia dell'Aquila**.

La domanda e la documentazione a corredo, dovrà essere inviata alla Provincia di L'Aquila – Ufficio Protocollo - Via Monte Cagno n.3, 67100 L'AQUILA, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere o consegnata a mano. Per la sola spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede, quale consegna, la data del timbro postale di spedizione.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente
- la dicitura "**Attività IV, 2.1 - PIT AVEZZANO – Regolamento 2012**"



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Art. 10

Documentazione richiesta

- a) **Domanda di cofinanziamento**, redatta utilizzando il modello **Allegato I** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
Nel caso di raggruppamenti di Comuni/Enti, alla domanda di cofinanziamento dovranno essere allegati copia delle delibere di approvazione della partecipazione del singolo Comune/Ente al raggruppamento da cui risulti espressamente la delega all'Ente capofila di rappresentanza e responsabilità dello stesso nei confronti dell'Organismo Intermedio (Provincia dell'Aquila).
- b) **Progetto preliminare** delle opere da realizzare (ovvero progetto definitivo o esecutivo) redatto ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici D.Lgs 163/2006 e DPR 207/2010;
- c) **Delibera di approvazione** dell'Ente proponente il progetto stesso;
- d) **Dichiarazione di impegno** al cofinanziamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente come da schema **Allegato II**.
- e) **Dichiarazione da parte del beneficiario dell'aiuto** resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf) come da schema **Allegato III**.

La domanda di cofinanziamento e le dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) debbono contenere la firma del richiedente autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art 11

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e la sussistenza di cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);

II. Requisiti soggettivi del proponente



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

- qualificazione del soggetto proponente secondo quanto previsto dal POR - FESR e dalle procedure di accesso e dal precedente art. 5;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR - FESR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- disponibilità del bene;
- intervento proposto conforme alla strumentazione urbanistica e alle altre norme vigenti sul territorio;
- intervento proposto conforme alle leggi statali e regionali vigenti.

Art. 12

Procedure di ammissione a valutazione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta. La valutazione si concluderà con la formulazione dell'elenco degli interventi ammissibili, adottato con Determinazione Dirigenziale pubblicata all'Albo pretorio della Provincia. Dell'ammissibilità verrà data comunicazione ai beneficiari anche mediante raccomandata A/R.

Fermi restando la dichiarazione dell'entità del cofinanziamento da parte dell'Ente proponente, i requisiti di ammissibilità ed il livello di progettazione dell'opera, la Provincia dell'Aquila potrà richiedere agli Enti documentazioni o dichiarazioni di impegni che completino, chiariscano o arricchiscano la documentazione.

Entro **60 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di ammissibilità a finanziamento da parte della Provincia, il legale rappresentante dell'ente beneficiario finale ammesso e finanziato produrrà, pena la decadenza dal contributo, la seguente documentazione:

- progetto definitivo - esecutivo ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 163/2006 e DPR 207/2010 corredato da certificazione del Responsabile del Procedimento attestante l'immediata cantierabilità dell'intervento;
- delibera di approvazione del progetto definitivo-esecutivo contenente l'impegno di spesa a carico dell'Ente stesso;
- dichiarazione del progettista che il computo metrico è stato redatto sulla base del Prezzario Regionale edizione 2011 di cui alla Delibera di G.R. n. 446 del 04/07/2011 Bura speciale n.47 del 22/07/2011 (per i prezzi non contemplati sarà redatta una apposita analisi del prezzo con una dichiarazione di congruità del progettista).

Acquisita la documentazione di cui al punto precedente, con atto dirigenziale verrà concesso definitivamente il finanziamento e comunicato all'Ente beneficiario, invitandolo alla sottoscrizione della relativa convenzione.

Tutte le economie verificatesi dopo la rideterminazione del finanziamento assegnato, potranno essere riutilizzate dall'Ente stesso per opere complementari, non previste dal progetto originale, dietro presentazione di un nuovo progetto per un importo pari all'economia accertata, fermo restando il rispetto dei termini di cui al successivo articolo 13.

Art. 13

Tempi di realizzazione

Il progetto deve essere completamente realizzato entro **12 mesi** dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento. Tale termine può essere prorogato per un massimo di 90 giorni, per cause di forza maggiore e



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

comunque compatibilmente con i termini della rendicontazione delle spese all'Unione Europea, su richiesta del Beneficiario da far pervenire alla **Provincia di L'Aquila** – Ufficio Protocollo - Via Monte Cagno n.3, 67100 L'AQUILA, prima della predetta scadenza.

Art 14

Modalità di erogazione delle agevolazioni

- **Anticipazione:** Il Beneficiario finale potrà richiedere un'anticipazione pari al 50% del contributo ammesso alla dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto e presentazione della documentazione formale di rito (allegato IV).
- **Pagamento intermedio:** pari al 45% del contributo concesso che sarà erogato sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente Beneficiario, attestanti che i lavori o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi per un importo pari al 90% dell'investimento (allegato V).
- **Saldo:** determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili, delle anticipazioni concesse e della percentuale di cofinanziamento a cui l'Ente si è impegnato. Il saldo sarà erogato su richiesta dell'Ente beneficiario (allegato VI) da presentare al completamento del progetto secondo lo schema di certificazione della spesa finale predisposto e comunque entro 60 giorni dal termine ultimo di cui al precedente art. 13.

Le modalità di erogazione delle agevolazioni potranno subire modifiche in relazione ai trasferimenti effettuati dalla Regione Abruzzo alla Provincia dell'Aquila.

Alla domanda di erogazione del saldo, dovranno essere allegati gli atti di collaudo (tecnico- amministrativo) o certificato di regolare esecuzione, regolarmente approvati dagli Enti competenti, nonché la dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute e rendicontate e relativa copia fotostatica conforme all'originale delle stesse.

Gli originali delle fatture di spese dovranno contenere la dicitura **"Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività IV.2.1 - PIT Ambito Avezzano - anno 2012"**.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 15

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i cinque anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di gestione.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale, regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli responsabili dell'organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento di concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati del POR FESR 2007-2013 sono:

- **Conformità dell'intervento al progetto ammesso al cofinanziamento**

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento;



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

Il beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Il beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente regolamento o nell'atto di concessione del finanziamento o in altri provvedimenti amministrativi di gestione dell'intervento:

- a) tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso del mantenimento in itinere dei requisiti di ammissibilità al progetto;
- b) La documentazione tecnico-amministrativa corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento, progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, piano tecnico finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi) alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori, SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
- c) La documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, etc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.

Il beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia;

Il beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento.

- Accesso

Il beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché negli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche negli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR Fesr 2007-2013.

- Contabilità separata e archiviazione documenti

Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito c/c o associando un codice alla movimentazione contabile).

Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:

- tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
- essere rapidamente e facilmente consultabile;
- nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto terreni, acquisto immobili, etc.).

Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero:

- a) fotocopie di documenti originali;



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

- b) microschede di documenti originali;
- c) versioni elettroniche di documenti originali;
- d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico;

- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicati dalla Autorità di Gestione del POR e/o dall'Organismo Intermedio, ai responsabili di attività dell'O.I.

I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;

Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo indicato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso;

Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di Gestione del POR, dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato;

Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del POR:

- Previsioni di spesa

Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

- Informazioni e Pubblicità

Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto.

A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui all'art. 8 del regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico) e all'art.9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione).

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo di Sviluppo Regionale;

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- c) il logo Regionale PIT specifico per l'Ambito di Riferimento;
- d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia dell'Aquila.

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia e la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici**Art 16****Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- qualora l'Ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Regolamento;
- qualora l'Ente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei territori ammissibili;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dal soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato:

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art. 17**Responsabilità del procedimento**

Ai sensi della Legge 241 del 7 Agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Gianvito Pappalepore – Via Monte Cagno 3 – L'Aquila tel. 0862/299209.

Art. 18**Informazioni generali**

Il presente Regolamento, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila e sul sito internet www.provincia.laquila.it.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso:

- Sede dell'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno 3 - L'Aquila;



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

- i Centri per l'Impiego dell'Aquila, di Avezzano, di Sulmona e di Castel di Sangro e relative Sedi Coordinate;
- i Centri Provinciali di Formazione professionale di L'Aquila, Avezzano, Pratola Peligna e Tagliacozzo
- gli uffici decentrati della Provincia di Avezzano e Sulmona.

Durante l'intero periodo di pubblicazione del Regolamento, saranno attivi presso tutti gli i Centri per l'Impiego della Provincia appositi Sportelli Informativi cui sarà possibile rivolgersi anche per il supporto alla compilazione della modulistica.

Art 19

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Regolamento e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Regolamento e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia e dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Provincia o la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 20

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel Progetto PIT della Provincia dell'Aquila – Ambito Avezzano - approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale P.I.T. del 16 gennaio 2009.

Allegati:

- Allegato I: Schema di domanda per richiesta di finanziamento;
- Allegato II: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento;
- Allegato III: Dichiarazione (Clausola Deggendorf);
- Allegato IV: Richiesta di anticipazione;
- Allegato V: Richiesta di pagamento intermedio;
- Allegato VI: Richiesta di Saldo.

DIPARTIMENTO II
SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE

Il Direttore

Dott. Tiziano Amorosi



REGOLAMENTO – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici





PROVINCIA DELL' AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività
IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO AVEZZANO

ALLEGATO I

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza
 _____, n. _____
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con riferimento al Regolamento pubblicato il ___/___/2013 e relativo al POR FESR ABRUZZO 2007-2013,
 Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”, PIT Ambito di
 AVEZZANO

CHIEDE

la concessione di un contributo per l'esecuzione del seguente progetto :

Indica l'importo di contributo richiesto e la quota di cofinanziamento

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di contributo richiesto		
- di cui quota di cofinanziamento		
Totale Investimento		100

Al fine dell'ottenimento del contributo e ad ogni effetto di legge ,

DICHIARA

1) DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ:



- esistenza del provvedimento, del competente organo dell'Ente richiedente, con il quale si approva il progetto presentato e si autorizza il legale rappresentante dell'Ente a formulare la domanda di finanziamento a valere sull' Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani", PIT Ambito di AVEZZANO
- che l'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti del Regolamento e conforme alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il soggetto proponente appartiene alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dal Regolamento, art. 5;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE , DECADENZA O REVOCA DAL FINANZIAMENTO:

- a completare i lavori entro 12 mesi dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia di L'Aquila, nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare , collaudare e rendicontare i lavori entro i termini previsti dal Regolamento;
- a rispettare quanto previsto dal Regolamento ed in particolare degli obblighi previsti dall' art. 15 dello stesso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di L'Aquila da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone o a beni pubblici o privati, a sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia di L'Aquila da ogni azione o molestia.

DICHIARA INOLTRE

- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo e negli eventuali allegati corrispondono al vero;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci;



Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____ Indirizzo e-mail e/o posta
certificata _____

Si allega la seguente documentazione:

- Progetto preliminare e/o definitivo e/o esecutivo nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici ;
- Delibera di approvazione del progetto presentato con relativa autorizzazione al legale rappresentante dell'Ente a formulare richiesta di finanziamento
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (allegato II) ;
- Dichiarazione da parte del beneficiario dell'aiuto resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) (Clausola Deggendorf) come da schema (Allegato III).
- Documento di identità in corso di validità del rappresentante dell'Ente;

Luogo e data _____

Timbro e Firma _____

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, in qualità di _____,

legale rappresentante dell'Ente Locale _____,

con sede in _____, Via/Piazza _____, n. _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con riferimento al Regolamento relativo al POR FESR ABRUZZO 2007-2013, Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani", PIT Ambito di AVEZZANO, ed alla relativa domanda di contributo per l'esecuzione del Progetto denominato:

“ _____ ”

approvato con provvedimento n. _____, del ____/____/____ dal competente Organo dell'Ente richiedente, con il quale è stato altresì autorizzato a formulare la domanda di cofinanziamento a valere sul Regolamento del PIT AVEZZANO, formalmente ed espressamente

DICHIARA

l'impegno dell'Ente _____ al cofinanziamento del Progetto, nella misura come di seguito indicata:

importo complessivo dell'intervento _____ euro | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE
CLAUSOLA DEGGENDORF

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza
 _____, n. _____
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013 , ASSE IV - PIT AMBITO
 DI AVEZZANO, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila - Prot.n.
 _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a
 Euro _____

DICHIARA

in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non
 rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato
 gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" (Clausola
 Deggendorf).

Data _____

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido
 documento di identità.



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani

ALLEGATO IV

RICHIESTA ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza _____, n. _____ codice fiscale (| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |) in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO DI AVEZZANO, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot.n. _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro _____

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al 50% dell'ammontare complessivo del contributo concesso,

E

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
 agenzia di _____ IBAN _____

Si allega,

- Contratto d'appalto;
- Determina a contrarre;
- Determina aggiudicazione definitiva;

Data

Timbro e firma

.....

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani

ALLEGATO V

RICHIESTA PAGAMENTO INTERMEDIO

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza _____, n. _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013 , ASSE IV , PIT AMBITO DI AVEZZANO , come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot.n. _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro _____

DICHIARA

che i lavori sono stati completati per una percentuale pari al _____ rispetto al progetto complessivo.

RICHIEDE

l'erogazione del pagamento intermedio (tranches n. 2), così come previsto dall'art. 14 del Regolamento, per un importo di Euro _____ (cifre e lettere) .

E

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia di _____ IBAN _____

Si allega:

- determina di approvazione dello stato di avanzamento dei lavori e relativi allegati.

Data

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL' AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani

ALLEGATO VI

RICHIESTA SALDO

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza _____, n. _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO DI AVEZZANO, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila, Prot.n. _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro _____

CHIEDE

- l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro _____
- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro* _____
- avendo ricevuto un pagamento intermedio di euro* _____
- non avendo ricevuto anticipazioni*

E che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
 agenzia di _____ IBAN _____



DICHARA

altresi, che le spese effettuate sono quelle riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo :

Voci di spesa	Estremi documento (1)	Descrizione (2)	Fornitore (3)	Importo in Euro (4)	Totale voci di spesa
Servizi di consulenza e progettazione					
Direzione lavori					
Certificazione, collaudi, perizie					
Materiali					
Lavori edili, di scavo e di consolidamento					
Lavori di impiantistica e cablaggio					
Opere accessorie					
TOTALE					

(aggiungere righe a seconda della necessità)

Note:

1. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
2. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
3. Riportare ragione sociale o nominativo.
4. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in euro.



Si allega :

- Atto di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- copia fotostatica delle fatture conformi all'originale delle spese sostenute contenente la dicitura di cui all'art. 14 del Regolamento;
- copia mandati di pagamento
- dichiarazione liberatoria dei fornitori

Data _____

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL' AQUILA
(Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007-2013)
PIT - AMBITO DI AVEZZANO

BANDO
PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE
AMBITO AVEZZANO

AVEZZANO; CAPPADOCIA; CAROLI; CASTELAFIUME; CELANO; COLLELONGO; LUCO DEI MARSI; MAGLIANO DEI MARSI; MASSA D'ALBE; ORICOLA; PERETO; SANTE MARIE; SCURCOLA MARSICANA; ROCCA DI BOTTE; TAGLIACOZZO; TRASACCO; VILLAVALLEBLONGA; AIELLI; BISIGNA; CERCHIO; COLLARMELE, GIOIA DEI MARSI; LECCE DEI MARSI; ORTONA DEI MARSI; ORTUCCHIO; PESCINA; S.BENEDETTO DEI MARSI; BALSORANO; CANISTRO; CAPISTRELLO; CIVITA D'ANTINO; CIVITELLA ROVETO; MORINO; S.VINCENZO VALLE ROVETO.

ASSE IV: Sviluppo Territoriale
Attività IV.2.1: "Valorizzazione dei territori montani"

Linea d'intervento 2.2: *"Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"*

Linea d'intervento 2.3: *"Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"*



Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia). Tali obiettivi saranno realizzati non solo con l'Asse IV, nello specifico con l'Attività 2.2, ma anche con il contributo di altri Assi del POR (I e II) e con una quota di Assistenza Tecnica (ASSE V).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata sarà coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

L'idea forza del PIT Ambito Avezzano può essere così sintetizzata: ***“Rafforzare l'attrattività del territorio marsicano attraverso la valorizzazione delle risorse locali, la qualificazione e l'innovazione del tessuto delle piccole e medie imprese locali turistiche e manifatturiere, al fine di dare un'immagine nuova del comprensorio e conferire valore aggiunto in termini di competitività, condizioni occupazionali, benessere sociale, ecosostenibilità”***. Dall'individuazione dell'idea forza discende l'**obiettivo generale** del Progetto Integrato Territoriale - Ambito Avezzano che è il seguente:

“Accrescimento della capacità del territorio di generare ricchezza ed occupazione”.

L'obiettivo generale si traduce nell'attivazione di alcune Linee di Intervento che, sotto l'aspetto metodologico, costituiscono le leve per raggiungere diversi obiettivi specifici. Il Presente Bando è relativo alle linee di intervento 2.2 e 2.3.

La linea di intervento 2.2 ***“Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica”*** è funzionale al raggiungimento del seguente obiettivo specifico: ***“Favorire il consolidamento di un'immagine turistica del territorio e il rafforzamento del sistema dell'accoglienza turistica”***.

La linea di intervento 2.3 ***“Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero”*** è funzionale al raggiungimento del seguente obiettivo specifico: ***“Favorire il consolidamento di un'immagine turistica del territorio e il rafforzamento del sistema dell'accoglienza turistica”***.

Il PIT Ambito Avezzano è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008 pubblicata sul BURA Speciale n.4 del 16 gennaio 2009

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:



- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007;
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009;
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;



- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007;
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Norme nazionali sull'Ammissibilità della spesa DPR n. 196 del 03/10/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642.

Art 3 Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Micro Impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Esodato: : lavoratore senza lavoro e senza pensione con età compresa tra 50 e 65 anni che si trova nella condizione di aver lasciato il posto di lavoro per ristrutturazione aziendale, per accordo sindacale o per dimissioni volontarie incentivate dal datore di lavoro e che, per una legge sopraggiunta, resta privo del salario e della pensione, che stava invece per percepire.

Art 4 Oggetto

Il presente Bando, finanziato dall'Attività IV.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha i seguenti obiettivi:

Linea di intervento 2.2: sostenere gli investimenti nella piccola ricettività turistica e nella piccola ristorazione, con particolare riferimento ai prodotti tipici e tradizionali;



Linea di intervento 2.3: sostenere gli investimenti nei servizi turistici in generale (sport legato al turismo nonché servizi a supporto del turista), nel piccolo commercio, nelle attività di produzione di beni e servizi nel settore dell'artigianato tipico e tradizionale.

Le iniziative oggetto di finanziamento devono essere localizzate nei Comuni montani o quasi montani (ex L.R. n. 11/2003) appartenenti al PIT ambito AVEZZANO, elencati nel successivo articolo 6.

Art 5 Finalità

Linea di intervento 2.2

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti per l'adeguamento e/o il miglioramento delle attività di piccola ricettività e di piccola ristorazione, finalizzate al potenziamento della competitività dell'offerta di alloggi e servizi, per poter soddisfare una più ampia gamma di utenza, ivi compresa la messa a disposizione e adeguamento del patrimonio delle seconde case a fini ricettivi secondo modelli gestionali del cosiddetto albergo diffuso.

Linea di intervento 2.3

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti per, adeguamento e/ o miglioramento delle attività delle piccole imprese commerciali, artigianali, sportive e di servizi al turismo.

Per entrambe le linee di intervento il progetto d'investimento può avere una durata massima di **9 mesi** dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a **3 mesi**, su richiesta del beneficiario, **da far pervenire**, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, **entro 30 giorni antecedenti alla scadenza del progetto**, alla Provincia de L'Aquila – Ufficio Protocollo – Via Monte Cagno n.3 - 67100 L'Aquila, a mezzo di raccomandata A/R o agenzie di recapito autorizzate (farà fede la data di spedizione) o a mano (farà fede il protocollo della Provincia dell'Aquila).

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da far pervenire, pena la non ammissibilità della richiesta, **entro 60 gg** dalla scadenza del progetto con le stesse modalità indicate per la richiesta di proroga. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione. Se il riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento concesso, rimanendo in graduatoria con il nuovo punteggio attribuitogli.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);

Gli aiuti in *regime de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6 Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



1. le micro-imprese, le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 **la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Allegato a per la linea di intervento 2.2 e all'Allegato b per la linea di intervento 2.3**, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I).
2. le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I).

L'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione della visura camerale aggiornata dell'impresa, per la verifica dell'attività svolta e di quanto dichiarato/autocertificato dall'impresa stessa (L.183/2011).

Sono escluse le Imprese che - da visura/certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento). Sono inoltre escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento a valere sul presente bando, le imprese richiedenti devono essere:

- iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- in situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando sul BURA e con sede legale ovvero operativa, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nei "territori montani" dell'Ambito del PIT Avezzano di seguito elencati
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da PMI.

Le società cooperative - a pena di esclusione - devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.



Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato, **a pena di esclusione**, nella sede legale ovvero operativa, regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata in uno dei comuni montani appartenenti al PIT Ambito AVEZZANO, di seguito elencati:

Avezzano; Cappadocia; Carsoli; Castellafiume; Celano; Collelongo; Luco dei Marsi; Magliano dei Marsi; Massa D'Albe; Oricola; Pereto; Sante Marie; Scurcola Marsicana; Rocca di Botte; Tagliacozzo; Trasacco; Villavallelonga; Aielli; Bisegna; Cerechio; Collarmele, Gioia dei Marsi; Lecce dei Marsi; Ortona dei Marsi; Ortucchio; Pescina; S.Benedetto dei Marsi; Balsorano; Canistro; Capistrello; Civita D'Antino; Civitella Roveto; Morino; S.Vincenzo Valle Roveto.

Art 7

Investimenti finanziabili

Linea di intervento 2.2

Sono ammissibili al cofinanziamento la realizzazione, la ristrutturazione, il miglioramento e l'adeguamento di strutture ricettive e piccola ristorazione per elevare gli standard qualitativi dei servizi offerti.

Con tale linea di intervento si intendono inoltre finanziare opere di ammodernamento funzionale, riqualificazione e/o adeguamento delle strutture ricettive alle norme vigenti igienico sanitarie, in materia di sicurezza, lavoro e ad altri *standard* normativi delle strutture ricettive e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, prevedendo, ove possibile, anche piccoli ampliamenti o interventi minimi (leggeri) strettamente indispensabili al miglioramento tecnico-funzionale delle strutture delle strutture ricettive e/o per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle risorse del territorio.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine

Linea di intervento 2.3

Sono ammissibili al cofinanziamento la realizzazione, la ristrutturazione, il miglioramento e l'adeguamento di strutture delle piccole imprese commerciali, artigianali, sportive connesse al turismo in generale, e gli investimenti nelle attività di produzione di beni e servizi nei settori dell'artigianato tipico e tradizionale e dei servizi turistici.

Sono finanziabili anche interventi minimi (leggeri) per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle risorse del territorio, opere di ammodernamento funzionale, riqualificazione e/o adeguamento delle strutture delle piccole imprese commerciali artigianali e di servizio (eventuale adesione a piani colore, rifacimento mostre e vetrine, eliminazione di barriere architettoniche, adeguamento alle norme igienico sanitarie, del lavoro e ad altri *standard* normativi). Le opere relative alla riqualificazione esterna dei locali potranno essere realizzate anche in adesione a piani e linee guida specifici per l'area, adottati dal Comune, relativi a colori, tecnologie, materiali, tipologie architettoniche, etc.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine



Art 8 Spese ammissibili

1) SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature, anche per esterno, tecnologiche e multimediali, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di investimento così come individuato dai precedenti articoli. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.
- opere edili e assimilabili necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. A titolo esplicativo e non esaustivo sono da intendersi opere edili ed assimilabili, le opere murarie in genere, gli impianti tecnologici (elettrici, idrici, energetici, ecc.), gli infissi per interno ed esterno, ecc.;
- Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale e i servizi di trasferimento di tecnologia. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. I servizi di consulenza devono essere necessariamente acquisiti da soggetti terzi, indipendenti dal soggetto proponente e non possono eccedere il 12% delle spese ammissibili.
- Spese relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% delle spese ammissibili.

2) SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURA;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria
- i. inerenti i beni usati;



- j. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- k. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- l. inerenti le commesse interne;
- m. inerenti il rilascio della polizza fidiussoria o assicurativa;
- n. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- o. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro **495.281,98** di cui:

- € **247.640,99** per la **linea di intervento 2.2**
- € **247.640,99** per la **linea di intervento 2.3**

Il suddetto importo rappresenta la quota di contribuzione complessivamente a carico del PIT Ambito Avezzano per la copertura delle spese ammissibili relative agli investimenti proposti per le linee di intervento 2.2 e 2.3.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento della competente Direzione da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma. Le risorse residue potranno essere attribuite, in alternativa, alle altre Linee di intervento previste dall'Asse IV relativamente al PIT della Provincia dell'Aquila Ambito AVEZZANO.

I destinatari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare **una sola domanda di agevolazione per una sola delle linee di intervento** a valere sulle risorse previste dal presente Bando, **a pena di esclusione di tutte le istanze.**

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa ammissibile.

La **spesa minima ammissibile** (IVA esclusa) è pari a € **20.000,00**. Tale livello minimo di spesa deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il **contributo massimo richiesto** in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € **40.000,00** nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento CE n. 1998/2006).

Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.



Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I), deve essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **sessantesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla **Provincia dell'Aquila, Ufficio Protocollo – Via Monte Cagno n. 3 – 67100 L'AQUILA**, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale; la documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato – **pena esclusione** ai sensi dell'art. 18 - il seguente riferimento:

per domande riguardanti la linea di intervento 2.2

“PIT AMBITO AVEZZANO- ATTIVITA' IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - linea di intervento 2.2”.

per domande riguardanti la linea di intervento 2.3

“PIT AMBITO AVEZZANO- ATTIVITA' IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - linea di intervento 2.3”.

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere:

- corredata degli Allegati previsti dall'art. 11;
- sottoscritta dal legale rappresentante con firma autografa e corredata da fotocopia di documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito **della Provincia dell'Aquila (www.provincia.aq.it)**.

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti devono allegare alla domanda (Allegato I - Domanda di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

1. Autodichiarazione attestante la destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili);
2. Preventivi dettagliati (corredati da computo metrico estimativo da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili) per forniture e lavori di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore (Allegato X). Nel caso fossero già state sostenute delle spese, devono essere allegate alla domanda la copia delle relative fatture;
3. Nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili, copia autentica dell'atto e/o contratto (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.), registrato e/o trascritto ove previsto, che attesti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'investimento. Tale disponibilità non deve avere scadenza antecedente al 31 dicembre 2018;



4. Dichiarazione – **a pena di esclusione** - sul “De Minimis” (Allegato II);
5. Dichiarazione – **a pena di esclusione** - che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
per le sole società cooperative, anche :
6. attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02.

Per l'attribuzione del punteggio premiale, come specificato nei criteri di valutazione di cui all'art. 14, i proponenti possono allegare copia conforme delle certificazioni/attestazioni Ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da organismi autorizzati.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia dell'Aquila procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 “Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione”; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia dell'Aquila.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale.

Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione nominata appositamente dalla Provincia con Determinazione del Dirigente competente.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale della Commissione di Valutazione e conseguentemente, a cura della competente struttura, si procederà all'emissione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BUR, all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet della Provincia; agli idonei e ammessi al finanziamento sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse, quelle non idonee e quelle escluse.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma residua disponibile.



Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento il beneficiario, **pena la decadenza dai benefici**, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza. Il mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- I. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- II. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- III. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Si precisa che prima di qualsiasi erogazione finanziaria l'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato dell'impresa, per la verifica della situazione contributiva e di quanto dichiarato dall'impresa stessa;
- IV. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.
- V. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimento di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- VI. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibile dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) “di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che



sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);

- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR;
- dimensioni dell'impresa (PMI);

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito. La commissione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

Criteri	Elementi	Punteggio
Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del comune) sulla base di rilevazioni annuali documentate;	Capacità dell'intervento di attuare politiche di marketing territoriale (es. albergo diffuso, divulgazione informativa tramite siti WEB, etc.).	Fino a 10 punti
Investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto e 50 posti per il ristoro)	Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ A: massimo 5 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 15 posti per il ristoro; ▪ B massimo 10 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 30 posti per il ristoro; ▪ C massimo 15 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 50 posti per il ristoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A: 10 punti; ▪ B: 8 punti; ▪ C : 6 punti. - Premialità di 3 punti per il ristoro. In assenza di elementi: 0 punti.



Interventi che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali in sinergia con quanto programmato nell'Asse II	Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico.	Fino a 10 punti
Investimenti realizzati da imprese che partecipano a reti territoriali di accoglienza turistica e/o a forme associative (albergo diffuso) di promozione e commercializzazione/gestione associata	Capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo locale (PSL)	Fino a 10 punti
Possesso di certificazione ambientale	Impresa in possesso di certificazioni e di qualità ambientale: EMAS II, ISO 14001 o analoghe	2 punti per ogni certificazione fino ad un massimo di punti 5
Impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)	Interventi che comportano riduzioni degli impatti ambientali	Fino a 10 punti:
Grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale)	Iniziative innovative nel processo di produzione di beni e/o erogazione di servizi finalizzate alla valorizzazione del territorio	Fino a 5 punti:
Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale.	Rapporto percentuale tra contributo richiesto e totale della spesa ammissibile (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i>): A = quota % di cofinanziamento privato.	Fino a 15 punti: - 3 punti $55 \leq A < 60$; - 6 punti $60 \leq A < 65$; - 10 punti $65 \leq A < 75$; - 15 punti $A \geq 75$;

criteri aggiuntivi PIT Ambito AVEZZANO	elementi	punteggio
Sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale, comunitaria e nazionale (es.: Borghi Autentici, Borghi più belli d'Italia, PNALM, Albergo diffuso, Poli di Innovazione, etc) o localizzati nelle frazioni e nei centri storici (zone A di PRG);	Grado di integrazione tra il progetto proposto con altre iniziative/azioni attivabili con il ricorso a strumenti di politica regionale, comunitaria e nazionale. Localizzazione del progetto nelle frazioni o nei centri storici	Fino a 5
localizzazione del progetto presso emergenze archeologiche o in diretta relazione ad esse; (Km. 3 in linea d'aria)	Progetti realizzati al max a 3 km, in linea d'aria, dalle emergenze archeologiche o in diretta relazione con esse.	Fino a 5
impatto occupazionale diretto ed indotto rispetto ai giovani, le donne e gli esodati ⁽²⁾	Assunzione di donne o giovani di età < 35 anni ⁽¹⁾ o esodati ⁽²⁾ , a tempo indeterminato (anche a tempo parziale), che comporti un aumento in termini assoluti (ULA) rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento	1 ULA = punti 1 2 ULA = punti 3 3 ULA = punti 5



		>3 ULA = punti 7
Quota di proprietà e partecipazione del soggetto proponente	Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile: - Nel caso di società: le donne e/o i giovani di età < 35 anni ⁽¹⁾ devono possedere quote rappresentanti almeno il 50% del capitale ed avere la rappresentanza legale della società; - Nel caso di ditta individuale: il Titolare dovrà essere una donna o un giovane di età < 35 anni ⁽¹⁾	>50% = punti 2 > 60% = punti 3 > 70% = punti 5

(1) L'età di riferimento è quella posseduta al momento della presentazione della domanda di finanziamento

(2) *Esodato*: lavoratore senza lavoro e senza pensione con età compresa tra 50 e 65 anni che si trova nella condizione di aver lasciato il posto di lavoro per ristrutturazione aziendale, per accordo sindacale o per dimissioni volontarie incentivate dal datore di lavoro e che, per una legge sopraggiunta, resta privo del salario e della pensione, che stava invece per percepire..

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- **anticipazione pari al 50% del contributo** concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia dell'Aquila. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- **acconto pari al 50% del contributo** (alternativo alla anticipazione di cui al punto precedente) dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e della seguente documentazione:
 1. copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 17;
 2. dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture, secondo lo schema in Allegato IX;
 3. copia stralcio estratto conto bancario (o postale) da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

Al fine della richiesta di erogazione dell'acconto, i giustificativi di spesa di cui al precedente punto 1. devono attestare un importo complessivo non inferiore al **70%** della spesa ammissibile riconosciuta.

- **saldo** a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine



ordinatorio dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione dell'anticipazione/acconto eventualmente erogato.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (data di addebito -valuta- delle somme sull'c/c bancario o postale intestato alla Ditta beneficiaria del contributo) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria, assegno bancario non trasferibile o assegno circolare non trasferibile emessi dal beneficiario. Nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa, il singolo documento comprovante il pagamento, dovrà corrispondere ad una singola fattura portata a rendicontazione.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (Allegato VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (Allegato VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli



investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;

- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- Autocertificazione attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto (Allegato XIII).

Per le società consortili: Autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale la società consortile con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto; Autocertificazione (Allegato XIII) delle singole PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con relativa vigenza;

- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Allegato XI);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- documentazione giustificativa da cui risulti l'assunzione a tempo indeterminato di giovani di età < 35 anni e/o donne e/o esodati successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e l'incremento in termini assoluti di (ULA) dei lavoratori assunti alla data antecedente alla pubblicazione del presente bando (da presentare solo è stata richiesta l'attribuzione per incremento del personale di cui al punto 3 dei criteri selettivi aggiuntivi

per le società cooperative: attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02;

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia dell'Aquila e della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura:



Per progetti relativi alla linea di intervento 2.2

“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 - PIT ambito AVEZZANO, linea di intervento 2.2”.

Per progetti relativi alla linea di intervento 2.3

“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 - PIT ambito AVEZZANO, linea di intervento 2.3”.

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell’ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all’articolo 8 relativo a “Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico”.

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell’art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l’emblema dell’Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all’allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura “Unione Europea”;
- l’indicazione del “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;

La Provincia dell’Aquila nella sua qualità di O.I. e la Regione quale A.di G. potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

La Provincia nella sua qualità di Organismo Intermedio, tramite le proprie strutture, svolge l’attività di monitoraggio finalizzata a verificare l’effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L’attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.



I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Organismo Intermedio del PIT, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Progetto Integrato Territoriale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto alla Provincia entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

Art 18

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni o, invece, che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, la Provincia dell'Aquila provvederà alla revoca del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15)
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei "territori montani" della provincia di l'Aquila – Ambito Avezzano elencati nel presente bando;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;



- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00
- j) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori dei "territori montani" della provincia dell'Aquila – Ambito Avezzano elencati nel presente bando nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 – Spese non ammissibili - lettera c,

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.2002.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.



Art 19**Operazioni straordinarie di impresa
(escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperative)**

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione alla Provincia dell'Aquila (Organismo Intermedio del PIT).

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzii compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;
3. autodichiarazione attestante che la nuova impresa destinataria del contributo possiede tutti i requisiti per l'ammissione a finanziamento ai sensi del presente bando.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia dell'Aquila entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia dell'Aquila espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.



Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia dell'Aquila secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Provincia dell'Aquila saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia dell'Aquila, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Provincia dell'Aquila debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 21

Responsabilità del procedimento

Ai sensi della Legge 241 del 7 Agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Gianvito Pappalepore – Via Monte Cagno 3 – L'Aquila tel. 0862/299209.

Art. 22

Informazioni generali

Il presente Bando, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila e sul sito internet www.provincia.laquila.it.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso:

- Sede dell'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno 3 - L'Aquila;
- i Centri per l'Impiego dell'Aquila, di Avezzano, di Sulmona e di Castel di Sangro e relative Sedi Coordinate;
- i Centri Provinciali di Formazione professionale dell'Aquila, Avezzano, Pratola Peligna e Tagliacozzo
- gli uffici decentrati della Provincia di Avezzano e Sulmona.

Durante l'intero periodo di pubblicazione del Regolamento, saranno attivi presso tutti gli i Centri per l'Impiego della Provincia appositi Sportelli Informativi cui sarà possibile rivolgersi anche per il supporto alla compilazione della modulistica.



Art 22**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel Progetto PIT della Provincia dell'Aquila – Avezzano adottato con delibera della Giunta Provinciale n. 129 del 30.09.2008 e successive modifiche e approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1252 del 13/12/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale P.I.T. del 16 gennaio 2009.

Allegati:

- Allegato a) Linea di intervento 2.2 - *Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti*
- Allegato b) Linea di intervento 2.3 - *Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti*
- Allegato I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- Allegato II Dichiarazione "De Minimis"
- Allegato III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- Allegato IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- Allegato V Schema di garanzia fidejussoria
- Allegato VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- Allegato VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- Allegato VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- Allegato IX Schema di dichiarazione liberatoria
- Allegato X Schema di preventivo
- Allegato XI Dichiarazione "De Minimis" per richiesta saldo
- Allegato XII Dichiarazione di impegno
- Allegato XIII Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.

DIPARTIMENTO II**SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE***Il Direttore*

Dott. Tiziano Amorosi





Allegato a) Linea di intervento 2.2 - Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti

Codice	Descrizione
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile



Allegato b) Linea di intervento 2.3 - Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti

C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.84	Produzione di condimenti e spezie



10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca



14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA



17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali

G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati



47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati



47.73.1	Farmacie
47.73.10	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti



47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detersivi per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria



47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.2	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche o mercati
47.99.1	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
Codice	Descrizione
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.0	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.04	Gestione di strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.1	ATTIVITÀ SPORTIVE
93.11	Gestione di impianti sportivi
93.12	Attività di club sportivi
93.13	Palestre
93.19	Altre attività sportive
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.3	Cura e manutenzione del paesaggio







PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. I

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
rilasciato da.....
in qualità didell'impresa.....
chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività IV.2.1

Linea d'intervento 2.2

Linea d'intervento 2.3

e a tale fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ___/___/___

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)



PMI SOCIETA' CONSORTILE

SEDE LEGALE:

Partita IVA _____
 Stato _____ Prov () Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI:

n. conto corrente _____
 istituto di credito _____
 agenzia _____ di _____
 ABI _____ CAB _____
 IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda



VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2009	2010	2011

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature <u>al netto degli</u> <u>ammortamenti</u>

RISORSE UMANE

U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 5 pag.)

Descrivere le attività/investimenti che si intendono realizzare, riconducibili ad una o più delle tipologie indicate al relativo articolo 7 del bando,

Obiettivi e attività (max 2 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 1 pag)

Indicare l'eventuale incremento di ricavi attesi annualmente a regime e le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto..

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100%

COSTI DEL PROGETTO

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		(max 20%)
3) Consulenza		(max 12%)
4) Opere Edili		
5) Perizia		(max 3%)
TOTALE		100%

1) Dettaglio dei costi per macchinari e attrezzature

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari e attrezzature. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati



Macchinari e attrezzature	Costo
Totale	

2) Dettaglio dei costi per software

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa al software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Software	Costo
Totale	

3) Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto, opere edili)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

4) Dettaglio dei costi per realizzazione opere edili ed assimilabili

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Opere Edili. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Opere edili e assimilabili	Costo
Totale	

D. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER LA DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI CON RIFERIMENTO ALL'ART.14 DEL BANDO

1) Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche:

A: massimo 5 posti letto. Posti per il ristoro n°,.....;



- B: massimo 10 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;
- C: massimo 15 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;

2) Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico:

SI NO

3) Impresa in possesso di certificazione di qualità ambientale: EMAS II, ISO 14001 o analoghe :

SI NO

Se SI elencare le certificazioni possedute

.....
.....
.....

4) Rapporto percentuale tra contributo richiesto e totale della spesa ammissibile:

A = quota % di cofinanziamento privato

- $55 \leq A < 60$;
- $60 \leq A < 65$;
- $65 \leq A < 75$;
- $A \geq 75$;

5) Localizzazione del progetto nelle frazioni o nei centri storici (zone A di PRG):

SI NO

6) Progetto realizzato al max a 3 km, in linea d'aria, dalle emergenze archeologiche o in diretta relazione con esse:

SI NO Se SI distanza in linea d'aria km

7) Assunzione nell'ambito del progetto, con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato pieno o part-time, delle seguenti unità lavorative:

- n°..... giovani di età inferiore a 35 anni;
- n°..... donne;
- n°..... esodati;

8) Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile:

Per le ditte individuali:

Titolare donna e/o giovane di età < 35 anni	SI <input type="checkbox"/>
	NO <input type="checkbox"/>

**Per le società:**

% del capitale sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni%	Rappresentante Legale donna e/o giovane di età < 35 anni	SI <input type="checkbox"/>
			NO <input type="checkbox"/>

Per i consorzi:

% di imprese aventi almeno il 50% del capitale sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni%	Rappresentante Legale donna e/o giovane di età < 35 anni	SI <input type="checkbox"/>
			NO <input type="checkbox"/>

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando di esecuzione dell'Attività IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - linea di intervento 2.2 e linea di intervento 2.3 - e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia dell'Aquila e la Regione Abruzzo;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- di essere in regola alla data odierna con i contributi sociali e previdenziali, e che le posizioni presso gli enti previdenziali sono le seguenti:
INPS matricola n. _____ sede _____
INAIL codice ditta n. _____ sede _____
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
- di non essere condannato con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.
- che non vi sono procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non si hanno a carico provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- di non essere colpevole di un reato riguardante la condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
- di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
- di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;



12. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del presente Bando;
13. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
14. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

**IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA**

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente all'Ufficio PIT della Provincia dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare all'Ufficio PIT della Provincia dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia dell'Aquila tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia dell'Aquila al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
nato ail
residente in viail
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie.)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
 Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato ail
 residente inviafl.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi
 della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale
 dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
nato ail
residente in vian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
.....relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta



Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1 "valorizzazione dei territori montani.", Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica" Determina n. _____ del _____ ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia dell'Aquila, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto ;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1.;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Provincia dell'Aquila, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____



nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA., che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a PROVINCIA DELL'AQUILA.
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia dell'Aquila;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto nato a il/...../.....
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
in Via n.
in relazione al progetto **agevolato** dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del **Bando POR_FESR
Abruzzo 2007-2013 - PIT AMBITO AVEZZANO - Attività IV.2.1. "Valorizzazione dei territori
montani" Linea di intervento 2.2** / 2.3 pubblicato sul BURA n° del
...../...../....., con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA DELL'AQUILA Prot.
n. del..... per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	
Perizie	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:



n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (Allegato VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- Autocertificazione attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto.
- **Per le società consortili:** Autocertificazione attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale la società consorziale con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto; Autocertificazione delle PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con relativa vigenza;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Allegato XI);



- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- documentazione giustificativa da cui risulti l'assunzione di giovani di età < 35 anni e/o donne e/o esodati successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e l'incremento in termini assoluti di (ULA) rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento (da presentare solo se è stata richiesta l'attribuzione di punteggio per incremento del personale di cui al punto 3 dei criteri selettivi aggiuntivi).
- **per le società cooperative:** attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02;

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. VII

**SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL
PROGETTO**

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
esperto in
Iscritto nell'Albo professionale dei.....dal.....
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
.....relativo al "....."

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia dell'Aquila con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di
- (descrivere dettagliatamente i lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A., etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi.(solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili)
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:



Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	
Perizia	
TOTALE	

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. VIII

**DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA
DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il sottoscritto (1).....
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
.....relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
Provincia dell'Aquila Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili;
- (riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità).
7. Ove esistente.



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

Note:

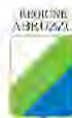
(*) Allegare copia di un documento di identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
 Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. X

SCHEMA DI PREVENTIVO

Azienda fornitrice – Ragione Sociale
 Via...
 Città
 P. IVA
 Attività
 (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)

Spett.le Società/Cooperativa

Luogo e data _____

Oggetto: Preventivo di fornitura

DESCRIZIONE DEL BENE	NUMERO BENI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO

NOTA BENE: Il prezzo deve essere indicato al netto dell'IVA

TOTALE IMPONIBILE _____

TOTALE IVA _____

IMPORTO COMPLESSIVO _____

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: _____

TIMBRO E FIRMA

Luogo e data di compilazione _____



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
 Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. XI

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione allprogetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando.....
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Europer la linea d'intervento

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00;

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.



Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
 Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. XII

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Attività
 IV.2.1 - Linea d'intervento 2.2 / 2.3 ,
 relativa all'intervento di
 da effettuarsi sull'immobile ubicato in Comune di prov.....,
 via n. civ....., i cui estremi di identificazione catastale
 sono i seguenti.....
 ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

di godere della piena disponibilità dell'immobile in qualità di (proprietario, affittuario, etc)
.....

E SI IMPEGNA

a presentare, al momento dell'accettazione del contributo, copia autentica dell'atto di disponibilità
dell'immobile regolarmente registrato, dal quale si evinca che la disponibilità dell'immobile su cui
saranno eseguite le opere oggetto di contributo è garantita per un tempo superiore a cinque anni
successivi al completamento del progetto (art. 57 Reg. CE 1083/2006);

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO AVEZZANO
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.2 "Consolidare ed innovare il sistema della ricettività turistica"
 Linea d'intervento 2.3 "Favorire la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. XIII

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il ___/___/___, residente in _____ via _____ n. _____
 Codice Fiscale n. _____, in qualità di _____
 dell'IMPRESA _____ con sede legale in _____
 via/piazza _____ n° _____,

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

- Che L' IMPRESA _____ è iscritta alla **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.)** di _____ al n. _____ dal ___/___/___;
- Che l'ubicazione dell'unità produttiva ove si intende realizzare il progetto (se diversa dalla sede legale) è la seguente:
 Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____
 Via/Piazza _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____;
- Che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, ne' soggetta a procedure concorsuali di qualsiasi genere, ne' in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali.

Si allega:

- Copia del Documento d'identità in corso di validità

Timbro e firma

Data

PROVINCIA DELL'AQUILA
SETTORE 2.1 - POLITICHE DEL LAVORO,
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Determinazione dirigenziale n° 22 del 15.02.2013 avente per oggetto:

Nr. Progr. 45693

P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. ASSE IV. PIT AMBITO DELL'AQUILA. PUBBLICAZIONE "REGOLAMENTO - ATTIVITA' IV.2.1 - INTERVENTI PUBBLICI" E "BANDO PER PRIVATI. ATTIVITA' IV

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Giunta Provinciale ha approvato con deliberazioni nn. 128, 129 e 130 del 30.9.2008 i Progetti Integrati Territoriali - P.I.T. della Provincia dell'Aquila - Ambiti dell'Aquila, Avezzano e Sulmona - Alto Sangro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013, con il relativo piano finanziario;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 13.12.2008, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 4 del 16.1.2009, ha approvato i suddetti P.I.T. della Provincia dell'Aquila;
- che in data 28.2.2009, così come previsto dalle "Linee Guida" regionali dei P.I.T., approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 16.6.2008, è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia dell'Aquila una "Convenzione" che regola i rispettivi rapporti ed impegni per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'attuazione del PIT;
- che a seguito del sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito la città dell'Aquila ed il proprio territorio, la Commissione Europea, con Decisione CCI 20071T162PO001 del 12.11.2009, ha modificato la Decisione C (2007)3980, che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- che detta Decisione ha comportato la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'Attività IV 2.1 "valorizzazione dei territori montani", destinata all'attuazione dei PIT delle province abruzzesi da € 28.418.224,00 a € 5.000.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 15.11.2010 è stato disposto l'incremento dell'Attività IV 2.1 a favore

- delle Province pari a € 16.000.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 19.9.2011 la Regione Abruzzo ha revocato la suddetta deliberazione n.858/2011 procedendo contestualmente ad assegnare alla dotazione finanziaria dell'Attività IV.2.1 la somma di € 12.000.000,00, in luogo di quella di € 16.000.000,00 prevista dal provvedimento revocato;
- che a seguito di dette modifiche la Regione Abruzzo, con Deliberazione di Giunta n. 852 del 29.11.2011, ha approvato il nuovo piano finanziario dei P.I.T., distinto per ciascuna Provincia e per ciascun ambito, ed il nuovo schema di convenzione, assegnando complessivamente all'Ambito dell'Aquila una disponibilità per l'Asse IV Attività 2.1 che ammonta a € 2.060.804,97, di cui € 1.976.995,08 destinati ai bandi pubblici e privati;
- che in data 27.2.2012 è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e le quattro Province abruzzesi, individuate quali Organismi Intermedi per l'attuazione del P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013, la nuova Convenzione per la regolamentazione dei relativi rapporti;

PRESO ATTO che a seguito della rimodulazione delle risorse finanziarie di cui alla suddetta Deliberazione n. 852 del 29.11.2011 l'Assemblea di Partenariato Unitaria del 14.06.2012 ha discusso le conseguenti modifiche da apportare al P.I.T. - Ambito dell'Aquila, precedentemente approvato dall'Assemblea di Partenariato Unitaria del 30 settembre 2008 e dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1252 del 13.12.2008;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 3 del 4.02.2013 con la quale:

- sono state recepite le modifiche apportate al P.I.T. Ambito dell'Aquila dalla citata Assemblea del Partenariato Unitario dello stesso Ambito del 14.6.2012;
- si è proceduto all'approvazione dello schema di Regolamento per gli Enti Pubblici e dello schema del Bando destinato alle imprese private per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sull'asse IV - 2.1;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione di Giunta Provinciale si è dato mandato al Direttore del Dipartimento II – Sviluppo Lavoro e Formazione, Referente dell'O.I. per lo svolgimento delle attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria del P.I.T., come da deliberazione di Giunta Provinciale n. 149 del 14.12.2012, di provvedere agli adempimenti connessi alla pubblicazione e alla diffusione del citato Regolamento per gli Enti pubblici e del Bando per le imprese private di cui all'Asse IV – 2.1;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale della Presidenza n. 54 del 30.12.2011 POR FERS 2007/2013 Asse IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani, ambiti l'Aquila, Sulmona, Avezzano – Accertamento entrate ed impegno di spesa”;

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione del “Regolamento – Attività IV.2.1 – Interventi pubblici” del “Bando per le imprese private sull'Asse IV – Attività IV.2.1 - Linee di intervento 2.1 e 2.2” del PIT Ambito dell'Aquila, allegati, con la relativa modulistica, al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

VISTO:

- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 125 del 15/11/2012 di approvazione del P.E.G.;

DETERMINA

Per quanto specificato nella premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di procedere** alla pubblicazione del “Regolamento – Attività IV.2.1 – Interventi pubblici” e del “Bando per le imprese private sull'Asse IV – Attività IV.2.1 - Linee di intervento 2.1 e 2.2” del PIT Ambito dell'Aquila, approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 3 del 4.02.2013,

allegati, con la relativa modulistica, al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2. **Di nominare** il dott. Gianvito Pappalepore responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., dei relativi interventi;
3. **Di dare diffusione** al “Regolamento – Attività IV.2.1 – Interventi pubblici” e al “Bando per le imprese private sull'Asse IV – Attività 4.2.1 - Linee di intervento 2.1 e 2.2” del PIT Ambito dell'Aquila attraverso gli Uffici della Provincia dell'Aquila, i Centri per l'Impiego e il sito web dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila all'indirizzo www.provincia.laquila.it;
4. **Di istituire** presso i Centri per l'Impiego appositi Sportelli Informativi;
5. Di trasmettere il citato Regolamento nonché il Bando di che trattasi alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul B.U.RA.;
6. **Di prendere atto** che la risorse complessive destinate agli interventi di che trattasi ammontano complessivamente ad € 1.976.995,00 di cui
 - € 1.423.436,40 relativi “Regolamento – Attività IV.2.1 – Interventi pubblici”
 - € 553.558,60 relativi “Bando per le imprese private sull'Asse IV – Attività 4.2.1” di cui € 276.779,30 per la linea di intervento 2.1 ed € 276.779,30 per la linea di intervento 2.2
7. **Di utilizzare** allo scopo le somme già impegnate con determinazione dirigenziale della Presidenza n. 54 del 30.12.2011 sul cap. 7458 del bilancio di previsione 2013 gestione residui.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Amorosi Tiziano

Seguono Allegati



Regolamento – Attività IV.2.1 – Interventi Pubblici

PROVINCIA DELL'AQUILA (Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007-2013) **PIT – AMBITO DELL'AQUILA**

Acciano, Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Molina Aterno, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansionia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Carnere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo.

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE TRAMITE ACCORDO PARTENARIALE VOLTE A CONSEGUIRE UN OBIETTIVO DI NATURA PUBBLICA NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'ASSE IV DEL POR FESR ABRUZZO PER IL PERIODO 2007 - 2013

Valorizzazione dei territori montani

La Provincia dell'Aquila, quale Organismo Intermedio del POR FESR Abruzzo, favorisce, nell'ambito delle proprie competenze, interventi atti a valorizzare i territori montani attraverso il sostegno agli Enti locali per lo sviluppo delle aree montane e contrastare i fenomeni di marginalizzazione e declino attraverso la promozione del turismo sostenibile. Gli interventi promossi nell'ambito di questa attività riguardano le azioni volte al miglioramento della qualità della vita nelle aree di montagna e soprattutto alla loro valorizzazione mediante sviluppo delle potenzialità naturali e culturali presenti sul territorio.

Art. 1

Procedure per l'attuazione della misura

I progetti degli Enti Pubblici individuati tramite l'accordo partenariale allegato al PIT - Ambito dell'Aquila – approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 3 del 4.02.2013 dovranno essere presentati in base al presente Regolamento.

Art. 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Regolamento devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli



appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità sulla base delle principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Bando (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Bando (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Normativa sull'ammissibilità delle spese DPR n° 196 del 3/10/2008;
- DPR n.196 del 3/10/2008 regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642;
- Convenzione attuativa per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR – FESR 2007-2013 ai sensi dell'art.59, secondo paragrafo del Reg. CE n. 1083/2006 – Regione Abruzzo – Provincia dell'Aquila del 27/02/2012 prot. N° 11775.

Art. 3

Interventi ammissibili a cofinanziamento

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR FESR Abruzzo 2007/2013 interventi di natura pubblica per la realizzazione di progetti che contribuiscono alla valorizzazione turistica delle aree, così come individuati dall'accordo partenariale stipulato nella fase di rimodulazione del PIT- Ambito dell'Aquila.

Gli ENTI che sulla base dell'accordo partenariale interverranno per accedere ai benefici dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR potranno modificare in sede di presentazione della richiesta di finanziamento (Allegato I) l'oggetto di intervento, rispetto a quello individuato nel Documento Finale del Pit Ambito dell'Aquila, approvato con delibera di Giunta Regionale 1252 del 13/12/2008, purché vengano mantenute la stessa linea d'intervento e l'entità dell'agevolazione concessa, modificata percentualmente in ragione delle attuali risorse disponibili (Allegato A), e purché lo stesso progetto sia completo e funzionale. L'eventuale gestione di un bene o servizio dovrà essere individuata in sede di progetto definitivo.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi/manutentivi che non siano riconducibili ad un progetto organico; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine*.

Art. 4

Localizzazione degli interventi cofinanziati

L'ambito territoriale destinatario degli interventi è quello dell'AMBITO DELL'AQUILA che ricomprende i seguenti comuni:

Acciano, Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Molina Aterno, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano



di Sessanio, Scoppito, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant' Angelo.

Art. 5

Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento

Provincia, Comuni e Comunità Montane che hanno presentato le idee progettuali a valere sull'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR, così come individuate nell'accordo partenariale approvato nell'assemblea nella fase di implementazione del PIT.

La domanda di cofinanziamento relativa a progetti presentati in prima istanza da un raggruppamento di Comuni e/o Enti potrà essere presentata dal singolo Comune/Ente.

Art. 6

Risorse finanziarie e misura dell'agevolazione

La dotazione finanziaria della linea di intervento è di € 1.423.436,40.

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari ad un massimo del 90% del costo totale dell'investimento. La misura del contributo non potrà comunque eccedere la somma individuata per ogni Comune/Ente nell'accordo partenariale.

Art. 7

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Attività 2.1 sono:

- intervento ricadente in una delle aree di cui al precedente art. 4, ammissibile ai benefici;
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista.

Art. 8

Spese ammissibili

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, nell'ambito dell'Attività 2.1 dell'Asse IV del POR - FESR sono quelle sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul sito della Provincia dell'Aquila (www.provincia.laquila.it) del presente Regolamento. Esse si sostanziano in:

- spese per l'eventuale acquisizione delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento nella misura massima del 10%, salvo deroghe previste dal D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008;
- spese per l'esecuzione dei lavori;
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- spese per attrezzature tecnologiche e elettroniche;
- spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- spese per opere murarie e assimilabili, impianti di illuminazione, arredo urbano;
- spese generali (progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche etc.) che saranno riconosciute per un importo massimo pari a quello previsto dalla D.G.R. n° 101 del 21/02/2003;
- l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità indicate all'art. 7 del D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008.

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione inoltre le seguenti spese:

- (a) effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Regolamento;



- (b) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- (c) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- (d) inerenti i beni usati;
- (e) spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria.

Art. 9

Presentazione della domanda di cofinanziamento

La domanda, redatta secondo il modello allegato (Allegato I) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 10), deve pervenire, entro e non oltre il 30° giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente "Regolamento" sul sito della Provincia dell'Aquila.

La domanda (All. I) e la documentazione a corredo dovranno essere inviati alla Provincia dell'Aquila –Ufficio Protocollo - Via Monte Cagno n. 3, 67100 L'AQUILA, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere o consegnata a mano.

Per la sola spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede, quale consegna, la data del timbro postale di spedizione.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente ;
- la dicitura "Attività IV, 2.1 - PIT AMBITO L'AQUILA – Regolamento 2012".

Art. 10

Documentazione richiesta

- a) Domanda di cofinanziamento, redatta utilizzando il modello (Allegato I) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- b) Progetto preliminare delle opere da realizzare (ovvero progetto definitivo o esecutivo) redatto ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici D.Lgs 163/2006 e DPR 207/2010;
- c) Delibera di approvazione del progetto da parte dell'ente proponente il progetto stesso;
- d) Dichiarazione di impegno al cofinanziamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (Allegato II);
- e) Dichiarazione da parte del beneficiario dell'aiuto resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf) (Allegato III).

La domanda di cofinanziamento e le dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) debbono contenere la firma del richiedente autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art 11

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e la sussistenza di cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

- I. *Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica*
 - completezza della documentazione richiesta;
 - rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
 - rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;



- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf).

II. *Requisiti soggettivi del proponente*

- qualificazione del soggetto proponente secondo quanto previsto dal POR - FESR e dalle procedure di accesso e dal precedente art. 5.

III. *Requisiti oggettivi del progetto/proposta*

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR - FESR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- disponibilità del bene;
- intervento proposto conforme alla strumentazione urbanistica e alle altre norme vigenti sul territorio;
- intervento proposto conforme alle leggi statali e regionali vigenti;
- individuazione dell'eventuale gestore in fase di consegna del progetto definitivo.

Art. 12

Procedure di ammissione a valutazione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta. La valutazione si concluderà con la formulazione dell'elenco degli interventi ammissibili, adottato con determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia.

Dell'ammissibilità verrà data comunicazione anche mediante raccomandata A/ R.

Ferma restante la dichiarazione dell'entità del cofinanziamento dichiarata dall'Ente proponente, i requisiti di ammissibilità ed il livello di progettazione dell'opera, la Provincia dell'Aquila potrà richiedere agli Enti documentazioni o dichiarazioni di impegni che completino, chiariscano o arricchiscano la documentazione.

Entro **60 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di ammissibilità a finanziamento, il legale rappresentante dell'Ente beneficiario finale ammesso e finanziato produrrà, pena la decadenza dal contributo, la seguente documentazione:

- progetto definitivo - esecutivo ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 163/2006 e DPR 207/2010 corredato da certificazione del Responsabile del Procedimento attestante l'immediata cantierabilità dell'intervento;
- delibera di approvazione del progetto definitivo esecutivo contenente l'impegno di spesa a carico dell'Ente stesso;
- dichiarazione del progettista che il computo metrico è stato redatto sulla base del Prezzario Regionale edizione 2011 di cui alla Delibera di G.R. n. 446 del 04/07/2011 pubblicato sul BURA Speciale n.47 del 22/07/2011 (per i prezzi non contemplati sarà redatta un'apposita analisi del prezzo con una dichiarazione di congruità del progettista).

Acquisita la documentazione di cui al punto precedente con atto dirigenziale verrà concesso definitivamente il finanziamento e comunicato all'Ente beneficiario, invitandolo alla sottoscrizione della relativa convenzione.

Tutte le economie verificatesi dopo la rideterminazione del finanziamento assegnato potranno essere riutilizzate dall'Ente stesso per opere complementari, non previste dal progetto originale, dietro presentazione di un nuovo



progetto per un importo pari all'economia accertata, fermo restando il rispetto dei termini di realizzazione di cui al successivo articolo 13.

Art. 13

Tempi di realizzazione

Il progetto deve essere completamente realizzato entro **10 mesi** dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento. Tale termine può essere prorogato per un massimo di **60 giorni**, per cause di forza maggiore e comunque compatibilmente con i termini della rendicontazione delle spese all'Unione Europea, su richiesta del Beneficiario da far pervenire alla Provincia dell'Aquila – Ufficio Protocollo, Via Monte Cagno n. 3, 67100 L'AQUILA, prima della predetta scadenza.

Art 14

Modalità di erogazione delle agevolazioni

- **Anticipazione:** Il Beneficiario finale potrà richiedere un'anticipazione pari al **50%** del contributo concesso alla dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto e presentazione della documentazione formale di rito (Allegato IV);
- **Pagamento intermedio:** pari al **45%** del contributo concesso che sarà erogato sulla base di atti amministrativi appositamente adottati dai competenti organi dell'Ente beneficiario, attestanti che i lavori o le forniture sono stati eseguiti e regolarmente contabilizzati e sulla base dello stato di avanzamento degli stessi per un importo almeno pari al **90%** dell'investimento (Allegato V);
- **Saldo:** determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili, delle anticipazioni concesse e della percentuale di cofinanziamento a cui l'ente si è impegnato. Il saldo sarà erogato su richiesta dell'Ente beneficiario (Allegato VI) da presentare al completamento del progetto secondo lo schema di certificazione della spesa finale allegato e comunque entro 60 giorni dal termine ultimo di cui al precedente art. 13.

Le modalità di erogazione delle agevolazioni potranno subire modifiche in relazione ai trasferimenti effettuati dalla Regione Abruzzo alla Provincia dell'Aquila.

Alla domanda di erogazione del saldo dovranno essere allegati gli atti di collaudo (tecnico-amministrativo), o certificato di regolare esecuzione, regolarmente approvati dagli Enti competenti, nonché la dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute e rendicontate e relativa copia fotostatica conforme all'originale delle stesse.

Gli originali delle fatture di spese dovranno contenere la dicitura **“Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività IV.2.1 - PIT Ambito L'AQUILA - Anno 2012”**.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 15

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i cinque anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di gestione.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale, regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli responsabili dell'organismo Intermedio negli atti e provvedimenti



amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento di concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati del POR FESR 2007-2013 sono:

- **Conformità dell'intervento al progetto ammesso al cofinanziamento**
 1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento;
 2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente regolamento o nell'atto di concessione del finanziamento o in altri provvedimenti amministrativi di gestione dell'intervento:
 - a) *tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso del mantenimento in itinere dei requisiti di ammissibilità al progetto;*
 - b) *la documentazione tecnico-amministrativa corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento, progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi) alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori, SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);*
 - c) *la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, etc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.*
 4. Il Beneficiario deve verificare, all'atto del trasferimento da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo), corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia;
 5. Il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti delle attività ammesse a finanziamento.
- **Accesso**
 1. Il Beneficiario dovrà consentire l'accesso ai luoghi dove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché negli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 2. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche negli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR Fesr 2007-2013.
- **Contabilità separata e archiviazione documenti**

Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni, rimborsi, saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito c/c o associando un codice alla movimentazione contabile);

Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:

 1. tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 2. essere rapidamente e facilmente consultabile;
 3. nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno



essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto terreni, acquisto immobili, etc.);

Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero:

- a) fotocopie di documenti originali;
- b) microschede di documenti originali;
- c) versioni elettroniche di documenti originali;
- d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico;

• **Monitoraggio, valutazione e rendicontazione**

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicati dalla'Autorità di Gestione del POR e/o dall'Organismo Intermedio, ai responsabili di attività dell'O.I.;
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo indicato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso;
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di Gestione del POR, dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato;
5. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del POR;

• **Previsioni di spesa**

Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

• **Informazioni e Pubblicità**

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art.9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione).
2. Nello specifico è responsabilità del Beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo di Sviluppo Regionale.



3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:
- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
 - l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
 - il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di Riferimento;
 - l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia dell'Aquila.

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia e la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

Art 16 Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario finale;
- qualora l'Ente non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Regolamento;
- qualora l'Ente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei territori ammissibili;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dal soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconoscibili nel provvedimento di concessione.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.



Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art. 17

Responsabilità del procedimento

Ai sensi della Legge 241 del 7 Agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Gianvito Pappalopore - Via Monte Cagno 3 Tel., 0862/299209

Art. 18

Informazioni generali

Il presente Regolamento, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila e sul sito internet www.provincia.laquila.it.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso:

- Sede dell'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno 3 - L'Aquila;
- i Centri per l'Impiego dell'Aquila, di Avezzano, di Sulmona e di Castel di Sangro e relative Sedi Coordinate;
- i Centri Provinciali di Formazione professionale dell'Aquila, Avezzano, Pratola Peligna e Tagliacozzo
- gli uffici decentrati della Provincia di Avezzano e Sulmona.

Durante l'intero periodo di pubblicazione del Regolamento, saranno attivi presso tutti gli i Centri per l'Impiego della Provincia appositi Sportelli Informativi cui sarà possibile rivolgersi anche per il supporto alla compilazione della modulistica.

Art 19

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Regolamento e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Regolamento e per tutte le conseguenti attività.



I dati personali saranno trattati dalla Provincia dell'Aquila e/o Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia dell'Aquila o la Regione Abruzzo debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 20

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento e nell'atto di concessione, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo strumento di attuazione (SAR) e nel progetto PIT della Provincia dell'Aquila - Ambito L'Aquila approvato con Delibera di Giunta Regionale del 13/12/2008 n. 1252 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale del 16/01/2009.

Allegati:

Allegato a) : Elenco degli interventi approvati dal Partenariato Unitario ed entità del finanziamento.

Allegato I: Schema di domanda per richiesta finanziamento;

Allegato II: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento;

Allegato III: Dichiarazione clausola di Deggendorf;

Allegato IV: Richiesta di anticipazione;

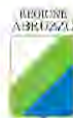
Allegato V: Richiesta di pagamento intermedio;

Allegato VI: Richiesta di saldo.

DIPARTIMENTO II
SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE

Il Direttore

Dott. Tiziano Amorosi



PROVINCIA DELL' AQUILA POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV “Sviluppo Territoriale” -
Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

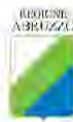
Allegato a)

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE AMBITO DELL'AQUILA ASSE IV.2.1 – SVILUPPO TERRITORIALE

OBIETTIVO DELL'ASSE: SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE AREE MONTANE E
CONTRASTARE I FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E
DECLINO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEL TURISMO
SOSTENIBILE

RISORSE DISPONIBILI PER L'ASSE E PER L'AMBITO

Obiettivi Attività POR FESR	Beneficiari	Aree	Descrizione Attività	TOT risorse disponibili POR FESR	Contributi per Enti Pubblici	Contributi PMI Singole /Associate
IV.2.1	PMI Singole/Associate	Aree montane di cui all. b) POR FESR	Valorizzazione dei territori montani	1.976.995,00	1.423.436,40	553.558,60
	Enti Pubblici					



ELENCO INTERVENTI E FINANZIAMENTI APPROVATI DAL PARTENARIATO UNITARIO

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA ALTA VALLE DELL'ATERNO				
ENTE PUBBLICO	INTERVENTO	FINANZIAMENTO PIT	COFIN. ENTE	TOT. INTERVENTO
CAMPOTOSTO	VALORIZZAZIONE TURISTICA LAGO DI CAMPOTOSTO	€ 35 676,00	MIN 10%	
LUCOLI	RISTRUTTURAZIONE RIFUGIO PER ACCOGLIENZA TURISTICA	€ 31 983,53	MIN 10%	
TORNIMPARTE	COMPLETAMENTO CENTRO CULTURALE	€ 35 676,00	MIN 10%	
COMUNITA' MONTANA AMITERNINA	TABELLONISTICA TURISTICA EMERGENZE STORICO-AMBIENTALI. BONIFICA ALTO SANGRO	€ 121 893,00	MIN 10%	
SCOPPITO	AREA ATTREZZATA SOSTA CAMPER SELLA DI CORNO	€ 35 676,00	MIN 10%	
TOT.		€ 260 904,53	€ 0,00	€ 0,00

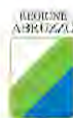
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA MEDIA VALLE DELL'ATERNO – RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI				
ENTE PUBBLICO	INTERVENTO	FINANZIAMENTO PIT	COFIN. ENTE	TOT. INTERVENTO
SAN DEMETRIO	COMPLETAMENTO AREA ATTREZZATA LAGO SINZZO	€ 35 676,00	MIN 10%	
BARISCIANO	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA TRANSUMANZA	€ 35 676,00	MIN 10%	
POGGIO PICENZE	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA PIETRA BIANCA	€ 35 676,00	MIN 10%	
FOSSA	CENTRO REGISTRAZIONE E PRODUZIONE EVENTI ARTISTICI	€ 35 676,00	MIN 10%	
OCRE	COMPLETAMENTO LAVORI EX CHIESA DEI RACCOMANDATI	€ 35 676,00	MIN 10%	
SANT'EUSANIO FORCONESE	POLO DI AGGREGAZIONE PER ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI	€ 35 676,00	MIN 10%	
VILLA SANT'ANGELO	SCAVO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE NECROPOLI	€ 35 676,00	MIN 10%	
FAGNANO ALTO	REALIZZAZIONE CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 35 676,00	MIN 10%	
FONTECCHIO	REALIZZAZIONE PERCORSO TURISTICO RICETTIVO	€ 35 676,00	MIN 10%	
TOT.		€ 321 084,00	€ 0,00	



MUSEO DIFFUSO CAMPO IMPERATORE E PIANA DI NAVELLI – RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI				
ENTE PUBBLICO	INTERVENTO	FINANZIAMENTO PIT	COFIN. ENTE	TOT. INTERVENTO
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	COMPLETAMENTO FUNZIONALE MUSEO ANTROPOLOGICO	€ 26 757,00	MIN 10%	
PRATA D'ANSIDONIA	PINACOTECA COMUNALE	€ 26 757,00	MIN 10%	
CALASCIO	MUSEO TEOFILO PATINI	€ 26 757,00	MIN 10%	
VILLA SANTA LUCIA	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ETNO-ANTROPOLOGICO	€ 26 757,00	MIN 10%	
CASTEL DEL MONTE	MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO	€ 26 757,00	MIN 10%	
OFENA	MUSEO D'ARTE SACRA CONTEMPORANEA	€ 26 757,00	MIN 10%	
CATELVECCHIO CALVISIO	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	€ 26 757,00	MIN 10%	
TOT.		€ 187 299,00	€ 0,00	€ 0,00

DALLA VIA DEI VESTINI ALLE TERRE DELLA BARONIA				
ENTE PUBBLICO	INTERVENTO	FINANZIAMENTO PIT	COFIN. ENTE	TOT. INTERVENTO
SANTO STEFANO DI SESSANIO – CARAPELLE CALVISIO	STAZIONE DI SOSTA PER CAVALLI TERRE DELLA BARONIA	€ 42 811,12	MIN 10%	
SAN PIO DELLE CAMERE – CAPORCIANO – NAVELLI- COLLEPIETRO	PROGETTO PISTA CICLABILE VIA DEI VESTINI	€ 142 704,00	MIN 10%	
TOT.		€ 185 515,12	€ 0,00	€ 0,00

ENTE PUBBLICO	INTERVENTO	FINANZIAMENTO PIT	COFIN. ENTE	TOT. INTERVENTO
COMUNE DELL'AQUILA	COMPLETAMENTO PERCORSO NATURALISTICO MADONNA D'APPARI	€ 107 028,00	MIN 10%	
AMMINISTRAZIONE SEPARATA DI PAGANICA E SAN GREGORIO	RIVALUTAZIONE PER FINI TURISTICI PARCO DEL CASTELLO DI PAGANICA	€ 8 919,00	MIN 10%	
TOT.		€ 115 947,00	€ 0,00	€ 0,00



SISTEMA MUSEALE VALLE SUBEQUANA – PROMOZIONE TURISTICA PIANA DELLE ROCCHE				
ENTE PUBBLICO	INTERVENTO	FINANZIAMENTO PIT	COFIN. ENTE	TOT. INTERVENTO
REGIONE DEGLI ABRUZZI – ACCIANO – MOLINA ATERNO – SECINARO – CASTELVECCHIO SUBEQUO – GAGLIANO ATERNO – CASTEL DI IERI – GORIANO SICOLI	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CULTURALE DEI COMUNI VALLE SUBEQUANA PER LA PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE	€ 285 408,00	MIN 10%	
ROCCA DI MEZZO	RIQUALIFICAZIONE PIANA DI PEZZA	€ 38 649,00	MIN 10%	
ROCCA DI MEZZO – ROCCA DI CAMBIO - OVINDOLI	PROGETTO DI INFORMAZIONE TURISTICA ALTOPIANO DELLE ROCCHE	€ 28 540,80	MIN 10%	
	TOT.	€ 352 597,80	€ 0,00	€ 0,00



PROVINCIA DELL' AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività
IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO L'AQUILA

ALLEGATO I

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza
 _____, n. _____
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con riferimento al Regolamento pubblicato il ___/___/2012 e relativo al POR FESR ABRUZZO 2007-2013,
 Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”, PIT Ambito
 L'AQUILA

CHIEDE

la concessione di un contributo per l'esecuzione del seguente progetto :

Indica l'importo di contributo richiesto e la quota di cofinanziamento

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di contributo richiesto		
- di cui quota di cofinanziamento		
Totale Investimento		100

Al fine dell'ottenimento del contributo e ad ogni effetto di legge ,

DICHIARA

1) DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ:



- esistenza del provvedimento, del competente organo dell'Ente richiedente, con il quale si approva il progetto presentato e si autorizza il legale rappresentante dell'Ente a formulare la domanda di finanziamento a valere sull' Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani", PIT Ambito L'AQUILA ;
- che l'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti del Regolamento e conforme alle leggi statali e regionali vigenti;
- che il soggetto proponente appartiene alle categorie di beneficiari/destinatari individuati dal Regolamento, art. 5;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.

2) DI IMPEGNARSI A PENA DI ESCLUSIONE , DECADENZA O REVOCA DAL FINANZIAMENTO:

- a completare i lavori entro 12 mesi dalla concessione del finanziamento;
- a provvedere agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, come definito nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 ed indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- a provvedere agli adempimenti in materia di controllo, definiti dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dalla Provincia dell'Aquila, nella sua qualità di Organismo Intermedio;
- a ultimare , collaudare e rendicontare i lavori entro i termini previsti dal Regolamento;
- a rispettare quanto previsto dal Regolamento ed in particolare degli obblighi previsti dall'art. 15 dello stesso;
- ad esonerare sia la Regione Abruzzo che la Provincia dell'Aquila da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arretrate a persone o a beni pubblici o privati, a sollevare e manlevare sia la Regione Abruzzo che la Provincia dell'Aquila da ogni tipo di azione.

DICHIARA INOLTRE

- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo e negli eventuali allegati corrispondono al vero;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci;



Si indica quale Referente da contattare

Sig. _____

Incarico rivestito all'interno dell'Ente _____

Tel. _____ Fax _____ Indirizzo e-mail e/o posta
certificata _____

Si allega la seguente documentazione:

- Progetto preliminare e/o definitivo e/o esecutivo nelle forme e nei modi di cui al vigente Codice degli Appalti pubblici ;
- Delibera di approvazione del progetto presentato con relativa autorizzazione al legale rappresentante dell'Ente a formulare richiesta di finanziamento
- Dichiarazione d'impegno al cofinanziamento del progetto (allegato II) ;
- Dichiarazione da parte del beneficiario dell'aiuto resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) (Clausola Deggendorf) come da schema (Allegato III).
- Documento di identità in corso di validità del rappresentante dell'Ente;

Luogo e data

_____ li _____

Timbro e Firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL' AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività
IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

PIT AMBITO L'AQUILA

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, in qualità
di _____, legale rappresentante dell'Ente Locale
_____, con sede in _____, Via/Piazza
_____, n. _____ codice fiscale

con riferimento al Regolamento pubblicato il ____/____/2013 e relativo al POR FESR ABRUZZO 2007-2013,
Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani", PIT Ambito L'AQUILA
ed alla relativa domanda di contributo per l'esecuzione del Progetto denominato

"_____"

approvato con provvedimento n. _____, del ____/____/____ dal competente Organo dell'Ente richiedente, con il quale
è stato altresì autorizzato a formulare la domanda di cofinanziamento a valere sul Regolamento del PIT Ambito
L'AQUILA, formalmente ed espressamente

DICHIARA

l'impegno dell'Ente _____ al cofinanziamento del Progetto, nella misura come di

seguito indicata:
importo complessivo
dell'intervento
contributo richiesto
cofinanziamento

euro _____.

euro _____.

euro _____.

Data

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL' AQUILA
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività
 IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO L'AQUILA

ALLEGATO III

CLAUSOLA DEGGENDORF

Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____, legale rappresentante dell'Ente
 Locale _____, con sede in _____ Via/Piazza
 _____, n. _____
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
 L'AQUILA, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot.n _____ del
 per un importo di agevolazioni pari a Euro.....

DICHIARA

in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) “di non
 rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato
 gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea” (Clausola
 Deggendorf).

Data _____

Timbro e firma _____

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido
 documento di identità.

 † Sindaco, Presidente, altro.



PROVINCIA DELL' AQUILA
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività
 IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO L'AQUILA

ALLEGATO IV

RICHIESTA ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto _____, in qualità
 di legale rappresentante dell'Ente Locale _____, con sede in
 _____ Via/Piazza _____, n. _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
 L'AQUILA, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila - Prot. n. _____ del
 _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro.....

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al 50% dell'ammontare
 complessivo delle agevolazioni concesse,

E

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia di _____ IBAN _____

Si allega, alternativamente: (dichiarazione sostitutiva legale rappresentante inizio procedure per la
 realizzazione dell'intervento)

- contratto d'appalto
- Determina a contrarre
- Determina aggiudicazione definitiva

Data _____

Timbro e firma _____

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido
 documento di identità _____



PROVINCIA DELL' AQUILA
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività
IV.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

PIT AMBITO L'AQUILA

ALLEGATO V

RICHIESTA PAGAMENTO INTERMEDIO

Il sottoscritto _____, in qualità
di legale rappresentante dell'Ente Locale _____, con sede in
_____ Via/Piazza _____, n. _____
codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
L'AQUILA, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila, Prot. n. _____ del
per un importo di agevolazioni pari a _____ Euro

DICHIARA

che i lavori sono stati completati per una percentuale pari all' _____ % rispetto al progetto complessivo.

RICHIEDE

l'erogazione del pagamento intermedio (tranche n. 2), così come previsto dall'art. 14 del Regolamento, per
un importo di Euro(cifre e lettere) .

E

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente.....
istituto di credito..... Agenzia di.....
IBAN.....

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Determina di approvazione dello stato di avanzamento dei lavori e relativi allegati

Data

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido
documento di identità



PROVINCIA DELL' AQUILA
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Attività
 IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”

PIT AMBITO L'AQUILA

ALLEGATO VI

RICHIESTA SALDO

Il sottoscritto _____, in qualità
 di legale rappresentante dell'Ente Locale _____, con sede in
 _____ Via/Piazza _____, n. _____
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in relazione al progetto agevolato ai sensi del POR FESR ABRUZZO 2007-2013, ASSE IV, PIT AMBITO
 L'AQUILA, come da comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot.n _____ del
 _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro.....

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro*
 avendo ricevuto un pagamento intermedio di euro
 non avendo ricevuto anticipazioni

E

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'ENTE:

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia di _____

IBAN _____

Il sottoscritto _____

DICHIARA

che le spese effettuate sono quelle riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo :



Voci di spesa	Estremi documento (1)	Descrizione (2)	Fornitore (3)	Importo in Euro (4)	Totale voci di spesa
Servizi di consulenza e progettazione					
Direzione lavori					
Certificazione, collaudi, perizie					
Materiali					
Lavori edilizi, di scavo e di consolidamento					
Lavori di impiantistica e cablaggio					
Opere accessorie					
TOTALE					

(aggiungere righe a seconda della necessità)

Note:

1. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
 2. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
 3. Riportare ragione sociale o nominativo.
 4. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in euro.
- Si allega :

- Atto di collaudo o certificato di regolare esecuzione;



- Copia fotostatica delle fatture conformi all'originale delle spese sostenute contenente la dicitura di cui all'art. 14 del Regolamento;

- copia mandato di pagamento

- dichiarazione liberatoria dei fornitori

Data

Timbro e firma

Autentica della firma (art.38 comma 2 e 3 del DPR 445/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
(Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007-2013)
PIT - AMBITO DELL'AQUILA

BANDO
PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE
AMBITO DELL'AQUILA

Acciano, Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Molina Aterno, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo.

ASSE IV: Sviluppo territoriale

Attività 4.2.1." Valorizzazione dei territori montani."

Linea di Intervento PIT

2.1: "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"

2.2 : " Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero "



Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata sarà coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

L'”obiettivo generale” del Progetto Integrato Ambito Aquilano è quello di:

“Organizzare le risorse locali di identità , cultura, ambiente ed attività economiche come un sistema integrato capace di attrarre maggiori flussi di visitatori e quindi di determinare un incremento dei consumi legato alla fruizione ed alla visita del territorio”.

Il patrimonio valorizzabile per fini turistici, è privo di elementi di spicco capaci da soli di caratterizzarlo come destinazione turistica; assume rilevanza solo nell'insieme. Trattasi di un patrimonio diffuso di elementi di identità (emergenze storiche, artistiche, e naturali, contesti abitativi, offerta eno-gastronomica ed artigianale, tradizioni ecc.).

Questa linea di sviluppo territoriale consentirà il miglioramento della qualità dell'intera area ed in particolare di quelle montane, puntando sulla valorizzazione mediante sviluppo delle potenzialità naturali e culturali presenti sul territorio. In questa ottica, occorre assicurare la fruizione ottimale delle risorse ambientali e culturali nell'ottica dell'**autenticità e unicità**.

La prima “scommessa”, vinta con la precedente programmazione, è stata quella di riuscire ad “organizzare” e “comunicare” tale patrimonio in modo che venga effettivamente percepito e fruito come un “sistema integrato” (il logo, la segnaletica, la card, ecc.). Ora occorre puntare decisamente sulla qualità dell'offerta per competere con destinazioni turistiche meglio attrezzate e direttamente assimilabili.

La strategia del PIT dell'Ambito Aquilano poggia su tre obiettivi specifici:

- Valorizzazione delle mete di visita attraverso il miglioramento della fruibilità e dell'appeal delle mete di interesse turistico, aumentando l'attrattività dei contesti abitativi ed elevando lo standard qualitativo dell'informazione turistica;
- Miglioramento della qualità e della gamma dei servizi turistici locali, con l'aumento della qualità e della dotazione delle imprese turistiche , stimolando la creazione e la crescita dei servizi per il turismo ed il tempo libero , con l'adeguamento delle competenze degli operatori turistici;
- Migliorare il contesto locale e valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione , favorire la creazione di un'immagine “verde” dell'area attraverso la riduzione del consumo delle risorse naturali.

Il PIT Ambito dell'Aquila è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008 pubblicata sul BURA Speciale n.4 del 16 gennaio 2009.



Art 2 Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08) ;
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) ;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE) ;
- Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007;
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009;
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di



Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007;
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Norme nazionali sull'Ammissibilità della spesa DPR n. 196 del 03/10/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642.

Art 3

Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Micro Impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività IV.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, si divide in due linee di intervento:

Linea di Intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche".

Tale linea di intervento ha l'obiettivo di sostenere gli investimenti nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto) e nella piccola ristorazione (max 50 posti per il ristoro).

Linea di Intervento 2.2. "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero".

Tale linea di intervento ha l'obiettivo di sostenere gli investimenti nei servizi turistici in generale (sport legato al turismo nonché servizi a supporto del turista), nel piccolo commercio, nelle attività di produzione di beni e servizi nel settore dell'artigianato tipico e tradizionale .



Art 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti per l'avviamento, l'adeguamento e/o il miglioramento delle attività di piccola ricettività e di piccola ristorazione, finalizzate al potenziamento della competitività dell'offerta di alloggi e servizi, per poter soddisfare una più ampia gamma di utenza, ivi compresa la messa a disposizione e adeguamento del patrimonio delle seconde case a fini ricettivi secondo modelli gestionali del cosiddetto albergo diffuso.

Si propone inoltre di concedere aiuti per sostenere investimenti per l'avviamento, adeguamento e/o miglioramento delle attività delle piccole imprese commerciali, artigianali, sportive e di servizi al turismo.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di **9 mesi** dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA.

Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, **da far pervenire**, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, **entro 30 giorni antecedenti alla scadenza del progetto**, alla Provincia dell'Aquila – Ufficio Protocollo- Via Monte Cagno n. 3 - 67100 L'Aquila, a mezzo di raccomandata A/R o agenzie di recapito autorizzate (farà fede la data di spedizione) o a mano (farà fede il protocollo della Provincia dell'Aquila).

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da far pervenire, pena la non ammissibilità della richiesta, **entro 60 gg** dalla scadenza del progetto con le stesse modalità indicate per la richiesta di proroga. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione.

Se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento concesso, rimanendo in graduatoria con il nuovo punteggio attribuitogli.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9).

Gli aiuti *in regime de minimis* concessi ai sensi del presente bando **non sono cumulabili** con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le micro-imprese, le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 **la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Allegato a)**, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I).
2. le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, così come dichiarato nella domanda di finanziamento (Allegato I).

L'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione della visura camerale aggiornata dell'impresa, per la verifica dell'attività svolta e di quanto dichiarato/autocertificato dall'impresa stessa (L.183/2011).

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



Sono escluse le Imprese che - da visura/certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento). Sono inoltre escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento per il presente bando, le imprese richiedenti devono essere:

- iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- in situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando sul BURA e con sede legale ovvero operativa alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nei "territori montani" dell' PIT Ambito L'Aquila.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da PMI.

Le società cooperative – a pena di esclusione - devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato – a pena di esclusione - nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata in uno dei comuni montani appartenenti al PIT Ambito L'Aquila di seguito elencati:

Acciano, Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Molina Aterno, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo.

Art 7

Investimenti finanziabili

Linea di intervento 2.1

Sono ammissibili al cofinanziamento la realizzazione, la ristrutturazione, il miglioramento, il potenziamento e l'adeguamento di strutture relative alla piccola ricettività e alla piccola ristorazione per elevare gli standard qualitativi dei servizi offerti.



Linea di intervento 2.2

Sono ammissibili al cofinanziamento la realizzazione, la ristrutturazione, il miglioramento e l'adeguamento di strutture delle piccole imprese commerciali, artigianali, sportive connesse al turismo in generale, e gli investimenti nelle attività di produzione di beni e servizi nei settori dell'artigianato tipico e tradizionale e dei servizi turistici.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine

Art 8

Spese ammissibili

1) SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammesse** a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature, anche per esterno, tecnologiche e multimediali, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di investimento così come individuato dai precedenti articoli. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.
- opere edili e assimilabili necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. A titolo esplicativo e non esaustivo sono da intendersi opere edili ed assimilabili le opere murarie in genere, gli impianti tecnologici (elettrici, idrici, energetici, ecc.), gli infissi interni ed esterni, etc.;
- Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale e i servizi di trasferimento di tecnologia. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. I servizi di consulenza devono essere necessariamente acquisiti da soggetti terzi, indipendenti dal soggetto proponente e non possono eccedere il 12% delle spese ammissibili.
- Spese relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% delle spese ammissibili.

2) SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURA;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);



- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
- i. inerenti ai beni usati;
- j. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- k. inerenti ai beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- l. inerenti alle commesse interne;
- m. inerenti al rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- n. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- o. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 553.558,60 di cui:

- € 276.779,30 per la linea di intervento 2.1
- € 276.779,30 per la linea di intervento 2.2

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revocche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere finanziate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento della competente Direzione da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma, oppure le risorse residue potranno essere attribuite alle altre Linee di intervento previste dall'Asse IV relativamente al PIT della Provincia dell'Aquila Ambito dell'Aquila.

I destinatari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare **una sola domanda di agevolazione per una sola delle linee di intervento** a valere sulle risorse previste dal presente Bando, **a pena di esclusione di tutte le istanze.**

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 40.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento CE n. 1998/2006).

Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.



Art 10**Procedure di presentazione delle proposte**

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I), deve essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **sessantesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla **Provincia dell'Aquila, Ufficio Protocollo– Via Monte Cagno n.3 - 67100 L'AQUILA**, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa.

Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale; la documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato – **pena esclusione** ai sensi dell'art. 18 - il seguente riferimento:

PIT AMBITO DELL'AQUILA - ATTIVITA' IV.2.1 - Valorizzazione dei territori montani – Linea di intervento 2.1 ;

oppure

PIT AMBITO DELL'AQUILA - ATTIVITA' IV.2.1 - Valorizzazione dei territori montani – Linea di intervento 2.2 ;

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere:

- corredata degli allegati di cui al successivo articolo 11;
- sottoscritta dal legale rappresentante con firma autografa e corredata da fotocopia di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, con esplicita esclusione di qualsiasi altro documento di identità .

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito della Provincia di L'Aquila: www.provincia.laquila.it.

Art 11**Documenti da allegare alla domanda**

I proponenti devono allegare alla domanda (Allegato I - Domanda di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

1. Autodichiarazione attestante la destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili) ;
2. Preventivi dettagliati (corredati da computo metrico estimativo da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili) per forniture e lavori di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore (Allegato X). Nel caso fossero già state sostenute delle spese, devono essere allegate alla domanda la copia delle relative fatture;
3. Nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili, copia autentica dell'atto e/o contratto (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.), registrato e/o trascritto ove previsto, che attesti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'investimento. Tale disponibilità non deve avere scadenza antecedente al 31 dicembre 2018;
4. Dichiarazione – **a pena di esclusione** - sul "De Minimis" (Allegato II);



5. Dichiarazione – a pena di esclusione – che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;

per le sole società cooperative, anche :

6. attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Per l'attribuzione del punteggio premiale, come specificato nei criteri di valutazione di cui all'art. 14, i proponenti possono allegare copia conforme delle certificazioni/attestazioni Ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da organismi autorizzati.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia dell'Aquila procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione"; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia dell'Aquila.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione.

Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione nominata appositamente dalla Provincia con Determinazione del Dirigente competente.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale della Commissione di Valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determinazione di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA, all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet della Provincia; agli idonei e ammessi al finanziamento sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse, quelle non idonee e quelle escluse.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma residua disponibile.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento il beneficiario, **pena la decadenza dai benefici**, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.



Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza. Il mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- I. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- II. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- III. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Si precisa che prima di qualsiasi erogazione finanziaria l'Amministrazione Provinciale provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato dell'impresa, per la verifica della situazione contributiva e di quanto dichiarato dall'impresa stessa;
- IV. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.
- V. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimento di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- VI. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) “di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea” (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR;
- dimensioni dell'impresa (PMI);



III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito. La commissione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

Criteri	Elementi	Punteggio
Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del comune) sulla base di rilevazioni annuali documentate;	Capacità dell'intervento di attuare politiche di marketing territoriale (es. albergo diffuso, divulgazione informativa tramite siti WEB, etc.).	Fino a 10 punti
Investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto e 50 posti per il ristoro)	Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ A: massimo 5 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 15 posti per il ristoro; ▪ B massimo 10 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 30 posti per il ristoro; ▪ C massimo 15 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 50 posti per il ristoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A: 10 punti; ▪ B: 8 punti; ▪ C: 6 punti. Premialità di 3 punti per il ristoro. In assenza di elementi: 0 punti.
Interventi che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali in sinergia con quanto programmato nell'Asse II.	Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico.	Fino a 10 punti
Investimenti realizzati da imprese che partecipano a reti territoriali di accoglienza turistica e/o a forme associative (albergo diffuso) di promozione e commercializzazione/gestione associata	Capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo locale (PSL)	Fino a 10 punti
Possesso di certificazione ambientale.	Impresa in possesso di certificazione ambientale e di qualità ambientale :EMAS II,ISO 14001 o analoghe	2 punti per ogni certificazione fino ad un massimo di punti 5
Grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale).	Iniziative innovative nel processo di produzione di beni e/o erogazione di servizi finalizzate alla valorizzazione del territorio	Fino a 5 punti:



Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale.	Rapporto percentuale tra quota a carico del beneficiario finale e totale della spesa ammissibile (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i>): A = quota % di cofinanziamento privato.	Fino a 15 punti <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 punti $\rightarrow 55 \leq A < 60$ ▪ 6 punti $\rightarrow 56 \leq A < 65$ ▪ 10 punti $\rightarrow 65 \leq A < 75$ ▪ 15 punti $\rightarrow A \geq 75$
CRITERI AGGIUNTIVI PIT AMBITO DELL'AQUILA		
Impatto occupazionale diretto per favorire l'impatto di giovani o donne < 35 anni	Assunzione di donne o giovani < 35 a tempo indeterminato (anche a tempo parziale) che comporti un aumento in termini assoluti (ULA) rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento	Incremento ≥ 1 ULA = punti 1 Incremento ≥ 2 ULA = punti 3 Incremento ≥ 3 ULA = punti 5 Incremento ≥ 4 ULA = punti 7
Quota di proprietà del soggetto proponente.	Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile: - Nel caso di società: le donne e/o i giovani di età < 35 ¹ anni devono possedere quote rappresentanti almeno il 50% del capitale sociale ed avere la rappresentanza legale della società; - Nel caso di ditta individuale: il titolare dovrà essere una donna o di un giovane di età minore di anni 35 ¹ anni.	Possesso quote > 50% = punti 2 Possesso quote > 60% = punti 3 Possesso quote > 70 % = punti 5
Interventi che prevedono il ricorso a tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali.	Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale. Valorizzazione delle tecniche storiche e dei caratteri costruttivi degli edifici e del paesaggio antropizzato.	Fino a 15 punti

1) l'età di riferimento è quella posseduta al momento della domanda di finanziamento.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- **un'anticipazione pari al 50% del contributo** concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia dell'Aquila. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- **acconto pari al 50% del contributo** (alternativo alla anticipazione di cui al punto precedente) dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e della seguente documentazione:
 1. copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 17;



2. dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture , secondo lo schema di cui all'allegato IX;
3. copia stralcio estratto conto bancario o postale da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

Al fine della richiesta di erogazione dell'acconto, i giustificativi di spesa di cui al precedente punto 1. devono attestare un importo complessivo non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta.

- **saldo** a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione dell'anticipazione/acconto eventualmente erogato.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (data di addebito -valuta- delle somme sull'c/c bancario o postale intestato alla Ditta beneficiaria del contributo) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria, assegno bancario non trasferibile o assegno circolare non trasferibile emessi dal beneficiario. Nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa, il singolo documento comprovante il pagamento, dovrà corrispondere ad una singola fattura portata a rendicontazione.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (Allegato VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;



- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (Allegato VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- Autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto.

Per le società consortili: Autocertificazione (Allegato XIII) attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale la società consortile con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto; Autocertificazione delle PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con relativa vigenza;

- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Allegato XI);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- Documentazione giustificativa da cui risulti l'assunzione a tempo indeterminato di giovani di età < 35 anni e/o donne successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e l'incremento in termini assoluti di (ULA) rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda (da presentare solo è stata richiesta l'attribuzione del punteggio per incremento del personale di cui al punto 1 dei criteri selettivi aggiuntivi);

per le società cooperative: attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia dell'Aquila, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato



elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura:

per la Linea di intervento 2.1 : **“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 PIT Ambito L’ Aquila, Linea di intervento 2.1 “:**

per la Linea di intervento 2.2 : **“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 PIT Ambito L’ Aquila, Linea di intervento 2.2”**

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità;

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell’ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all’articolo 8 relativo a “Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico”.

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell’art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l’emblema dell’Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all’allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura “Unione Europea”;
- l’indicazione del “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;

La Provincia dell’Aquila potrà chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

La Provincia, tramite le proprie strutture, svolge l’attività di monitoraggio finalizzata a verificare l’effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L’attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall’Organismo Intermedio del PIT, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Progetto Integrato Territoriale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto tramite trasmissione alla Provincia dell’Aquila della Visura Camerale, entro 30 gg dall’avvenuta modifica.



Art 18 Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni o, invece, che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, la Provincia provvederà alla revoca del provvedimento di erogazione e al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei territori montani" della Provincia di L'Aquila – Ambito L'Aquila elencati nel presente bando;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione o comunque inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00 ;
- j) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori dei territori montani della Provincia dell'Aquila – Ambito L'Aquila elencati nel presente bando , nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:



1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 - Spese non ammissibili - lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14/12/1947 e del Dlgs. N. 220 del 2/08/2002.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso .

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa

(escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperative)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e delle PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione alla Provincia di L'Aquila.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le



motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;

3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa subentrante in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;
3. autodichiarazione attestante che la nuova impresa destinataria del contributo possiede tutti i requisiti per l'ammissione a finanziamento ai sensi del presente bando.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia dell'Aquila entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia di L'Aquila espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia dell'Aquila secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art. 20

Responsabilità del procedimento

Ai sensi della Legge 241 del 7 Agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Gianvito Pappalepore – Via Monte Cagno 3 - tel. 0862/299209.

Art. 21

Informazioni generali

Il presente Bando, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila e sul sito internet www.provincia.laquila.it.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso:

- Sede dell'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno 3 - L'Aquila;
- i Centri per l'Impiego dell'Aquila, di Avezzano, di Sulmona e di Castel di Sangro e relative Sedi Coordinate;
- i Centri Provinciali di Formazione professionale dell'Aquila, Avezzano, Pratola Peligna e Tagliacozzo
- gli uffici decentrati della Provincia di Avezzano e Sulmona.



Durante l'intero periodo di pubblicazione del Bando, saranno attivi presso tutti gli i Centri per l'Impiego della Provincia appositi Sportelli Informativi dove sarà possibile rivolgersi anche per il supporto alla compilazione della modulistica.

Art 22 Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Provincia in qualità di Organismo Intermedio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia dell'Aquila, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Provincia dell'Aquila debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 23 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel Progetto PIT della Provincia dell'Aquila adottato con delibera della Giunta Provinciale n. 130 del 30/09/2008 e successive modifiche e approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1252 del 13/12/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale P.I.T. del 16 gennaio 2009.

Allegati:

- Allegato a) Linea di intervento 2.1 e 2.2 - *Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti*
- Allegato I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- Allegato II Dichiarazione "De Minimis"
- Allegato III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- Allegato IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- Allegato V Schema di garanzia fidejussoria
- Allegato VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- Allegato VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- Allegato VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- Allegato IX Schema di dichiarazione liberatoria
- Allegato X Schema di preventivo



Allegato XI Dichiarazione “De Minimis” per richiesta saldo

Allegato XII – Dichiarazione di impegno

Allegato XIII – Autocertificazione di iscrizione alla CCIA

DIPARTIMENTO II
SVILUPPO LAVORO E FORMAZIONE
Il Direttore
Dott. Tiziano Amorosi



Allegato a) Linea di intervento 2.1 e 22 - Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti

Codice	Descrizione
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.84	Produzione di condimenti e spezie



10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessili
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle



14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici



17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e orificeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE



55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.1	ATTIVITÀ SPORTIVE
93.11	Gestione di impianti sportivi
93.12	Attività di club sportivi
93.13	Palestre
93.19	Altre attività sportive
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico





PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. I

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via il
Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
rilasciato da.....
in qualità di dell'impresa.....
chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività IV.2.1

Linea d'intervento 2.1

Linea d'intervento 2.2

e a tale fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE



SEDE LEGALE:

Partita IVA _____
 Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI:

n. conto corrente _____
 istituto di credito _____
 agenzia _____ di _____
 ABI _____ CAB _____
 IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda



VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2009	2010	2011

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature <u>al netto degli</u> <u>ammortamenti</u>

RISORSE UMANE

U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 5 pag.)

Descrivere le attività/investimenti che si intendono realizzare, riconducibili alle tipologie indicate al relativo articolo 7 del bando.

Obiettivi e attività (max 2 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto ed i relativi obiettivi che si intendono conseguire.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 1 pag)

Indicare l'eventuale incremento di ricavi attesi annualmente a regime e le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto.

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100%

COSTI DEL PROGETTO

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

<i>Voci di Spesa</i>	<i>Importo Totale</i>	<i>%</i>
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		(max 20%)
3) Consulenza		(max 12%)
4) Opere Edili		
5) Perizia		(max 3%)
TOTALE		100%

1) Dettaglio dei costi per macchinari e attrezzature

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari e attrezzature. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Macchinari e attrezzature	Costo
----------------------------------	--------------



Totale	

2) Dettaglio dei costi per software

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa al software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati.

Software	Costo
Totale	

3) Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto, opere edili)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

4) Dettaglio dei costi per realizzazione opere edili ed assimilabili

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Opere Edili. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Opere edili e assimilabili	Costo
Totale	

D. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER LA DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI CON RIFERIMENTO ALL'ART.14 DEL BANDO

1) Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche:

- A: massimo 5 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;
- B: massimo 10 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;
- C: massimo 15 posti letto. Posti per il ristoro n°.....;



2) Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico:

SI NO

3) Impresa in possesso di certificazione di qualità ambientale; EMAS II, ISO 14001 o analoghe :

SI NO

Se SI elencare le certificazioni possedute

.....

4) Rapporto percentuale tra contributo richiesto e totale della spesa ammissibile:

A = quota % di cofinanziamento privato

- $55 \leq A < 60$;
- $60 \leq A < 65$;
- $65 \leq A < 75$;
- $A \geq 75$;

7) Assunzione nell'ambito del progetto, con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato pieno o part-time, delle seguenti unità lavorative:

- n°..... giovani di età inferiore a 35 anni;
- n°..... donne;

8) Imprese a rilevante partecipazione giovanile e/o femminile:

Per le ditte individuali:

Titolare donna e/o giovane di età < 35 anni	SI <input type="checkbox"/>
	NO <input type="checkbox"/>

Per le società:

% del capitale sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni%	Rappresentante Legale donna e/o	SI <input type="checkbox"/>
	giovane di età < 35 anni	NO <input type="checkbox"/>

Per i consorzi:

% di imprese aventi almeno il 50% del capitale sociale rappresentato da quote posseduto da donne e/o giovani di età < 35 anni%	Rappresentante Legale donna e/o	SI <input type="checkbox"/>
	giovane di età < 35 anni	NO <input type="checkbox"/>



IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando di esecuzione dell'Attività **IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani - Linea di intervento 2.1 e 2.2** - e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia dell'Aquila e la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
3. di essere in regola alla data odierna con i contributi sociali e previdenziali, e che le posizioni presso gli enti previdenziali sono le seguenti:
 INPS matricola n. _____ sede _____
 INAIL codice ditta n. _____ sede _____
4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
5. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
6. di non essere condannato con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.
7. che non vi sono procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non si hanno a carico provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
8. di non essere colpevole di un reato riguardante la condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
9. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
10. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
11. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
12. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del presente Bando;
13. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
14. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;



IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare alla Provincia dell'Aquila, Via Monte Cagno n.3 – 67100 L'Aquila, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia dell'Aquila tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia dell'Aquila al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
 Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
**ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto**

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
 Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi
 della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale
 dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA
DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al
..... dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro
presentazione di:

- Fideiussione o polizza fideiussoria

l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50%
dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

- fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta ;
- copia stralcio estratto conto bancario o postale da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.



Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					

▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa;
- fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori;
- copia stralcio estratto conto bancario o postale da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1 "valorizzazione dei territori montani.", Linea d'intervento " Determina n. _____ del _____ ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio, la Provincia dell'Aquila, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto ;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse IV Attività 2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Provincia dell'Aquila, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____



nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a PROVINCIA DELL'AQUILA.
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia dell'Aquila;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato ai sensi del Bando relativo al "....." con
comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot. n. del
per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
 non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	
Perizie	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito



agenzia di

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (Allegato VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- eventuale certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione (se previsto);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Allegato III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- autocertificazione attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale l'impresa con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto.
- **Per le società consortili:** Autocertificazione attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede legale la società consorziale con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto; Autocertificazione delle PMI consorziate attestante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con relativa vigenza;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Allegato XI);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un



professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

- Documentazione da cui si risulti l'assunzione a tempo indeterminato di giovani <35 anni e/o donna successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e l'incremento in termini assoluti di (ULA) rispetto ai lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda di finanziamento (da presentare solo è stata richiesta l'attribuzione per incremento del personale di cui al punto 3 dei criteri selettivi aggiuntivi);
- **per le società cooperative:** attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. VII

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
nato ail
residente invian.
esperto in
Iscritto nell'Albo professionale dei.....dal.....
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
.....relativo al "....."

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia dell'Aquila con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di
- (descrivere dettagliatamente i lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A., etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi(solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili);
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:



Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili	
Perizia	
TOTALE	

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. VIII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
.....relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
Provincia dell'Aquila Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili					
5) Perizia					
TOTALE					



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;
- (riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità
7. Ove esistente.



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
 Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

li

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
 Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. X

SCHEMA DI PREVENTIVO

Azienda fornitrice – Ragione Sociale
 Via.....
 Città.....
 P. IVA.....
 Attività.....
 (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)

Spett.le _____

Luogo e data _____

Oggetto: Preventivo di fornitura

DESCRIZIONE DEL BENE	NUMERO BENI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO

NOTA BENE: Il prezzo deve essere indicato al netto dell'IVA

TOTALE IMPONIBILE _____

TOTALE IVA _____

IMPORTO COMPLESSIVO _____

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: _____

TIMBRO E FIRMA

Luogo e data di compilazione _____



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
 Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. XI

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente in vian.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando.....
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO



che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
 Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
 Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
 Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"
ALLEGATO N. XII

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Attività
 IV.2.1 - Linea d'intervento 2.1 / 2.2 ,
 relativa all'intervento di
 da effettuarsi sull'immobile ubicato in Comune di prov.....,
 via n. civ....., i cui estremi di identificazione catastale
 sono i seguenti.....
**ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della
 conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto**

DICHIARA

di godere della piena disponibilità dell'immobile in qualità di (proprietario, affittuario, etc)

E SI IMPEGNA

a presentare, al momento dell'accettazione del contributo, copia autentica dell'atto di disponibilità
 dell'immobile regolarmente registrato, dal quale si evinca che la disponibilità dell'immobile su cui
 saranno eseguite le opere oggetto di contributo è garantita per un tempo superiore a cinque anni
 successivi al completamento del progetto (art. 57 Reg. CE 1083/2006).

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
PIT AMBITO L'AQUILA
Attività IV.2.1. : Valorizzazione dei territori montani
Linea d'intervento 2.1 "Aumentare la qualità e la dotazione delle imprese turistiche"
Linea d'intervento 2.2 "Stimolare la creazione e la crescita di servizi per il turismo ed il tempo libero"

ALLEGATO N. XIII

AUTODICHIARAZIONE ISCRIZIONE CCIAA

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
con sede legale in Provincia di alla
via/Piazza n. e sede operativa in Provincia
di alla via/Piazza n. in relazione al progetto
agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando relativo al
"....." con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA DELL'AQUILA
Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento 2.1 / 2.2 , ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR
28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non
veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dei benefici di cui
all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:
 Numero di iscrizione :
 Data di iscrizione :
 Forma giuridica :
 Codice fiscale :
 Sede legale :
- che l'unità interessata al progetto è l'unità locale/sede Legale sita in prov.....
 alla via/Piazza n.;
- dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista



dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega:

- Copia di valido documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**